COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 27/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL TRIENNIO 2018 – 2020 - AGGIORNAMENTO

* *

Il giorno 27/02/2018, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi.

Sono presenti i Signori: ZANINELLI MICAELA, ARDEMANI ANTONIA RINA, GHEZZI FABIO, PALAIA TEODOSIO, POMARI INNOCENTE, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		LISSONI MARCO		X
BORGONOVO GABRIELE	X		DELLA BOSCA LAURA DOMENICA	X	
PANCERI CRISTINA	X		GAVIRAGHI PAOLO	X	
DE GIOVANNI GUGLIELMO	X		BERNAREGGI ALBERTO	X	
BRAMBILLA MATTEO	X		BRAMATI MARTA	X	
MARIANI MARCO	X		CAVENAGHI SILVIA	X	
GAVIRAGHI FRANCESCO	X		DI PIETRANTONIO GIOVANNA	X	
CAPITANIO MAURO	X		MAGNI ALESSANDRO	X	
MAZZIERI RICCARDO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima di iniziare la seduta di Consiglio Comunale, prende la parola il Sindaco per conferire all'Agente di polizia locale, **sig.ra Alessia Bramati l'encomio solenne**:

"A nome dell'Amministrazione Comunale si riconosce all'Agente Alessia Bramati

encomio solenne

per la prontezza, la professionalità e la non comune determinazione dimostrate il 26 gennaio 2018 quando, durante il servizio prestato presso la scuola Don Gnocchi di via Ozanam, allarmata dalle grida disperate di una mamma inerme di fronte al proprio figlio di soli diciotto mesi, impossibilitato a respirare a causa di una caramella di grosse dimensioni accidentalmente ingoiata, interveniva salvando la vita del piccolo grazie all'esecuzione delle corrette manovre di salvataggio."

Al termine della cerimonia, il Presidente del Consiglio introduce l'argomento comunicando al Consiglio che per i primi due punti all'ordine del giorno sarà effettuata un'unica discussione, insieme anche a quella relativa agli emendamenti in data **16.02.2018** prot.n. **3688**, allegati alla delibera di approvazione del bilancio, presentati dal capogruppo Paolo Gaviraghi del gruppo consigliare "Vivi Concorezzo".

Il Presidente del Consiglio lascia quindi la parola al capogruppo Paolo Gaviraghi.

Consigliere Paolo Gaviraghi: Procede alla lettura del **primo emendamento** e ne illustra le motivazioni.

Assessore Innocente Pomari: Fornisce i numeri relativi al censimento del patrimonio arboreo del comune.

Assessore Teodosio Palaia: Interviene precisando che sugli emendamenti sono stati acquisiti il parere tecnico contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario, del Responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente e della Responsabile del Settore Affari Generali, oltre a quello dell'Organo di Revisione Contabile in data 20.02.2018, pareri tutti che si allegano.

Sull'emendamento n. 1 seguono interventi come da verbale del resoconto integrale della seduta. In particolare intervengono: Sindaco, Assessore Innocente Pomari, consiglieri Alberto Bernareggi, Alessandro Magni, Silvia Cavenaghi, Riccardo Mazzieri, Gabriele Borgonovo, Assessore Fabio Ghezzi. Tutti i capigruppo consigliari hanno espresso la loro dichiarazione di voto favorevole.

Si procede alla votazione per alzata di mano, sull'emendamento n. 1, sul quale si registra il seguente esito:

presenti:	n.	16
astenuti:	n.	--
votanti:	n.	16
favorevoli:	*n.*	16
contrari:	*n.*	--

Pertanto, sulla base dell'esito delle votazioni e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale **approva** l'emendamento n. 1 relativo alla missione 9 – programma 2 – Titolo 1.

Consigliere Paolo Gaviraghi: Procede alla lettura del **secondo e terzo** emendamento e ne illustra le motivazioni.
Seguono interventi come da verbale del resoconto integrale della seduta. In particolare intervengono: Assessore Micaela Zaninelli, consiglieri Gabriele Borgonovo, Paolo Gaviraghi, Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio, Alberto Bernareggi, Sindaco.

Seguono le dichiarazioni di voto dei capigruppi consigliari.

Si procede alla votazione per alzata di mano, sull'emendamento n. 2, sul quale si registra il seguente esito:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	16	
favorevoli:	*n.*	*6*	(Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio, Silvia Cavenaghi, Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati)
contrari:	*n.*	*10*	

Pertanto, sulla base dell'esito delle votazioni e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale ***non approva*** l'emendamento n. 2 relativo alla Missione 6 – programma 2 – Titolo 1.

Si procede alla votazione per alzata di mano, sull'emendamento n. 3, sul quale si registra il seguente esito:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	16	
favorevoli:	*n.*	*6*	(Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio, Silvia Cavenaghi, Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati)
contrari:	*n.*	*10*	

Pertanto, sulla base dell'esito delle votazioni e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale ***non approva*** l'emendamento n. 3 relativo alla Missione 12 – programma 5 – titolo 1.

Successivamente il Presidente del Consiglio apre la discussione sul Documento Unico di Programmazione.

Il consigliere Gabriele Borgonovo esce dall'aula. Consiglieri presenti n. 15, compreso il Sindaco.

Seguono interventi come da verbale del resoconto integrale della seduta. In particolare intervengono: consigliere Alberto Bernareggi, Paolo Gaviraghi, il Sindaco, Assessore Teodosio Palaia e Innocente Pomari.

Presidente del Consiglio comunale: Esaurita la discussione pone in votazione la proposta di delibera, cosi come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 24 gennaio 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del documento unico di programmazione relativo al triennio 2018 – 2020;

Premesso che:
- con D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il documento unico di programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, c. 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato che il DUP è stato adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

Considerato che:
- il documento unico di programmazione 2018-2020 è stato approvato in schema con propria deliberazione n. 97 del 12 luglio 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25 luglio 2017;
- lo schema allegato della succitata deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 24 gennaio 2018 costituisce modifica e aggiornamento del predetto documento;
- che si rende necessario procedere all'aggiornamento del DUP allegato alla citata delibera consiliare n. 51/2017, in base alle nuove disposizioni legislative e alle successive necessità che hanno richiesto un aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2018/2020;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che il documento unico di programmazione (DUP) riporta:
- il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2018, con previsione del limite massimo di spesa, fermo restando che, ai sensi della normativa, il programma non comprende le collaborazioni da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge, ai sensi dell'art. 3, c. 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, commi 2,3, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;
- la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che risulta coerente con le previsioni dei documenti di programmazione e rispettosa dei vincoli di spesa in tema sia di assunzioni che di dotazioni organiche del personale;
- il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2018;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria in data 31.01.2018 (allegato B) sul documento unico di programmazione 2018-2020;

Con voti, espressi in forma palese, per alzata di mano:

presenti:	n.	15	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	15	
favorevoli:	*n.*	*9*	
contrari:	*n.*	*6*	(Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio, Silvia Cavenaghi, Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018 – 2019 – 2020, così come modificato dall'emendamento accolto, che si allega sotto la lettera A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

2. Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario l'aggiornamento dei dati contabili contenuti nel DUP, in seguito all'accoglimento dell'emendamento n. 1 al Bilancio di previsione 2018.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese, per alzata di mano:

presenti:	n.	15	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	15	
favorevoli:	*n.*	*9*	
contrari:	*n.*	*6*	(Alessandro Magni, Giovanna Di Pietrantonio, Silvia Cavenaghi, Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Capitanio	Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Comune di

Concorezzo

Provincia di Monza E Brianza

Documento Unico di Programmazione

2018/2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....5

SEZIONE STRATEGICA....8
Quadro delle condizioni esterne all'Ente....9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale....9
La popolazione....13
Situazione socio-economica....19
Quadro delle condizioni interne all'Ente....20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'Ente....20
Analisi finanziaria generale....21
Evoluzione delle entrate (accertato)....21
Evoluzione delle spese (impegnato)....22
Partite di giro (accertato/impegnato)....22
Analisi delle entrate....23
Entrate correnti (anno 2017)....23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante....25
Analisi della spesa – Parte investimenti ed opere pubbliche....29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....29
Analisi della spesa - Parte corrente....34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....34
Indebitamento....38
Risorse umane....40
Le linee programmatiche di mandato e il piano generale di sviluppo....44
Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 52
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....57

SEZIONE OPERATIVA....60
Parte prima....61
Elenco dei programmi per missione....61
Descrizione delle missioni e dei programmi....61
Obiettivi finanziari per missione e programma....77
Parte corrente per missione e programma....77
Parte corrente per missione....81
Parte capitale per missione e programma....84
Parte capitale per missione....87
I servizi sociali....90
I minori e le famiglie....90
I disabili....91
Gli anziani....93
Il sostegno economico e sociale....94
Interventi per famiglie....96
I servizi culturali....97

La biblioteca....97
Le attività culturali e del tempo libero....100
I giovani....101
Lo sport e le politiche giovanili....102
L'istruzione....103
Le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondaria di primo grado....104
L'assistenza scolastica....105
Le mense scolastiche....106
I servizi generali....107
La Segreteria....107
La comunicazione....107
Le attività produttive e commerciali....108
Il territorio e l'ambiente....109
L'urbanistica e il territorio....109
L'ecologia e l'ambiente....112
La protezione civile....115
La sicurezza....116
La polizia locale – Il servizio operativo....116
La polizia locale – L'ufficio procedure sanzionatorie....118
La polizia locale – L'ufficio comando e la gestione dei servizi di carattere amministrativo 118
Ufficio ICT....120
Piano triennale per l'informatica....120
Sito WEB....120
TOTEM INFORMATIVO....120
GDPR....121
Servizi online e FOIA (accesso agli atti)....121
Manutenzione del sistema informatico....121
Parte seconda....123
Programmazione dei lavori pubblici....123
Quadro delle risorse disponibili....124
Programma triennale delle opere pubbliche....125
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali....129
Programmazione del fabbisogno di personale....131

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) – in milioni di euro.....11
Tabella 2: Popolazione residente.....13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....15
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....21
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....22
Tabella 9: Partite di giro.....22
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....23
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....25
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....31
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per missione.....32
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....36
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....36
Tabella 16: Indebitamento.....38
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....40
Tabella 18: Vincoli di finanza pubblica ex art. 9 legge 243/2012.....55
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....57
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....80
Tabella 21: Parte corrente per missione.....82
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....86
Tabella 23: Parte capitale per missione.....88
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....124
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....125
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....132

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - in milioni di euro

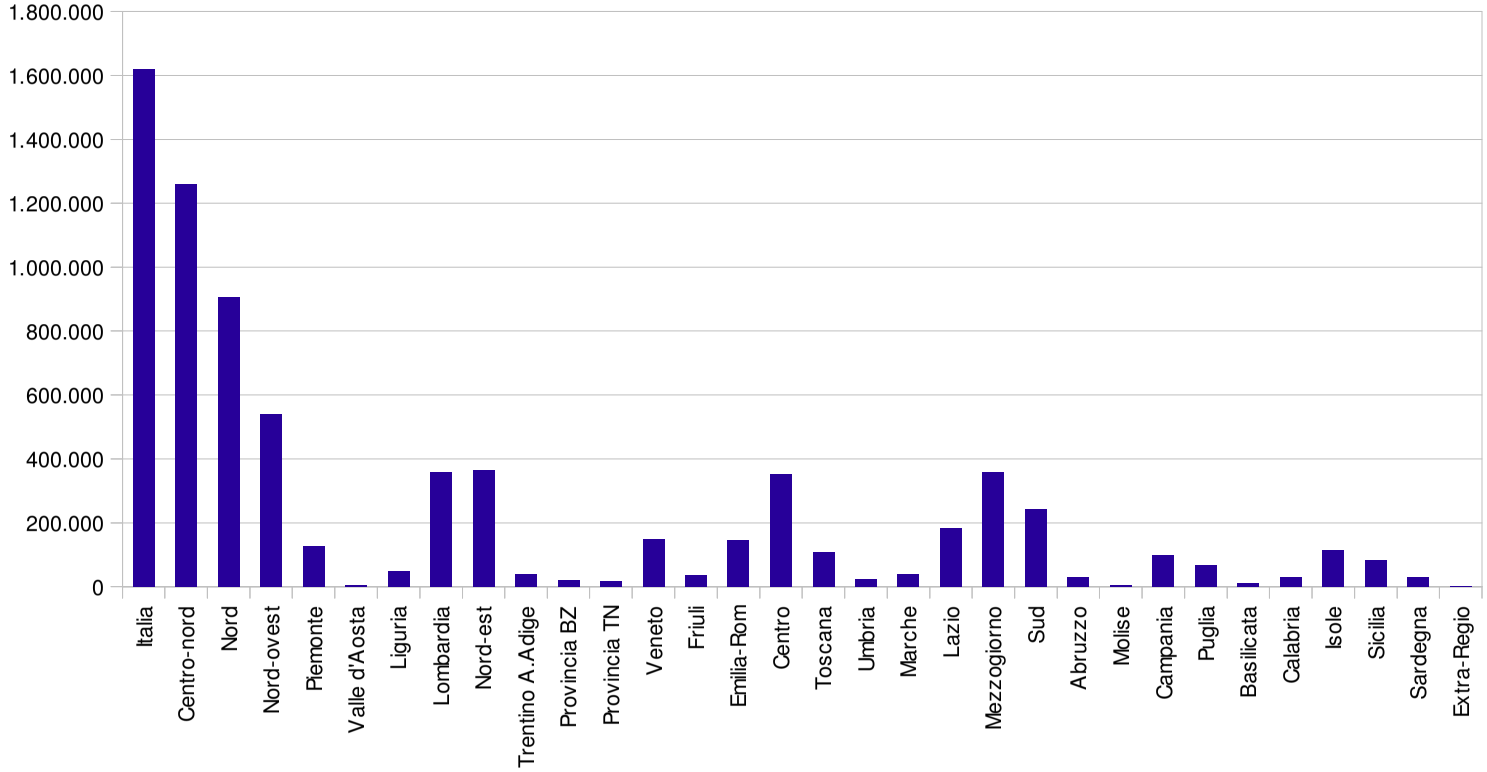


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: ISTAT) - in milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15.193 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.15.631.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	12.388
1997	12.617
1998	12.854
1999	13.131
2000	13.363
2001	13.591
2002	13.763
2003	14.012
2004	14.187
2005	14.287
2006	14.376
2007	14.699
2008	14.920
2009	15.079
2010	15.309
2011	15.414
2012	15.557
2013	15.579
2014	15.652
2015	15.641
2016	15.631

Tabella 2: Popolazione residente

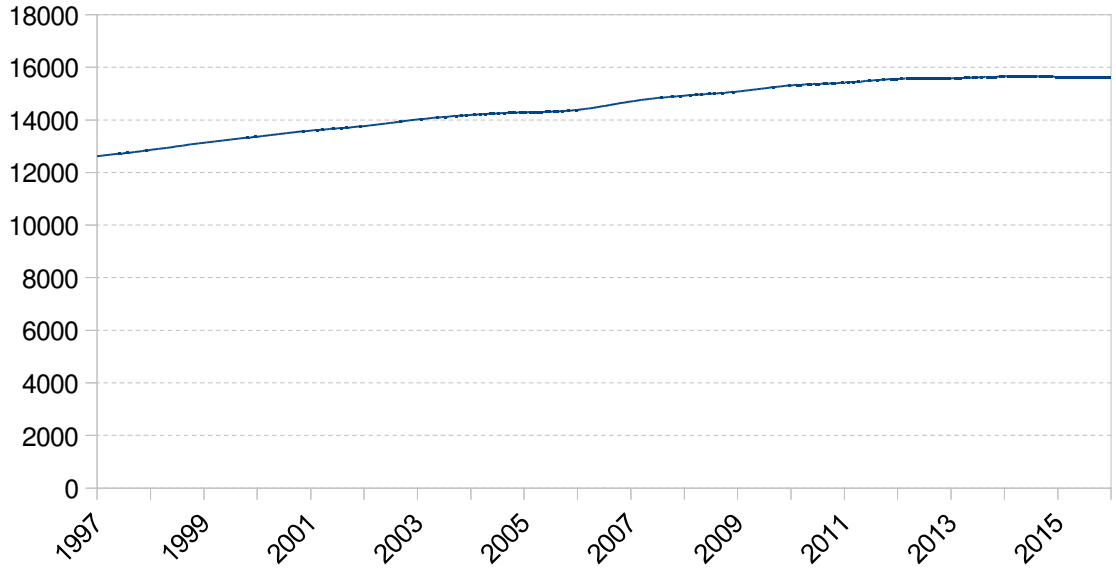


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001			0
Popolazione al 01/01/2016			15640
	Di cui:		
		Maschi	7623
		Femmine	8017
Nati nell'anno			124
Deceduti nell'anno			146
Saldo naturale			-22
Immigrati nell'anno			506
Emigrati nell'anno			504
Saldo migratorio			2
Popolazione residente al 31/12/2016			15631
	Di cui:		
		Maschi	7592
		Femmine	8039
		Nuclei familiari	6612
		Comunità/Convivenze	6
		In età prescolare (0 / 5 anni)	835
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1422

	In forza lavoro (15/ 29 anni)	2237
	In età adulta (30 / 64 anni)	7571
	In età senile (oltre 65 anni)	3534

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2037	30,81%
2	1969	29,78%
3	1235	18,68%
4	1044	15,79%
5 e più	327	4,95%
TOTALE	**6612**	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

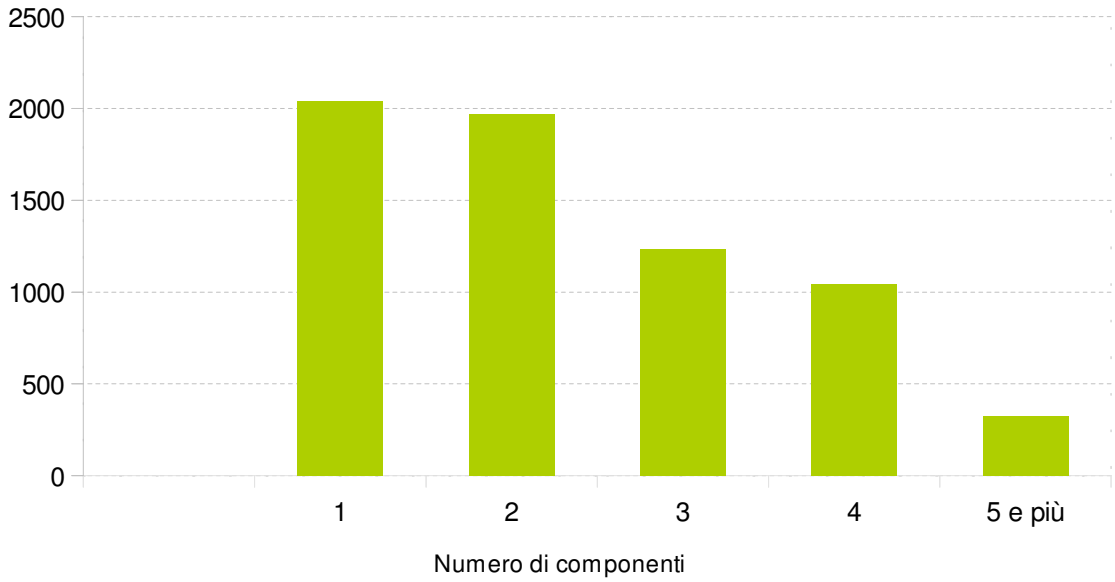


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Concorezzo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Età media	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Concorezzo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	57	65	122	46,72%	53,28%
1-4	286	261	547	52,29%	47,71%
5 -9	413	425	838	49,28%	50,72%
10-14	378	372	750	50,40%	49,60%
15-19	403	381	784	51,40%	48,60%
20-24	378	384	762	49,61%	50,39%
25-29	369	322	691	53,40%	46,60%
30-34	392	401	793	49,43%	50,57%
35-39	442	476	918	48,15%	51,85%
40-44	625	659	1284	48,68%	51,32%
45-49	715	678	1393	51,33%	48,67%
50-54	688	640	1328	51,81%	48,19%
55-59	462	503	965	47,88%	52,12%
60-64	429	461	890	48,20%	51,80%
65-69	437	495	932	46,89%	53,11%
70-74	379	421	800	47,38%	52,63%
75-79	344	468	812	42,36%	57,64%
80-84	230	304	534	43,07%	56,93%
85 >	153	303	456	33,55%	66,45%
TOTALE	**7580**	**8019**	**15599**	**48,59%**	**51,41%**

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

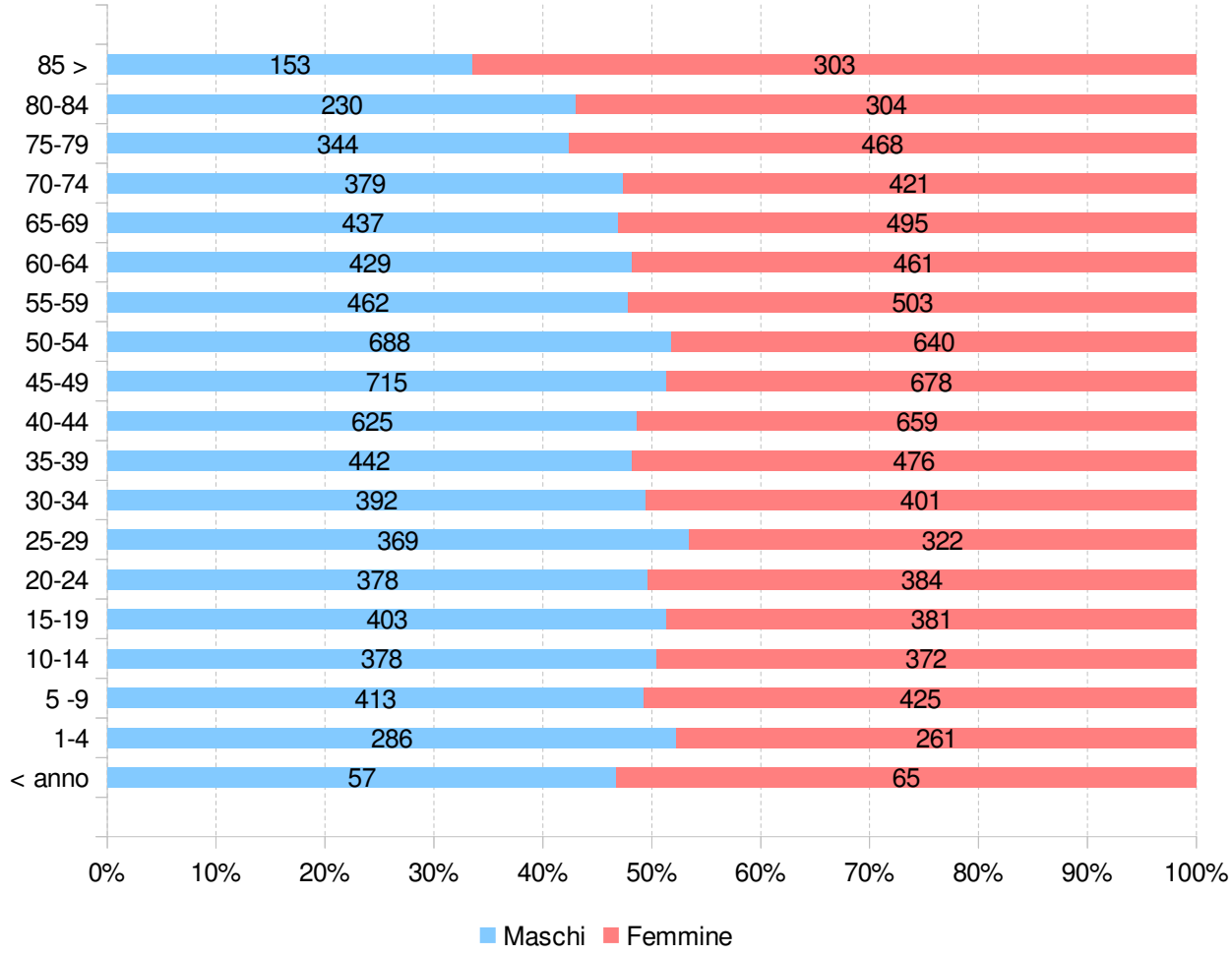


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	195.089,08
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	7.059.678,24
Avanzo di amministrazione applicato	540.000,00	324.000,00	0,00	7.105.500,00	1.431.850,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.659.210,94	8.304.353,58	8.302.737,74	8.544.659,88	7.662.570,79
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	196.608,29	1.198.115,39	413.769,52	236.836,59	304.882,07
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.486.764,38	1.356.984,10	1.363.315,05	1.452.263,88	1.535.036,87
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.253.024,82	932.841,22	687.095,95	410.243,81	501.223,62
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	960.785,93
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**12.135.608,43**	**12.116.294,29**	**10.766.918,26**	**17.749.504,16**	**19.651.116,60**

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 – Spese correnti	9.389.512,67	10.215.417,73	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.014.628,18	1.721.523,11	393.802,51	983.502,90	4.314.099,63
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	726.044,75	85.161,27	90.960,77	97.154,01	1.208.916,32
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**12.130.185,60**	**12.022.102,11**	**9.715.853,23**	**10.431.578,80**	**14.325.572,24**

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.486.695,59	860.998,05	792.323,39	1.237.323,82	1.821.424,70
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.486.695,59	860.998,05	792.323,39	1.237.323,82	1.821.424,70

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.286.000,00	8.372.000,00	8.074.102,39	96,44	6.896.786,09	82,38	1.177.316,30
Entrate da trasferimenti	347.800,00	705.800,00	578.993,23	82,03	565.246,39	80,09	13.746,84
Entrate extratributarie	1.365.900,00	1.406.400,00	1.358.209,17	96,57	1.131.233,28	80,43	226.975,89
TOTALE	**9.999.700,00**	**10.484.200,00**	**10.011.304,79**	**95,49**	**8.593.265,76**	**81,96**	**1.418.039,03**

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

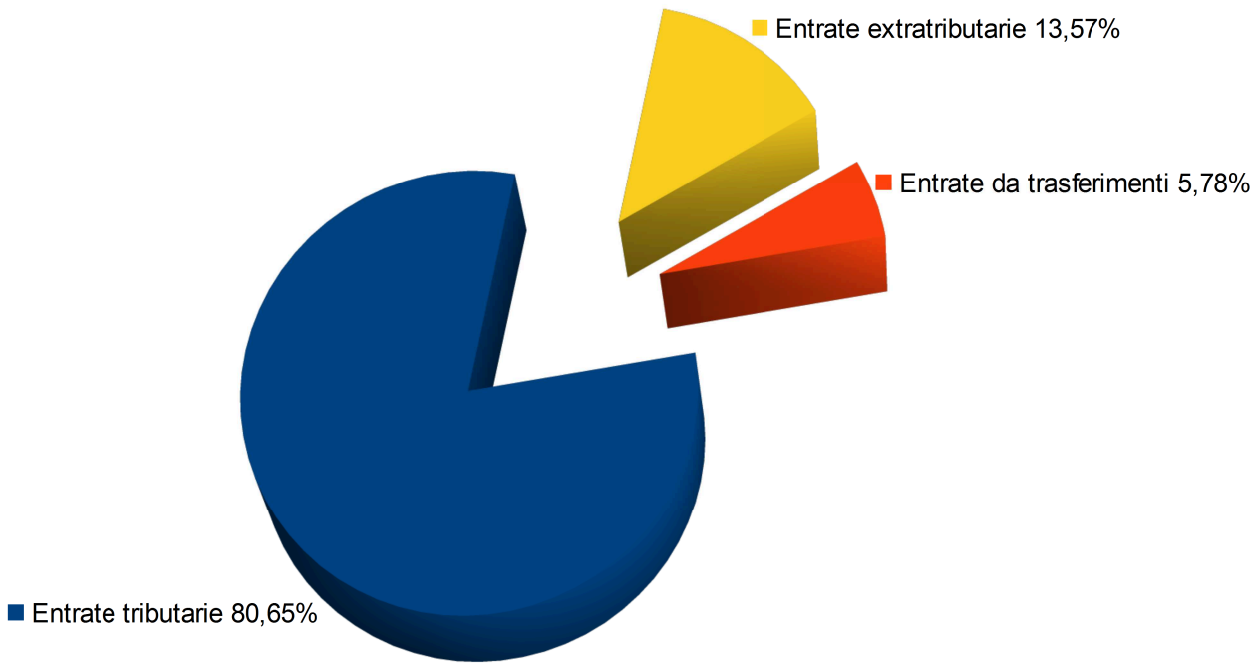


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	5.022.438,43	441.834,04	1.536.513,16	15309	328,07	28,86	100,37
2011	6.591.891,22	302.371,36	1.837.666,85	15414	427,66	19,62	119,22
2012	8.659.210,94	196.608,29	1.486.764,38	15557	556,61	12,64	95,57
2013	8.304.353,58	1.198.115,39	1.356.984,10	15579	533,05	76,91	87,10
2014	8.302.737,74	413.769,52	1.363.315,05	15652	530,46	26,44	87,10
2015	8.544.659,88	236.836,59	1.452.263,88	15641	546,30	15,14	92,85
2016	7.662.570,79	304.882,07	1.535.036,87	15631	490,22	19,50	98,20

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

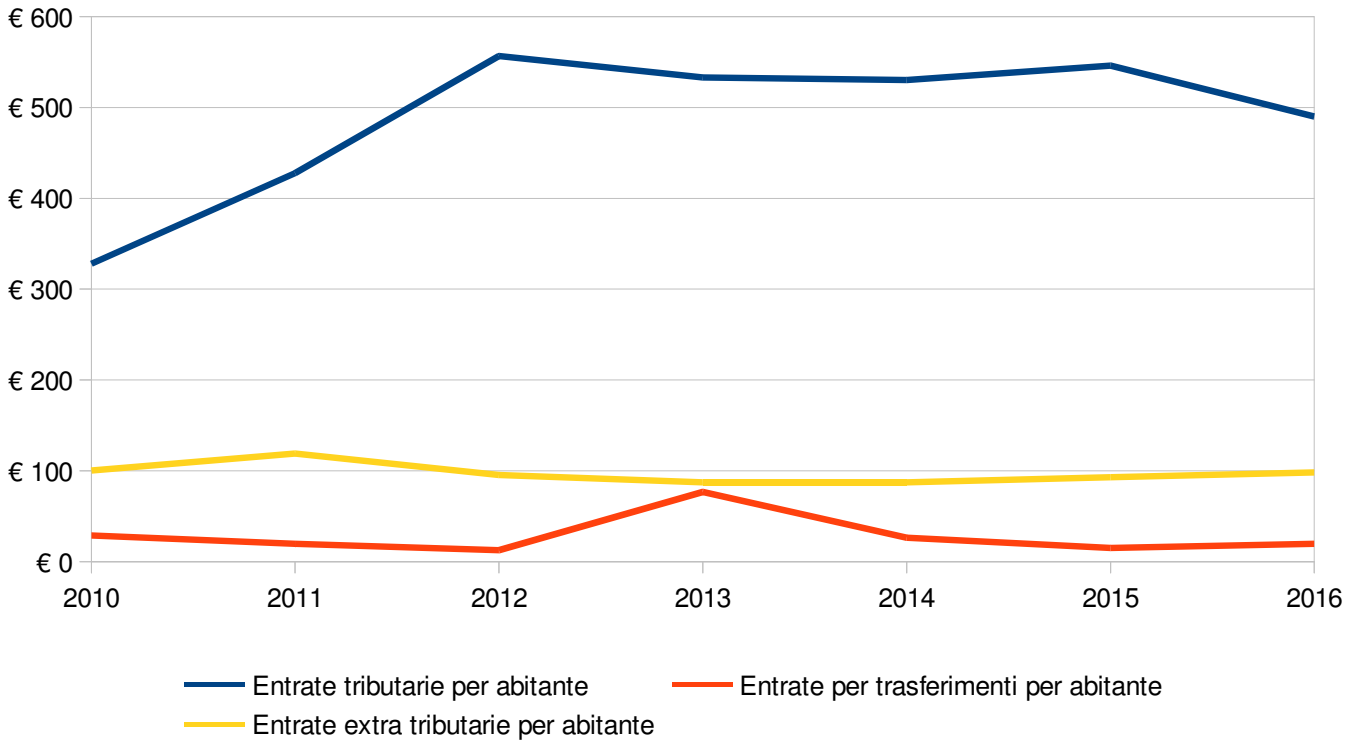


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2017

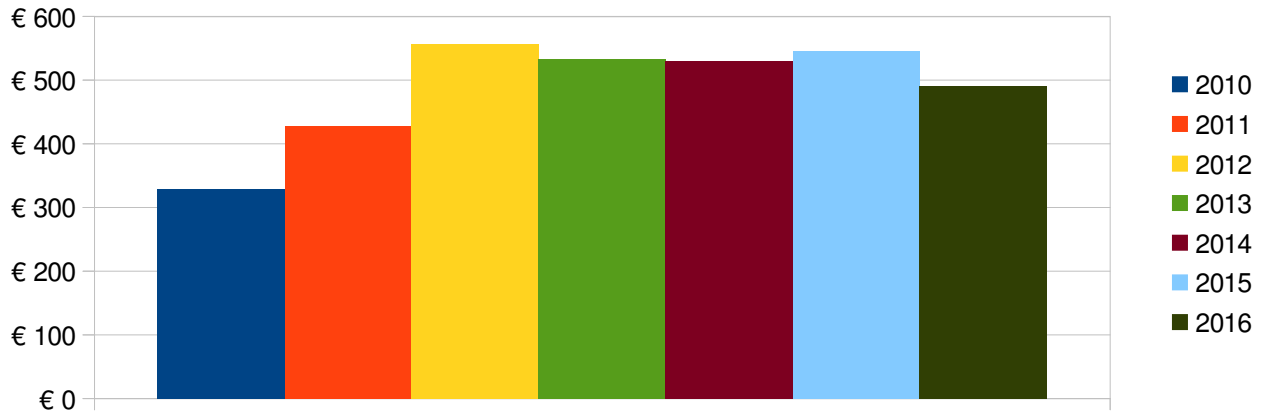


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

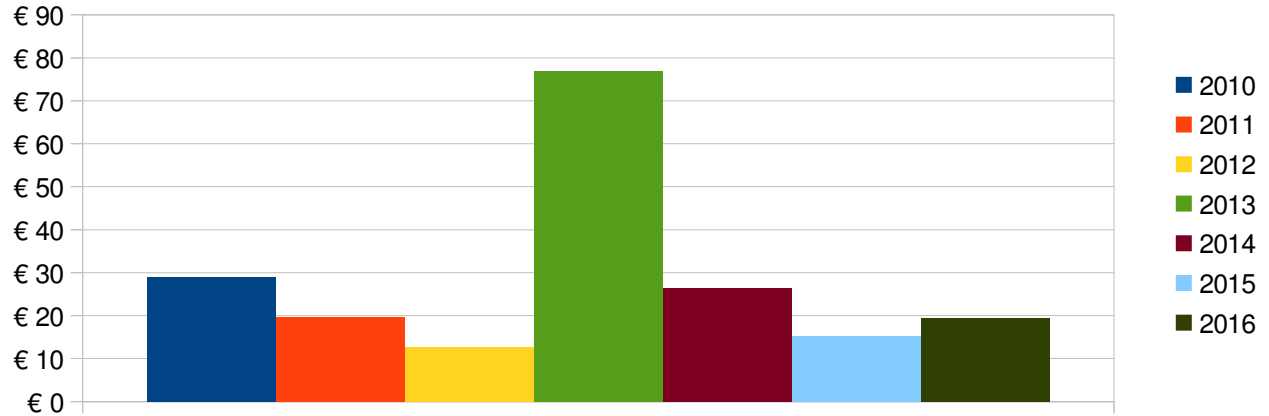


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

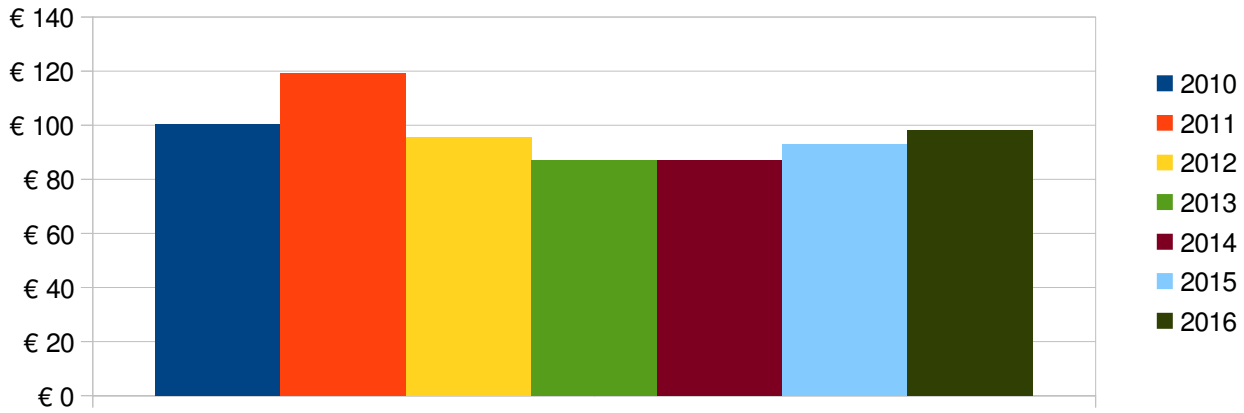


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – Parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Nella formazione del bilancio è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	145.351,29	269.443,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	45.384,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	87.614,97	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	5.768,73	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	15.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	46.563,31	213.041,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.088.842,53	247.646,53
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.131,72	4.740,55
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	205.556,65	64.771,61
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	106.540,84	145.145,74
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	50.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	200,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	160.572,49	5.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	19.698,85	38.626,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	27.206,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	49.016,27	17.982,62
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**2.967.857,65**	**1.093.988,68**

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	238.734,99	314.827,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	15.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.135.405,84	460.688,43
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.131,72	4.740,55
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	205.556,65	64.771,61
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	156.540,84	145.145,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	200,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	179.172,49	5.000,00
11 - Soccorso civile	19.698,85	38.626,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.016,27	45.188,62
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**2.986.457,65**	**1.093.988,68**

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per missione

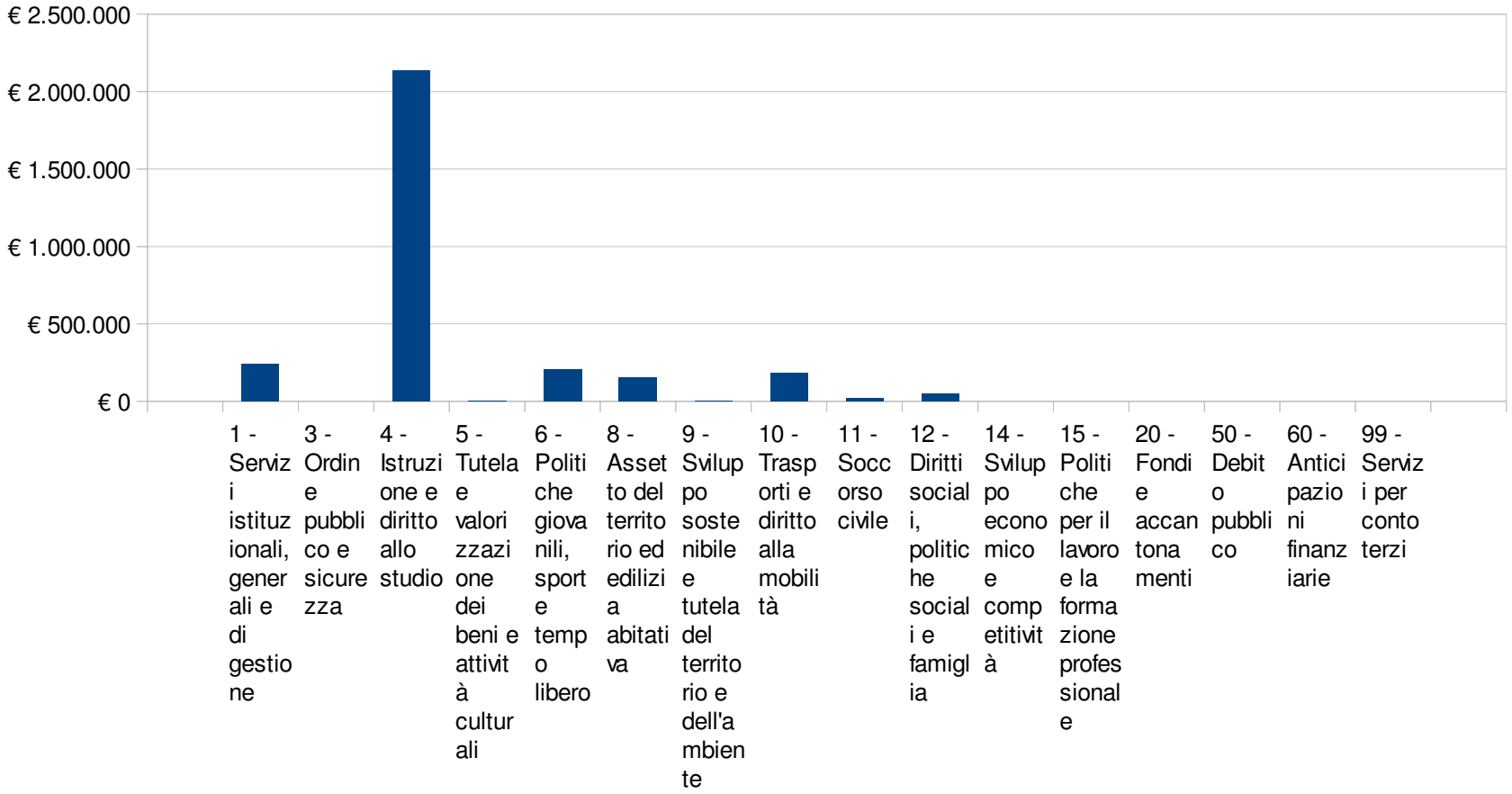


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per missione

Analisi della spesa - Parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti per razionalizzare e per contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	157.641,91	23.459,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	776.792,19	629.255,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	335.075,77	227.225,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	248.702,46	66.055,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	179.415,73	122.781,07
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	301.498,00	301.685,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	190.065,73	168.871,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	111.796,03	47.335,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	198.499,35	181.563,14
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	362.020,84	346.434,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	407.753,06	319.032,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	448.307,16	113.431,95
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	852.820,00	233.240,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	72.365,76	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	397.010,46	266.915,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	198.611,18	26.324,12
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	11.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	146.877,41	148.545,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	144.799,69	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	256.870,98	260.147,18
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.531.084,21	854,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	489.347,12	87.254,38
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.417,36	509,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	393.902,33	97.551,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	383.153,30	199.482,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	264.962,96	62.510,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	38.280,03	4.713,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	7.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	278.305,51	205.676,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	79.794,90	5.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	97.367,91	75.352,92
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.575,18	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	2.220,40	2.664,48
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.237,78	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**9.412.272,70**	**4.224.575,81**

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.499.487,17	1.768.234,70
3 - Ordine pubblico e sicurezza	362.020,84	346.434,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.781.245,98	665.704,85
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	397.010,46	266.915,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.111,18	26.324,12
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	291.677,10	148.545,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.787.955,19	261.001,18
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	489.347,12	87.254,38
11 - Soccorso civile	282.363,28	509,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.542.966,94	650.986,77
14 - Sviluppo economico e competitività	31.575,18	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.220,40	2.664,48
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	4.237,78	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**9.682.218,62**	**4.224.575,81**

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

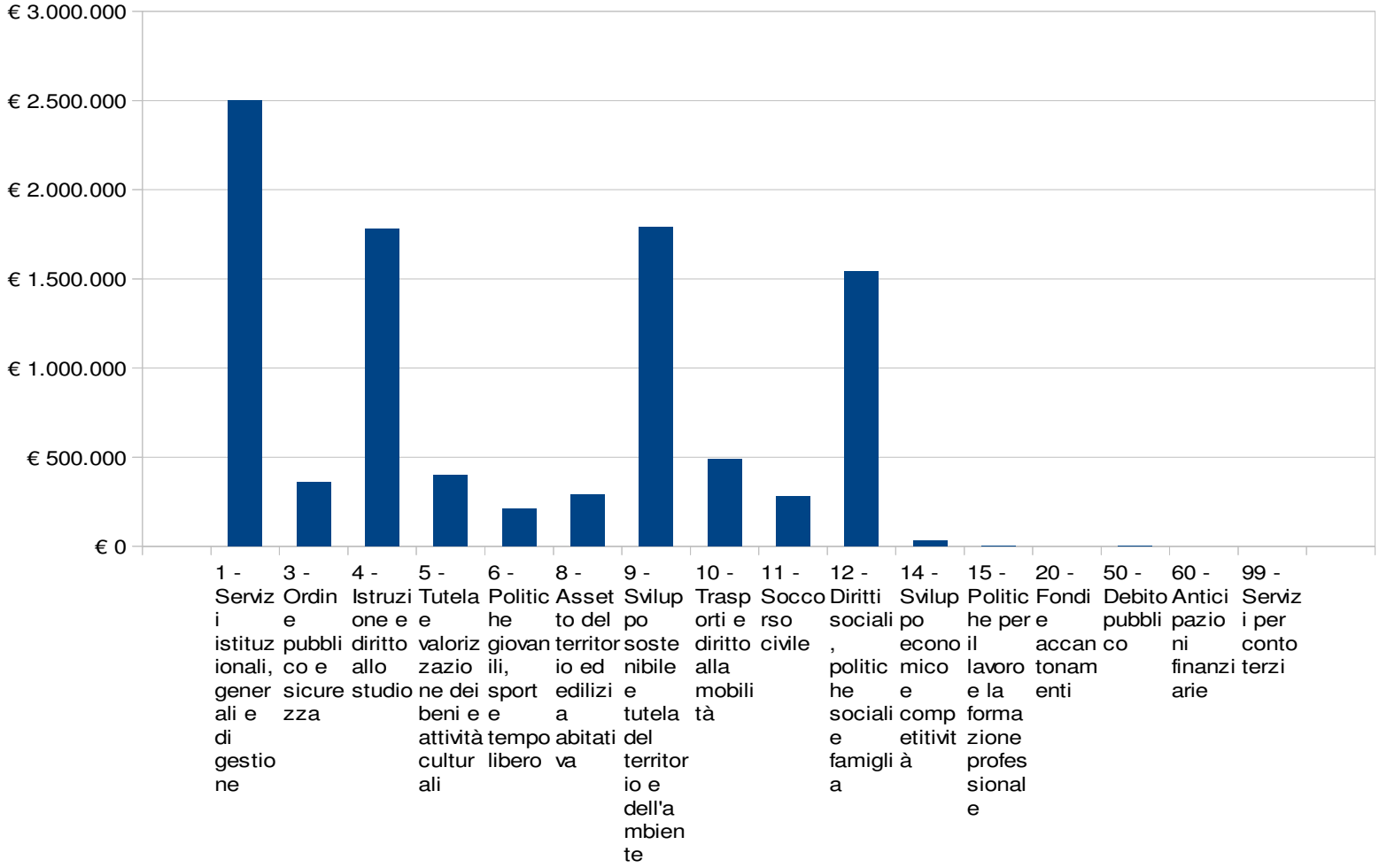


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. È racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.253,40	86.006,19
TOTALE	**12.253,40**	**86.006,19**

Tabella 16: Indebitamento

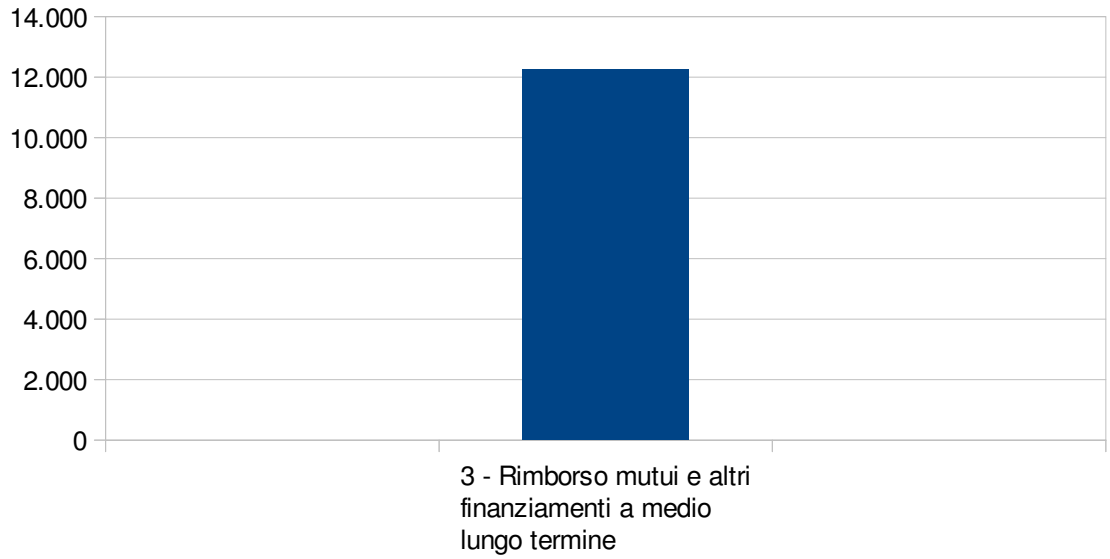


Diagramma 12: Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 2018, 2019 e 2020 è il seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.662.570,79	7.662.570,79	7.662.570,79
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	304.882,07	304.882,07	304.882,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.535.036,87	1.535.036,87	1.535.036,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*9.502.489,73*	*9.502.489,73*	*9.502.489,73*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	950.248,97	950.248,97	950.248,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	3.686,43	3.110,28	2.508,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	3.073,00	2.592,72	2.090,84
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*949.635,54*	*949.731,41*	*949.831,60*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	86.006,19	214.802,24	201.421,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2017	(+)	141.600,00	0,00	0,00
TOTALE		*227.606,19*	*214.802,24*	*201.421,34*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	2	0	2
B3	3	0	3
B4	2	0	2
B5	5	0	5
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	16	0	16
C2	5	0	5
C3	14	0	14
C4	8	0	8
C5	0	0	0
D1	6	0	6
D2	2	0	2
D3	6	0	6
D4	2	0	2
D5	2	0	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

La pianta organica del personale, rideterminata dalla Giunta nel marzo del 2016 (deliberazione n.24 del 9 marzo 2016), con i dati di copertura dei posti di ruolo al 1° gennaio 2018, è la seguente:

ALLEGATO A) - DOTAZIONE ORGANICA DI SETTORE - AL 1° GENNAIO 2018

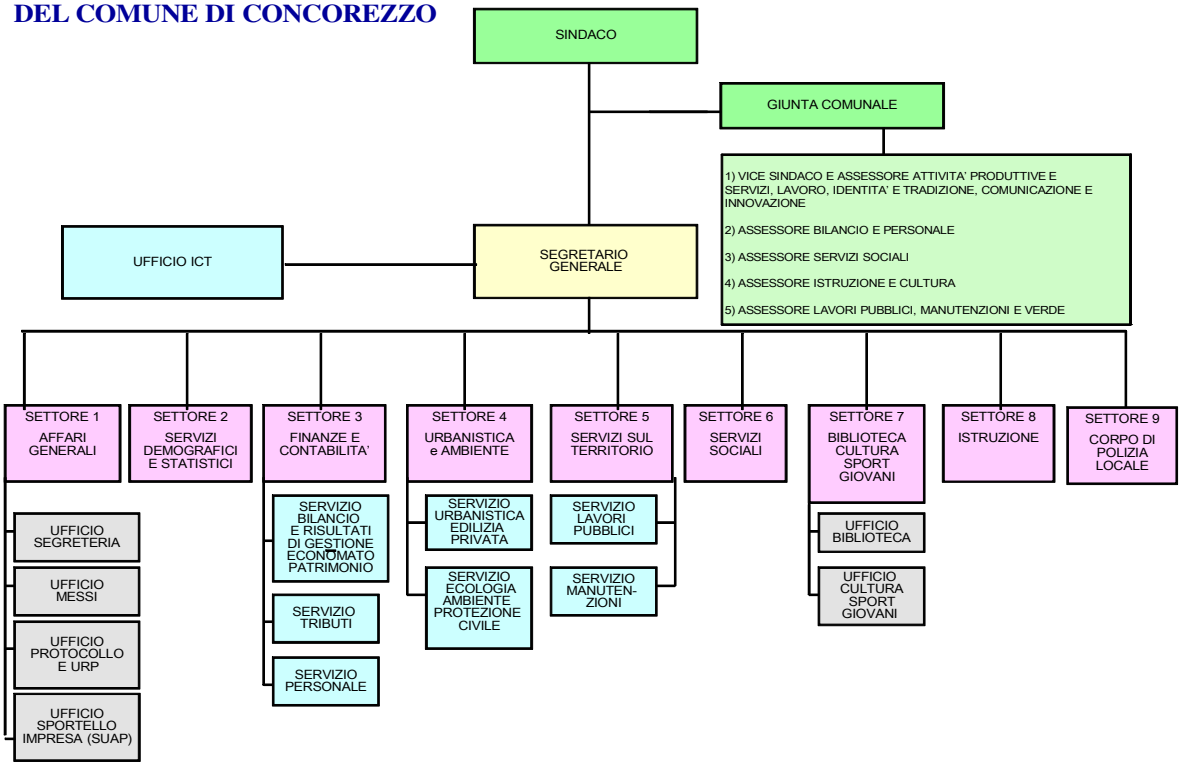
			CAT.	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO						
UFFICIO ICT	ISTUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO		D	1	0	1
	ISTRUTTORE INFORMATICO		C	1	1	0
	TOTALE			**2**	**1**	**1**
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI						
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D	2	1	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C	2	1	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C	1	0	1
UFFICIO SEGRETERIA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	1
UFFICIO MESSI	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE		B	2	2	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE ARCHIVISTA		C	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 69,44%	B3	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE CENTRALINISTA		B	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO		B	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 55,56%	B	1	1	0
UFFICIO SPORTELLO IMPRESA (SUAP	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C	1	1	0
	TOTALE			**15**	**11**	**4**
SETTORE 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI						
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	0	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	2	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 72,22%	C1	1	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	1	0
	TOTALE			**5**	**4**	**1**
SETTORE 3 - FINANZE E CONTABILITA'						
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE		D3	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE		C1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 69,44%	C1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 50%	C1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE		C1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 83,33%	C1	1	0	1
SERVIZIO TRIBUTI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	1
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 80,55%	C1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 69,44%	C1	1	0	1
	TOTALE			**12**	**9**	**3**
SETTORE 4 - URBANISTICA E AMBIENTE						
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO		D3	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	1
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	PART TIME 83,33%	D1	1	1	0
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	0	1
	TOTALE			**7**	**5**	**2**

ALLEGATO A) - DOTAZIONE ORGANICA DI SETTORE - AL 1° GENNAIO 2018

			CAT.	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
SETTORE 5 - SERVIZI SUL TERRITORIO						
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	0	1
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	B3	1	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE CAPO OPERAIO		C1	1	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO SPECIALIZZATO		B1	8	4	4
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO CUSTODE CIMITERO		B1	1	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE SEPPELLITORE	PART TIME 50%	B1	1	0	1
	TOTALE			**19**	**10**	**9**
SETTORE 6 - SERVIZI SOCIALI						
	ASSISTENTE SOCIALE		D1	4	3	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1
	ASSISTENTE DOMICILIARE		B1	1	1	0
	TOTALE			**7**	**5**	**2**
SETTORE 7 - BIBLIOTECA, CULTURA, SPORT, GIOVANI						
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	0
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA		C1	4	4	0
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	PART TIME 69,44%	C1	1	1	0
UFFICIO BIBLIOTECA	ESECUTORE ADDETTO BIBLIOTECA		B1	1	1	0
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ESECUTORE CUSTODE		B1	1	0	1
	TOTALE			**10**	**8**	**2**
SETTORE 8 - ISTRUZIONE						
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SCOLASTICI	PART TIME 30%	D1	1	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	0
	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA		C1	8	8	0
	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	PART TIME 50%	C1	1	0	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 69,44%	B3	1	0	1
	ESECUTORE BIDELLA CUSTODE		B1	2	1	1
	TOTALE			**15**	**12**	**3**
SETTORE 9 - CORPO DI POLIZIA LOCALE						
	COMMISSARIO AGGIUNTO		D1	2	1	1
	AGENTI DI P.L.		C1	8	8	0
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	1	0
	TOTALE			**11**	**10**	**1**
	TOTALE GENERALE			**103**	**75**	**28**

L'organigramma del Comune e le posizioni organizzative sono quelle individuate con la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 29 dicembre 2010, rideterminato con le deliberazioni della Giunta n. 12 del 28 gennaio 2015 e n. 17 del 4 febbraio 2015.

ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL COMUNE DI CONCOREZZO



Le linee programmatiche di mandato e il piano generale di sviluppo

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014-2019 sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 9 luglio 2014 e hanno individuato le seguenti tematiche di intervento:

- BILANCIO
- SCUOLA
- SOCIALE
- URBANISTICA, VIABILITÀ E GESTIONE DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
- RISPETTO DELL'AMBIENTE
- SPORT
- ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO
- CULTURA
- GIOVANI
- INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE
- LAVORO E COMMERCIO

Partendo dalle linee programmatiche del mandato amministrativo, il Consiglio comunale ha approvato il piano generale di sviluppo 2016 – 2018 con la deliberazione n. 91 del 27 novembre 2014.

BILANCIO
RESPONSABILE POLITICO : ASSESSORE TEODOSIO PALAIA

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Corretto utilizzo dei proventi urbanistici	Gli oneri di urbanizzazione (cioè entrate straordinarie) saranno utilizzati esclusivamente per finanziare gli investimenti (uscite straordinarie come quelle per la realizzazione di una scuola)	I proventi dei permessi di costruire sono stati destinati stabilmente al finanziamento delle spese in conto capitale a partire dal bilancio di previsione dell'anno 2012	
Mantenimento dei servizi di qualità a fronte di minori risorse	Per i prossimi cinque anni si proseguirà nell'attenta gestione del bilancio, il tutto per limitare la pressione fiscale a carico dei cittadini e mantenere un elevato livello qualitativo dei servizi	Sono state mantenute ferme le aliquote e le tariffe dei tributi comunali (l'addizionale IRPEF è rimasta invariata dal 2012, l'IMU dal 2013, mentre la TASI è stata applicata dal 2014 con aliquota base). Il tributo sui rifiuti è stato modificato dal 1° gennaio 2016, applicando il metodo normalizzato (per le utenze domestiche la tassazione si basa sulla superficie dell'abitazione e sul numero	

		degli occupanti)	
Intercettare nuove risorse	Tra gli amministratori eletti, verrà istituita una figura di riferimento per l'individuazione e la gestione di bandi pubblici allo scopo di intercettare nuove risorse finalizzate ad opere pubbliche		Non è stato individuato un amministratore con lo specifico compito di individuare i bandi pubblici per reperire risorse per finanziare opere pubbliche. Nel 2016 si sono reperiti spazi finanziari per il rispetto del nuovo pareggio di bilancio nell'ambito dei finanziamenti per l'edilizia scolastica ("Sbloccascuole")

Scuola

Responsabile Politico : Assessore Antonia Rina Ardemani

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Sostenere la scuola	Verrà conservata elevata la qualità del piano per il diritto allo studio, con particolare attenzione ai capitoli dedicati all'assistenza , alla disabilità, al costo sociale della mensa e al contributo all'Istituto Comprensivo	Sono stati attuati con successo tutti i programmi relativi alle iniziative a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado del territorio previsti dal Piano di Attuazione del Diritto allo Studio nonché l'erogazione dei contributi relativi all'Istituto Comprensivo G.Marconi	Tutti i programmi relativi alle iniziative a favore delle scuole del territorio previsti dal Piano di Attuazione del Diritto allo Studio dei rispettivi anni scolastici
Promuovere la nuova formazione	Verranno consolidati i fondi per il potenziamento dello studio delle lingue straniere, dell'informatica e delle nuove tecnologie	Sono stati previsti nel Piano di Diritto allo Studio gli stanziamenti relativi al contributo finalizzato all'Istituto Comprensivo per la realizzazione delle attività di potenziamento delle lingue straniere europee (inglese e spagnolo)	Tutti i programmi relativi alle iniziative specifiche previste dal Piano di Attuazione del Diritto allo Studio dei rispettivi anni scolastici
Favorire una scuola attiva	Verranno sostenute le associazioni e i genitori che vogliono migliorare l'offerta formativa e la vivibilità all'interno dei plessi scolastici	Sono stati assegnati spazi scolastici in uso all'Associazione Per Più scuola e Uniti nella diversità per attività di sostegno all'offerta formativa e al potenziamento di attività di socializzazione, doposcuola/compiti	Verrà mantenuto l'impegno al sostegno delle Associazioni del territorio che collaborano con l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Scolastica

Sociale

Responsabile Politico : Sindaco Riccardo Mario Borgonovo

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Dare sostegno economico ai soggetti colpiti dalla crisi e a quelli in difficoltà	Verrà istituito un tavolo permanente dedicato alle nuove povertà con coinvolgimento delle principali associazioni di volontariato, laiche e religiose, per censire le aree di disagio e creare sinergie per interventi efficaci	Si sono create sinergie efficaci con Caritas parrocchiale, Centro Aiuto alla Vita , Associazione lo Spiraglio	Si valuterà la fattibilità di un tavolo permanente

Affiancare i servizi ASL	Verranno potenziati gli attuali servizi ASL presso i locali di via Santa Marta	Lo sportello è stato trasferito presso il palazzo municipale di Piazza della Pace. Si è provveduto a potenziare lo sportello per il distretto ATS attraverso la firma di una convenzione, che offre più autonomia al Comune, in modo che i cittadini possano avere un'evasione immediata di alcune pratiche sanitarie	
Favorire l'accesso alla casa	Verrà promossa la collaborazione con la Fondazione Cariplo per il sostegno agli affitti. Verranno studiati incentivi per lo sviluppo dell'edilizia a prezzi calmierati e forme di housing sociale	Il Comune ha dato la propria adesione alle misure istituite dalla Regione Lombardia per far fronte all'emergenza abitativa, integrando le risorse regionali anche con fondi propri	

Urbanistica, viabilità e gestione del territorio

Responsabile Politico : Assessore Fabio Ghezzi

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Sviluppare la rete delle piste ciclabili	Verrà esteso il percorso ciclopedonale per i collegamenti con Monza e Agrate Brianza (cascina Baragioeula)		Intervento da studiare verso la direttrice Cascina Baragiola anche su itinerari alternativi, nella variante PGT gli altri
Migliorare la viabilità del centro	Verrà valutata una nuova viabilità nelle zone Sud (Via De Giorgi – Via Battisti) ed Est (Via Edison – Via Sant'Agata) per migliorare l'accesso al centro, ai parcheggi esistenti e a quelli interrati di prossima realizzazione		In corso , con la supervisione del Settore Urbanistica, la redazione del nuovo Piano urbano del Traffico
Nuovi collegamenti stradali e valorizzazione dei nuovi edifici comunali	Verranno attivati i seguenti interventi: • realizzazione della "bananina" di Rancate • realizzazione del tratto di congiunzione tra via Kennedy e via Pio X • valutazione degli interventi sugli edifici storici dell'Area Frette di proprietà comunale che sono stati classificati come area di interesse pubblico (Urban Center) individuando i migliori progetti	Approvato PII Frette con vincolo su area storica	Bananina di Rancate congelata insieme al relativo ATP nella causa che vede opposto Concorezzo alla Provincia di Monza e Brianza

Lavori pubblici

Responsabile Politico : Assessore Innocente Pomari

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Valorizzare il centro storico	Verrà realizzato un nuovo parcheggio pubblico interrato in via Repubblica con 80 posti auto con mantenimento aree verdi e	La realizzazione del parcheggio è legata alla attuazione del project financing di iniziativa	Sono al vaglio del Settore tecnico le possibili modalità di intervento per la ricerca di un

	piantumazione	privata per la creazione di una nuova RSA sul territorio comunale. Nel dicembre 2015, il Consiglio Comunale ha dato la pubblica utilità al progetto presentato dal proponente. Alla data odierna, lo stesso non ha presentato, nei tempi impartiti, la documentazione necessaria per la bandizione della gara. La Giunta Comunale, con una delibera, ha dichiarato il decadimento dei termini della pubblica utilità	operatore che sia in grado di realizzare e gestire l'opera
Mantenere strade e fognature	Verrà garantita la manutenzione programmata di strade e marciapiedi e si completeranno le fognature presso le cascine Cassinetta, Baragioeula e Beretta	Sono state realizzate le fognature di collegamento alla rete esistente per le C.ne Beretta, Cassinetta e Baragioeuola. Così come da interventi inseriti nei programmi triennali OO.PP./ annuali, sono stati realizzati diversi interventi a carattere manutentivo straordinario dei piani viari e dei marciapiedi in diverse vie del territorio comunale	
Conservare e razionalizzare il patrimonio pubblico	Verranno utilizzati i proventi del risparmio energetico per la manutenzione dei plessi scolastici ed il loro adeguamento e miglioramento. Verrà razionalizzato l'utilizzo degli spazi di via Santa Marta: questo permetterà la riduzione dei costi di gestione, liberando risorse per nuovi servizi a favore della comunità. Verrà data attuazione al nuovo Piano Regolatore Cimiteriale di recente approvazione con la realizzazione della nuova ala di "colombari"	Così come previsto dai programmi triennali OO.PP./annuali a cui si rimanda, sono in corso, ovvero sono stati eseguiti diversi interventi a carattere manutentivo straordinario ed efficientamento energetico sugli edifici scolastici. Il Piano Regolatore Cimiteriale è stato redatto dal Settore Urbanistica ed Ambiente con la collaborazione del Settore Servizi sul Territorio (ufficio LL.PP.); non verrà data attuazione alla realizzazione di una nuova ala di colombari, in quanto lo spazio necessario per le tumulazioni è stato reperito attraverso una razionalizzazione dei loculi esistenti, mediante una campagna di estumulazioni anticipate e programmate	
	•Adeguamento normativo antincendio della scuola media di via Lazzaretto; •Creazione di mini rotatoria e realizzazione nuova viabilità del quartiere Milanino; •Rifacimento centrale termica scuola dell'infanzia di via Verdi;	Tutti gli interventi sono stati realizzati e collaudati	

	•Manutenzione straordinaria di via Libertà; •Rifacimento copertura ed efficientamento energetico dell'ala Ovest di Villa Zoia; •Rifacimento campi di calcio di via PIO X attraverso il sistema del partenariato Pubblico Privato; •Manutenzione straordinaria strade 2015; •Manutenzione straordinaria scuola materna di via Verdi – sostituzione serramenti; •Intervento di recupero edilizio e funzionale della Villa Zoia 2° lotto – ingresso e giochi •Adeguamento centro natatorio di via Pio X;		
	•Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado di via Lazzaretto: sostituzione serramenti, esecuzione del cappotto ed opere di risanamento cementi armati ed adeguamento sismico; •Rifacimento copertura con efficientamento energetico e adeguamento alle norme di sicurezza e sistemazione delle aree esterne della scuola dell'infanzia di via Verdi; •Intervento di rifacimento della copertura con efficientamento energetico, adeguamento alle norme di sicurezza e sistemazione delle aree esterne della scuola primaria G. Marconi		Tutti gli interventi sono stati appaltati e/o sono in corso di realizzazione

Rispetto dell'ambiente

Responsabile Politico : Sindaco Riccardo Mario Borgonovo

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Risparmio dei consumi elettrici	Verrà predisposta un'area per l'installazione di una colonnine di ricarica per auto e bici elettriche. Verrà avviato il rifacimento dell'illuminazione pubblica con riduzione del 50% dei consumi		Rifacimento illuminazione pubblica, previa acquisizione degli impianti ENEL SOLE e ricorso alla finanza di progetto
Un nuovo piano energetico per gli edifici pubblici	Verrà avviato un piano di efficienza energetica degli edifici pubblici per ridurre consumi ed emissioni	Eseguiti dal Settore Urbanistica e Ambiente riqualificazione impianto climatizzazione municipio e centrale termica scuola media	
Nuovi alberi e riduzione degli sprechi	Verrà rinnovato il parco auto del Comune sfruttando ogni forma d'incentivo per l'acquisto di automezzi ecologici. Verrà confermata la piantumazione per ogni nuovo nato. Seguendo il tema EXPO 2015,		

	si punterà sull'analisi e razionalizzazione degli sprechi nelle mense scolastiche		

Sport

Responsabile Politico : Sindaco Riccardo Mario Borgonovo

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Un nuovo magazzino	Verrà individuato e messo a disposizione un magazzino comunale per le esigenze logistiche delle associazioni	E' a disposizione un magazzino comunale per la Protezione Civile, non è stato individuato un magazzino comunale per le associazioni	
Promuovere la pratica dello sport	Si valuterà la disponibilità di nuovi spazi per le associazioni sportive, con particolare attenzione ai locali disponibili presso il Centro Tennis. Su segnalazione del CASC si individueranno gli interventi manutentivi prioritari degli impianti sportivi	Il CASC ha come sede un locale della palazzina del centro tennis. Questo locale è stato messo a disposizione dal CASC ad alcune associazioni sportive , che ne hanno fatto richiesta , per incontri e riunioni serali. Sono stati realizzati interventi migliorativi al centro sportivo di Pio X e lavori di ristrutturazione della piscina comunale, della palestrina e degli spogliatoi di Pio X	Verranno individuati , in caso di necessità, altri spazi per le associazioni con la ristrutturazione definitiva dei locali di Villa Zoia
gli impianti sportivi	Si darà il via ad uno studio di ricollocazione urbanistica degli impianti sportivi in collaborazione con il CASC		Attraverso una analisi della situazione attuale, da verificare una eventuale ricollocazione urbanistica degli impianti sportivi
Impianto natatorio	Al termine dei lavori di ristrutturazione della piscina verrà effettuato il bando di gara per la gestione	E stata elaborata una prima stesura del capitolato di gestione per il bando di gara della piscina. Il testo - che comprende anche le ore di utilizzo gratuito da parte delle scuole di Concorezzo, e da parte delle associazioni sportive in merito alla tensostruttura , e palestrina,-sarà aggiornato, per la stesura definitiva , entro dicembre 2016	

Associazioni e volontariato

Responsabile Politico : Sindaco Riccardo Mario Borgonovo e Assessore Antonia Rina Ardemani

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Giornata del volontariato	Verrà istituita la Giornata del Volontariato per promuovere le numerose realtà del territorio e creare sinergie tra le associazioni	Si valuterà la sua istituzione attraverso una consultazione delle associazioni del territorio	
Una nuova formazione per i volontari	Verranno promossi percorsi formativi per volontari ed educatori		I percorsi formativi per i volontari saranno organizzati all'interno delle associazioni di appartenenza
Intercettare nuove risorse	Verranno individuati e proposti	Il Comune si attiverà per far	

per l'associazionismo	bandi pubblici destinati alle associazioni, come già fatto per il Corpo Musicale Santa Cecilia, per incrementarne le risorse economiche	avere alle associazioni le informazioni utili per partecipare ad eventuali bandi pubblici	

Cultura

Responsabile Politico : Assessore Antonia Rina Ardemani

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Promuovere la cultura locale	Verrà dato seguito al percorso di valorizzazione della nostra cultura presentando il CD che racconta la storia di personaggi locali e avviando il progetto fotografico e narrativo sulla Concorezzo di oggi	E' stato presentato il CD «UOMINI E NO» alla cittadinanza il 6 settembre del 2014 con un concerto in Villa Zoia. Una copia del Cd è stata inviata alle biblioteche del Sistema bibliotecario che ne hanno fatto richiesta	Verranno realizzate iniziative di valorizzazione della storia locale in collaborazione con l'Archivio storico
Una rinnovata offerta di eventi culturali	Verranno consolidate le sinergie tra le associazioni per creare eventi culturali di spessore, incrementando il livello di collaborazione con la ProLoco	È stata stipulata una convenzione con la ProLoco per la gestione dell'area feste per la manifestazione Concorezzo d'estate e per altre manifestazioni in villa Zoia . Collaborazioni in particolare con l'Archivio storico e la Parrocchia per la manifestazione Ville aperte con apertura di nuovi siti. Collaborazione con gli Asili nido per la giornata dedicata ai bambini	Continuerà l'iniziativa Ville aperte e la proficua collaborazione con l'Archivio storico. Con gli asili nido e la libreria la Ghiringhella continuerà la collaborazione per la realizzazione delle giornate dedicate ai bambini
Gli scambi culturali	Verranno individuati nuovi percorsi per scambi culturali con altri Paesi permettendo soprattutto ai nostri giovani di vivere esperienze di internazionalizzazione	Non realizzato	
Partecipazione a bando	Partecipazione al bando «COLTIVARE CULTURA» della fondazione Cariplo , come partner di altre Comuni	Con i fondi ricevuti dal bando Cariplo realizzazione di: - corso di lettura ad alta voce rivolto a genitori e insegnanti - Giornata dedicata ai bambini «L AMUSICA IN GIOCO – Lettura rivolta ai bambini nella NOTTE BIANCA della biblioteca	Con i fondi del bando altre iniziative culturali verranno realizzate nel 2017/18, tra cui uno spettacolo sui Catari e altre attività per bambini

Giovani

Responsabile Politico : Sindaco Riccardo Mario Borgonovo

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Il centro dei giovani	Il Centro Civico diventerà, in collaborazione con i ragazzi che vorranno aderire al progetto, un punto di riferimento per l'universo giovanile concorezzese, integrando	Il centro civico , tramite bando , è stato affidato all'Associazione Minerva . Il centro nelle ore serali viene utilizzato dai	

	le fasce orarie dedicate allo studio, con momenti di confronto, informazione e cultura	giovani studenti per attività di studio e momenti di confronto	
Una nuova integrazione per i giovani	Verrà intensificata la comunicazione verso i giovani, sfruttando in particolare i social network, per renderli consapevoli degli spazi, dei servizi e degli strumenti che possono condividere con il Comune per trasformare le loro idee in progetti	La biblioteca comunale informa i giovani tramite facebook sulle attività che vengono realizzate sul territorio comunale	Da implementare con eventuali altri social
Promuovere le politiche giovanili	Il Comune promuoverà e sosterrà la nascita di nuove forme di aggregazione, associazionismo e cooperazione giovanile	Alcune iniziative rivolte ai giovani e realizzate dalle associazioni giovanili sono state sostenute dal Comune anche tramite erogazione di contributi	

Innovazione e comunicazione

Responsabile Politico : Assessore Micaela Zaninelli

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Su Facebook e Twitter	Verrà intensificata la comunicazione e soprattutto la promozione di eventi e servizi attraverso i social network, creando account ad hoc su Facebook e Twitter		E' in fase di realizzazione un portale che mette in rete più comuni per la gestione delle informazioni su eventi, ricorrenze, luoghi da visitare ecc.
Trasparenza in tempo reale	Saranno rivisti tutti i contenuti del sito internet comunale con costanti aggiornamenti di processo		In fase di realizzazione con adeguamenti normativi inclusi
Realizzare le nuove infrastrutture del domani	Verranno promossi i servizi accessibili con la Banda Ultra Larga (BUL) a servizio di industrie e artigiani	Progetto eliminato dalla Regione e sostituito dalla stesura della fibra su tutto il territorio	

Lavoro e commercio

Responsabile Politico : Assessore Micaela Zaninelli

Obiettivo	Dettagli	Realizzato	Da realizzare
Expo 2015	Nei 6 mesi che vanno da maggio a ottobre 2015 Milano e la Lombardia saranno al centro del mondo con l'esposizione universale. La nostra amministrazione ha già preso contatti con gli organi competenti di Expo 2015 per cercare di individuare un progetto che coinvolga anche il nostro territorio e le sue realtà economiche e culturali per valorizzarle in concomitanza con l'evento mondiale. È nostra ferma intenzione continuare la fattiva collaborazione con il Distretto Green High Tech, al fine di poter trovare e attuare nuove strategie per attirare di nuovo nel	Tema centrale del Concorezzo d' Estate 2015 è stato proprio il tema del Cibo in linea con il tema di Expo Il Comune di Concorezzo insieme ad altri 6 comuni ha vinto un bando sull'attratività del territorio 2015	In corso la realizzazione del progetto BRIAN… TECH: UN TERRITORIO A PORT@ATA DI SMARTPHONE con il supporto del Settore Urbanistica

	territorio brianzolo il lavoro nel settore per la quale ci siamo contraddistinti da anni, meccanico e tecnologico		
Facilitare le nuove iniziative imprenditoriali	Verrà istituito uno sportello unico a disposizione di chi intende avviare nuove attività o rilevarne di esistenti, per supportare il nuovo imprenditore nella gestione di tutte le incombenze necessarie per l'avvio dell'impresa stessa	Attivato e attivo lo sportello impresa e lavoro che assiste con una figura professionale della CCIAA di Monza chi volesse mettersi in proprio. Effettuati nel 2014-2015 corsi sul tema del lavoro in proprio	
Nuove opportunità per i piccoli lavori	Negli ultimi anni abbiamo introdotto l'utilizzo dei voucher lavorativi emessi dall'INPS che permettono l'assunzione temporanea. In questo modo abbiamo dato la possibilità a persone economicamente disagiate (cassintegrati-disoccupati ecc.) di poter contare su un reddito sicuro e soprattutto di essere reinseriti nel mondo del lavoro attivo o di evitarne l'uscita	Progetto rifatto nel 2015	

Coerenza e compatibilità con il pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n.1 del 2012) per assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali, quali, ad esempio, gravi recessioni economiche o gravi crisi finanziarie nonché gravi calamità naturali.

Nelle more dell'entrata in vigore della citata legge n. 243 del 2012, ed in particolare del capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico"), il legislatore, con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), non solo ha introdotto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata, riducendo sensibilmente l'obiettivo degli enti locali, ma ha consentito loro anche di

utilizzare l'avanzo di amministrazione, fino al 2015 bloccato dalla normativa sul patto di stabilità interno, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché le quote di capitale di rimborso prestiti.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n.164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Più precisamente, il legislatore, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione degli enti, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione degli obblighi di un saldo non negativo in termini di cassa (corrente e finale) e di competenza (corrente) è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, che a decorrere dal 1° gennaio 2015 garantisce:

- la composizione della spesa, attraverso la definizione di equilibri di bilancio per tutte le amministrazioni territoriali;

- una corretta rilevazione degli investimenti, attraverso la competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che

costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti per il pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012 prevede che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, per assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1) proporzionalità tra premi e sanzioni;

2) proporzionalità tra sanzioni e violazioni;

3) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

a) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);

b) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);

b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

Le previsioni del bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Vincoli di finanza pubblica ex art. 9 legge 243/2012

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	197	107	107
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.094	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	**1.291**	**107**	**107**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**8.289**	**8.339**	**8.339**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**463**	**463**	**463**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.581**	**1.581**	**1.581**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**821**	**747**	**574**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0**	**0**	**0**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**0**	**0**	**0**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.382	10.342	10.341
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	107	107	107
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	158	200	200
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**10.331**	**10.249**	**10.248**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.072	763	590
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.072**	**763**	**590**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	**0**	**0**	**0**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	**0**	**0**	**0**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**42**	**225**	**226**

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

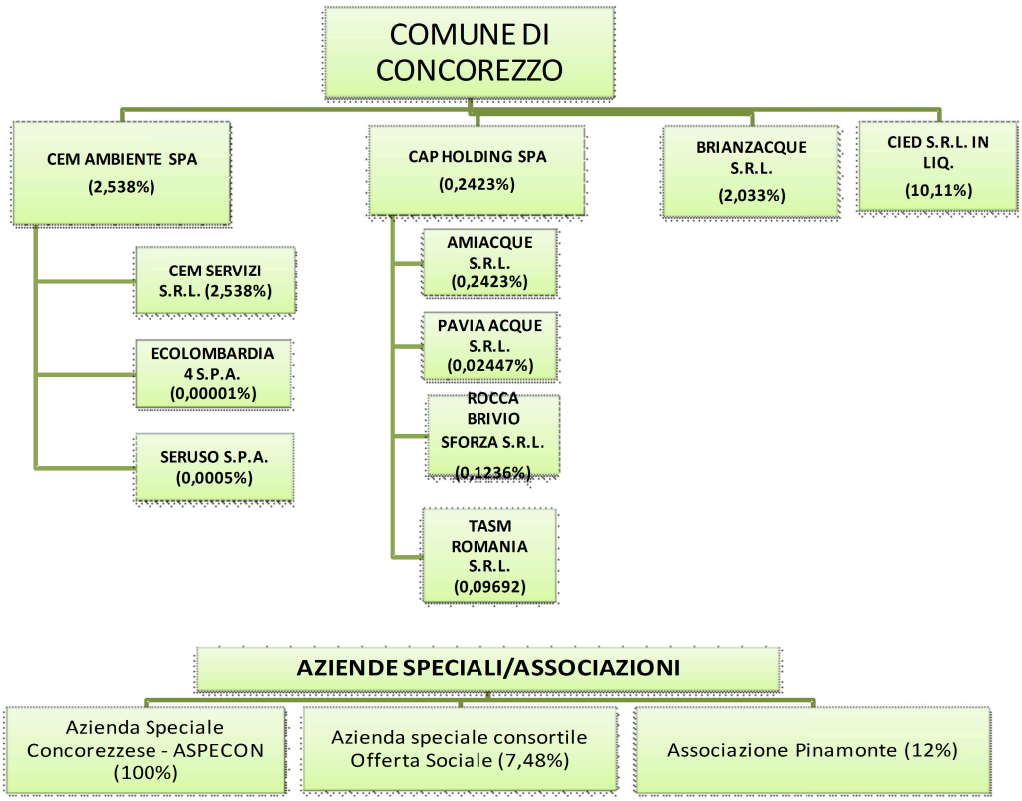
Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Le società controllate, collegate, partecipate e le aziende speciali sono le seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Utile 2014	Utile 2015	Utile 2016
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	1.473.214,00	2.418.950,00	1.392.107,00
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	536.728,00	602.994,00	655.799,00
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	4.611.475,00	14.025.530,00	19.190.667,00
CIED S.R.L.	10,0000%	18.202,32	diretta in liquidazione	-	-	-
OFFERTA SOCIALE	7,48000%	3.740,00	diretta	-	-	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,0000%	-	diretta	7.559,00	47.835,00	23.869,00

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate



I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet del Comune di Concorezzo.

Con la deliberazione n. 119 del 20 settembre 2017 la Giunta ha effettuato il provvedimento ricognitivo per individuare le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo e quelli per i quali operare il consolidamento del bilancio.

Le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo sono i seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società partecipata
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione

Le seguenti società e i seguenti enti, componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo, fanno parte del perimetro e dell'ambito di consolidamento da applicarsi per il bilancio consolidato 2016, in base e in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 dicembre 2011 e dal principio applicato del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, allegato n. 4 al citato DPCM:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione o del bilancio di esercizio

Denominazione sociale	Indirizzo internet
CEM AMBIENTE S.P.A.	http://www.cemambiente.it/menu-area-riservata/bilanci/
BRIANZACQUE	http://www.brianzacque.it/azienda-bilanci.html
CAP HOLDING S.P.A.	http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci
OFFERTA SOCIALE	http://www.offertasociale.it/amministrazione-trasparente/bilanci
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	http://www.aspecon.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

Il Consiglio comunale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, c. 612, legge 190/2014), con la deliberazione n. 16 del 31 marzo 2015; la relazione

sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione è stata approvata con la deliberazione n. 14 del 18 aprile 2016.

L'aggiornamento al piano di razionalizzazione previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 16 giugno 2017 e integrato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 12 ottobre 2017.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, la relazione e l'aggiornamento sono stati trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono pubblicati sul sito internet comunale.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate ha confermato le partecipazioni dirette in CEM Ambiente SpA (affidataria del contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani), in Brianzacque Srl (società d'ambito del servizio idrico integrato) e in CAP Holding SpA.

Le società a partecipazione indiretta sottoposte alla razionalizzazione sono Tasm Romania Srl (di diritto romeno), Rocca Brivio Sforza Srl, Consorzio Energia Teodolinda, Ecolombardia 4 SpA.

Il Comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di € 50.000,00. Partecipa, inoltre, all'Associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a € 0,52 per abitante. Il Comune fa parte dell'Associazione dei comuni per il Distretto High Tech Monza e Brianza che (con la Provincia di Monza e della Brianza, Confindustria di Monza e della Brianza e Camera di Commercio di Monza e della Brianza) è socio fondatore della Fondazione del Distretto Green and High Tech di Monza e Brianza.

Il Comune di Concorezzo è proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

Essendo "forme associative" (di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 del TUEL) e, in caso di Aspecon, azienda speciale, non sono state interessate al piano di razionalizzazione.

In precedenza, il Consiglio comunale era intervenuto ad effettuare la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e non con la deliberazione n. 30 del 17 aprile 2009.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1
Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2
Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell’utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all’obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	169.150,00	165.750,00	0,00	165.750,00	0,00	165.750,00	0,00
1	2	802.780,57	779.480,57	7.950,00	779.375,00	7.950,00	779.375,00	7.950,00
1	3	352.880,40	371.180,40	2.790,00	365.505,00	2.790,00	365.505,00	2.790,00
1	4	295.525,00	284.425,00	0,00	281.425,00	0,00	281.425,00	0,00
1	5	203.450,00	193.150,00	0,00	193.150,00	0,00	193.150,00	0,00
1	6	325.830,00	330.830,00	3.090,00	330.830,00	3.090,00	330.830,00	3.090,00
1	7	255.985,00	303.085,00	1.860,00	303.085,00	1.860,00	303.085,00	1.860,00
1	8	122.000,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00

1	10	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	373.727,17	353.388,27	74.500,00	273.100,00	74.500,00	273.100,00	74.500,00
3	1	379.810,00	387.410,00	8.430,00	387.410,00	8.430,00	387.410,00	8.430,00
4	1	419.150,00	423.450,00	0,00	423.450,00	0,00	423.450,00	0,00
4	2	455.885,00	457.735,00	1.860,00	457.735,00	1.860,00	457.735,00	1.860,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	853.000,00	853.000,00	0,00	853.000,00	0,00	853.000,00	0,00
4	7	75.050,00	69.750,00	0,00	69.750,00	0,00	69.750,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	410.860,00	428.860,00	2.160,00	428.860,00	2.160,00	428.860,00	2.160,00
6	1	210.400,00	191.800,00	0,00	191.800,00	0,00	191.800,00	0,00
6	2	11.500,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	1	169.980,00	178.280,00	2.890,00	173.280,00	2.890,00	173.280,00	2.890,00
8	2	149.100,00	70.400,00	0,00	70.400,00	0,00	70.400,00	0,00
9	2	260.375,00	297.125,00	0,00	287.125,00	0,00	287.125,00	0,00
9	3	1.560.000,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	490.000,00	492.600,00	0,00	502.600,00	0,00	502.600,00	0,00

11	1	15.850,00	15.850,00	0,00	15.850,00	0,00	15.850,00	0,00
11	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	408.420,00	352.350,00	0,00	352.350,00	0,00	352.350,00	0,00
12	2	447.500,00	491.800,00	0,00	491.800,00	0,00	491.800,00	0,00
12	3	291.950,00	274.650,00	0,00	278.650,00	0,00	282.650,00	0,00
12	5	56.979,16	53.750,00	0,00	53.750,00	0,00	53.750,00	0,00
12	6	103.000,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00
12	7	293.860,00	378.010,00	1.960,00	378.010,00	1.960,00	378.010,00	1.960,00
12	8	79.800,00	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00
12	9	114.300,00	180.800,00	0,00	180.800,00	0,00	180.800,00	0,00
14	2	32.350,00	32.850,00	0,00	32.850,00	0,00	32.850,00	0,00
15	3	2.250,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
20	1	0,00	50.190,00	0,00	59.140,00	0,00	55.140,00	0,00
20	2	150.000,00	158.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
20	3	4.510,00	2.510,00	0,00	2.510,00	0,00	2.510,00	0,00
50	1	4.300,00	3.700,00	0,00	3.200,00	0,00	2.600,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**10.622.007,30**	**10.489.159,24**	**107.490,00**	**10.449.540,00**	**107.490,00**	**10.448.940,00**	**107.490,00**

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.901.828,14	2.889.289,24	90.190,00	2.800.220,00	90.190,00	2.800.220,00	90.190,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	379.810,00	387.410,00	8.430,00	387.410,00	8.430,00	387.410,00	8.430,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.803.085,00	1.803.935,00	1.860,00	1.803.935,00	1.860,00	1.803.935,00	1.860,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	410.860,00	428.860,00	2.160,00	428.860,00	2.160,00	428.860,00	2.160,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	221.900,00	201.800,00	0,00	201.800,00	0,00	201.800,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	319.080,00	248.680,00	2.890,00	243.680,00	2.890,00	243.680,00	2.890,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.820.375,00	1.847.125,00	0,00	1.837.125,00	0,00	1.837.125,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	490.000,00	492.600,00	0,00	502.600,00	0,00	502.600,00	0,00
11	Soccorso civile	285.850,00	15.850,00	0,00	15.850,00	0,00	15.850,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.795.809,16	1.923.360,00	1.960,00	1.927.360,00	1.960,00	1.931.360,00	1.960,00
14	Sviluppo economico e competitività	32.350,00	32.850,00	0,00	32.850,00	0,00	32.850,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.250,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	154.510,00	210.700,00	0,00	261.650,00	0,00	257.650,00	0,00

50	Debito pubblico	4.300,00	3.700,00	0,00	3.200,00	0,00	2.600,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**10.622.007,30**	**10.489.159,24**	**107.490,00**	**10.449.540,00**	**107.490,00**	**10.448.940,00**	**112.990,00**

Tabella 21: Parte corrente per missione

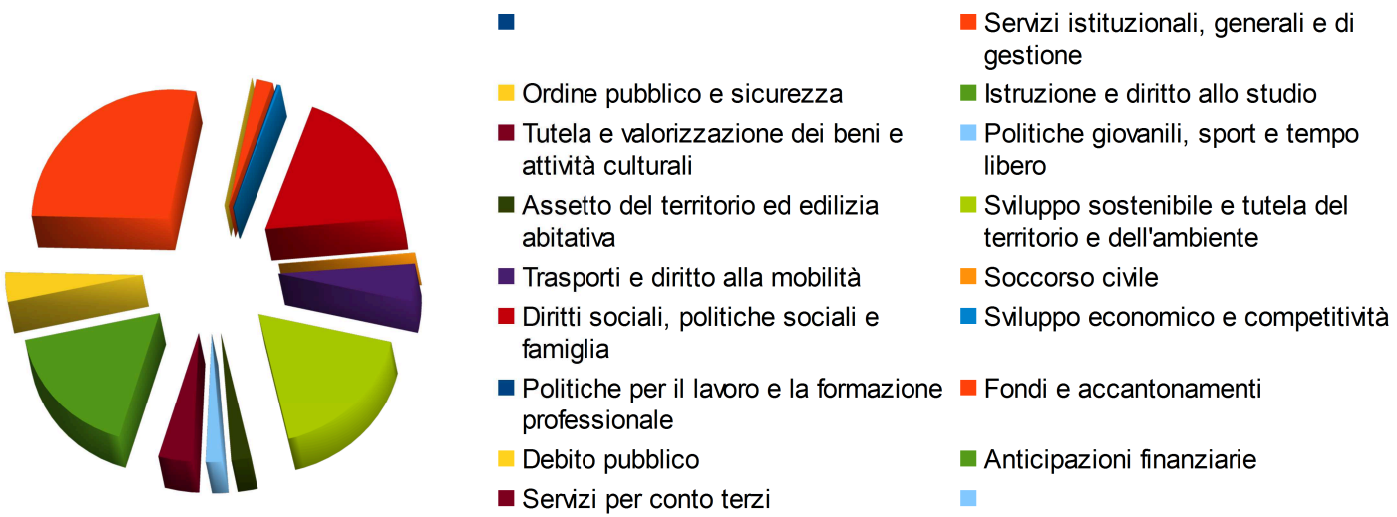


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	542.851,89	601.443,73	0,00	47.500,00	0,00	38.000,00	0,00
1	6	47.000,00	45.384,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	94.647,72	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	10.500,00	12.500,00	0,00	14.800,00	0,00	11.200,00	0,00
3	1	15.000,00	31.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4	1	269.103,62	220.041,90	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
4	2	2.370.624,99	269.646,53	0,00	125.500,00	0,00	25.500,00	0,00

4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	7.000,00	9.740,55	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	1	271.682,36	69.771,61	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	266.038,54	270.145,74	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
8	2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	13.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	18.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	166.442,28	260.000,00	0,00	370.000,00	0,00	310.000,00	0,00
11	1	59.725,62	38.626,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	30.000,00	27.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	86.540,16	178.982,62	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.318.757,18**	**2.072.488,68**	**0,00**	**763.300,00**	**0,00**	**590.200,00**	**0,00**

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	694.999,61	691.327,73	0,00	94.300,00	0,00	81.200,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	31.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.639.728,61	489.688,43	0,00	134.000,00	0,00	34.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	9.740,55	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	271.682,36	69.771,61	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.038,54	270.145,74	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	185.042,28	260.000,00	0,00	370.000,00	0,00	310.000,00	0,00
11	Soccorso civile	59.725,62	38.626,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.540,16	206.188,62	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.318.757,18**	**2.072.488,68**	**0,00**	**763.300,00**	**0,00**	**590.200,00**	**0,00**

Tabella 23: Parte capitale per missione

Illustrazione 2: Parte capitale per missione

I servizi sociali

I minori e le famiglie

Gli interventi si esplicano attraverso azioni di sostegno sociale, relazionale, educativo, psicologico ed economico in una rete integrata di servizi sociali.
Le diverse azioni si sviluppano sulla base di una specifica progettazione per ogni singola situazione da parte del Servizio sociale professionale e nello specifico con una presa in carico da parte dell'equipe psicosociale per il bambino e la famiglia.
La funzione genitoriale, l'educazione e la cura dei minori sono sostenute attraverso la rete dei servizi sociali, il rapporto con la Scuola e il Settore Pubblica Istruzione, la collaborazione con il Tribunale per i Minorenni e il Tribunale Ordinario, nonché la collaborazione con i servizi specialistici dell'ATS.
Riconoscere la famiglia come risorsa basilare, sia per i propri componenti che per il tessuto sociale, capace di produrre per gli uni e per gli altri importanti trasformazioni; promuovere e sostenere in forma permanente e non saltuaria una cultura sociale aperta ai temi dell'accoglienza e fiduciosa nelle risorse familiari sono obiettivi fondamentali di questo progetto.
Tutte le scelte contenute nel progetto sono ispirate alla necessità di fornire risposte sempre più adeguate all'evoluzione dei bisogni e delle problematiche della realtà territoriale locale. Tutto ciò dando attuazione agli indirizzi ed alla legislazione emanata sia a livello statale che a livello regionale.
Equipe Psico Sociale per il bambino e la famiglia
L'obiettivo dell'equipe multidisciplinare continuerà ad essere quello di lavorare in un'ottica preventiva e ripartiva al fine di favorire il benessere dei minori nei diversi contesti di vita (famiglia, scuola e tempo libero). L'equipe si rivolge a:

- minori che vivono situazioni di disagio e/o difficoltà;
- genitori che richiedono consulenza sulle dinamiche relazionali legate alla crescita dei figli;
- insegnanti che richiedono consulenza sulle difficoltà di apprendimento e di comportamento degli alunni/e

Inoltre l'equipe comunale attua i mandati del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario.
Si riunisce circa una volta ogni quindici giorni per concordare gli interventi da effettuare per e con i singoli casi. Una volta al mese con l'aiuto del supervisore e della responsabile l'equipe si riunisce per affrontare le situazioni più problematiche.
Considerato il forte aumento di provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni, dal 2018 sarà necessario potenziare il servizio garantito con Offerta Sociale. (aumento del Servizio Sociale Territoriale e del Servizio di Consulenza psicologica).
Convenzioni nidi: si continueranno a gestire le convenzioni in essere con la Cooperativa Cavenaghi, con la Cooperativa la Coccinella e con il nido I Paperotti, partecipando anche all'attività di vigilanza dell'ufficio unico di accreditamento di Offerta Sociale.
Con OFFERTA SOCIALE si garantiranno i seguenti servizi:

- *Assistenza domiciliare minori*: si rivolge a bambini/e o ragazzi/e in difficoltà, è prestata da educatori che aiutano i ragazzi e le loro famiglie nei

vari aspetti della vita sociale

- *Progetto affido Mowgli*: si occupa di trovare famiglie disponibili ad accogliere bambini/e che si trovano temporaneamente in situazioni di disagio
- *Unità operativa penale minorile*: si occupa di aiutare, ad affrontare consapevolmente l'iter penale, i ragazzi minorenni denunciati all'autorità giudiziaria per vari reati
- *Comunità alloggio per minori*: la struttura, con sede a Vimercate, gestita da una famiglia volontaria, si occupa di accogliere bambini fino a 10 anni che devono essere allontanati dalla famiglia di origine
- *Tutela minori*: si tratta dello sportello di consulenza legale per gli operatori che si occupano della tutela minori e di un équipe specializzata nel trattamento dei minori che svolge periodicamente attività di supervisione del lavoro di tutte le équipes comunali che si occupano sempre di tutela minori
- *Spazio neutro*: si tratta di un appartamento attrezzato per far sì che i bambini/e i cui genitori si trovano in situazioni di grave conflitto tra di loro possano comunque mantenere relazioni con entrambi i loro genitori in uno spazio neutrale, con la presenza di un educatore osservatore. Da quest'anno il servizio comporterà una spesa diretta per il Comune in quanto non potrà più essere garantito con il finanziamento regionale.

I disabili

I servizi per disabili adulti, in particolare in condizioni di grave limitazione dell'autonomia personale, hanno lo scopo di garantire i necessari percorsi riabilitativi, assistenziali e di integrazione sociale. Gli interventi si esplicano nel sostegno al percorso di vita del disabile e nell'integrazione del lavoro di cura della rete familiare (L. 104/92). L'integrazione sociale è altresì obiettivo fondamentale dei percorsi di accoglienza rivolti a fasce della popolazione adulta a rischio di emarginazione sociale, economica e relazionale.
In quest'area le azioni prendono avvio dal lavoro professionale del servizio sociale di base e si articolano in attività/interventi mirati ai bisogni individuali di sostegno educativo, assistenziale e relazionale, di tutela sociale, di integrazione del reddito.
Gli interventi sociali a sostegno della disabilità si propongono di offrire, sulla base delle specifiche previsioni normative nazionali e regionali risposte sempre più articolate e mirate ai bisogni espressi da questa fascia di popolazione, particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale.
Per l'anno 2018 si continueranno ad erogare alla popolazione diversamente abile i seguenti servizi:
Servizio di segretariato ed assistenza sociale: si continuerà a garantire l'attività di orientamento e presa in carico delle persone individuando tra le risorse disponibili, le più idonee alla risoluzione e al contenimento del disagio manifestato dai soggetti che si rivolgono al servizio, nonché fornendo puntuali informazioni ed adeguato supporto ai fini di una complessa integrazione degli interventi.
Servizio inserimenti lavorativi: continuerà ad essere garantito attraverso OFFERTA SOCIALE: il servizio è rivolto a cittadini residenti nel comune che, a causa di diversi disagi, abbiano difficoltà ad entrare stabilmente nel mondo del lavoro. Vi sono tre settori, area disabili, area psicosociale e area minori. L'area della disabilità e dedicata alle persone con invalidità accertata o in via di accertamento.
Sono previsti inoltre progetti specifici per favorire l'inserimento lavorativo, di disabili che non hanno i requisiti sufficienti per seguire il percorso di inserimento usuale, e di persone con storia carceraria.
Centro Diurno Disabili S. Eugenio: nell'attuazione della convenzione in atto verrà mantenuta l'attività di verifica periodica degli inserimenti effettuati

con incontri periodici di confronto sui progetti individuali.
Assistenza domiciliare educativa: Continuerà ad essere garantita attraverso OFFERTA SOCIALE.
Questo servizio si rivolge a bambini/e e ragazzi/e con disabilità e si prefigge di aiutarli insieme alle loro famiglie. L'educatore può sostenere il bambino o il ragazzo a casa oppure affiancarlo nelle varie occasioni della sua vita sociale.
Assistenza domiciliare (SAD): Il servizio continuerà ad essere garantito attraverso l'ASA comunale e la gestione voucherizzata di Offerta Sociale. Le prestazioni di assistenza domiciliare saranno garantite tramite l'utilizzo di voucher sociali da parte dell'utenza per l'acquisto del servizio presso imprese sociali accreditate che siano in possesso dei requisiti richiesti.
La quantità dei voucher si traduce in una quantità predefinita di interventi giornalieri, settimanali, annuali, attribuiti all'utente sulla base del Piano Assistenziale Individuale (PAI) predisposto dal Servizio Sociale Comunale, con il quale vengono definite qualità ed entità delle prestazioni di assistenza domiciliare da erogare.
La durata del voucher è funzionale a garantire la flessibilità del progetto assistenziale e la costante verifica delle esigenze dell'utente; è rinnovabile qualora il progetto assistenziale programmato sia confermato dal Servizio Sociale Comunale.
Sulla base della proposta sovracomunale di revisione delle tariffe del servizio, si valuterà la graduale revisione della compartecipazione al costo del servizio.
Servizio trasporto: il Servizio sociale continuerà ad occuparsi della valutazione delle richieste e dell'ammissione al servizio.

Equipe Psico Sociale per il bambino e la famiglia

La pedagogista continuerà a garantire la consulenza pedagogica per i minori diversamente abili in carico al Servizio Sociale Comunale; nello specifico la sua attività sarà rivolta a:

- Collaborare con le gli operatori del Servizio Sociale per la stesura e il monitoraggio del più ampio progetto integrato extrascolastico;
- Effettuare in collaborazione con l'Assistente Sociale di riferimento del caso, verifiche periodiche sui progetti di ADH;
- Partecipare, in collaborazione con l'Assistente Sociale referente, agli incontri di monitoraggio e di restituzione alla famiglia del minore diversamente abile;
- Partecipare agli incontri di rete per l'attuazione del singolo progetto;
- Partecipare alle riunioni di micro e macro equipe presso il Servizio Sociale Comunale;
- Collaborare alla stesura di relazioni di aggiornamento sulla presa in carico del minore quando richieste;
- Aggiornare la cartella del minore seguito;
- Predisporre i dati quantitativi necessari per rendicontare l'attività svolta.

Inoltre in caso di disabili inseriti nelle scuole del territorio e non conosciuti dall'equipe si procederà a definire, attraverso la collaborazione con il servizio pubblica istruzione, le modalità con le quali presentare le diverse risorse utilizzabili nell'ambito pedagogico e sociale.

Gestione tutele

Si continueranno a garantire quegli interventi volti a tutelare dal punto di vista amministrativo, legale e sociale quelle persone che per problemi di diversa natura non sono più in grado di provvedere in modo autonomo a gestire i propri beni o di prendere decisioni per la propria vita.
Si tratta principalmente di anziani o disabili sia fisici che psichici.
La Gestione delle tutele ed amministrazioni di sostegno affidate al Comune avviene con la consulenza dell'Ufficio Tutele di Offerta Sociale.

Il rapporto diretto con l'utente e la gestione del suo progetto di vita rimane invece di competenza al Servizio Sociale.

Inserimenti in centri diurni e comunità alloggio

Si continuerà a garantire, qualora il progetto di aiuto lo preveda, la ricerca di strutture diurne e/o residenziali idonee alle caratteristiche della persona disabile, coinvolgendo laddove è necessario anche i competenti servizi territoriali (CPS, NOA, UOMTS, SERT).

Proseguirà il monitoraggio degli inserimenti di soggetti presso i Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA),presso i Centri Socio Educativi e presso le strutture residenziali.

Buoni e voucher: secondo le disposizioni regionali e dell'Ufficio di Piano, l'assistente sociale continuerà ad attuare le procedure e le valutazioni sociali per l'erogazione dei buoni destinati alle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.

SFA "Casa Stella": il progetto dello SFA "Casa Stella" è il risultato di un lavoro di riflessioni e valutazioni che hanno coinvolto l'Associazione Volontariato S. Eugenio, la Cooperativa Sociale Agorà e il Settore Servizi Sociali del Comune; nel corso del 2018 si manterrà la collaborazione in atto con l'Associazione S.Eugenio al fine di mantenere l'inserimento di due persone disabili e programmare un nuovo inserimento. Lo SFA "Casa Stella" è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza.

Gli anziani

Si promuoveranno iniziative che possano permettere il miglioramento delle capacità di intervento sociale al fine di meglio soddisfare le esigenze delle persone anziane è uno dei primari obiettivi che l'Amministrazione si pone con questo progetto. Garantire interventi sempre più mirati per ridefinire strategie sociali che possano affrontare i nuovi bisogni con più adeguata efficacia. Ciò comporta che sia sempre più necessario individuare non solo la portata e le caratteristiche delle condizioni di bisogno, ma anche le caratteristiche e la qualità delle risposte fornite a tali bisogni, in modo da individuare le aree scoperte o comunque problematiche.

Gli interventi sociali realizzati a sostegno delle persone anziane a rischio di non autosufficienza o parzialmente o totalmente non autosufficienti, nel dare attuazione agli indirizzi generali e alla legislazione nazionale e regionale vigente, si propongono di far fronte ad una evoluzione strutturale della base demografica relativa alla popolazione residente, concernente il crescente invecchiamento causa l'aumento della longevità e il conseguente incremento della necessità assistenziale e tutelare espressa.

Per l'anno 2018 si cercherà di garantire il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati alla popolazione anziana, e il monitoraggio costante per verificarne il buon andamento.

In particolare per i singoli servizi elencati si individuano le seguenti priorità:

R.S.A Villa Teruzzi

Si continuerà a garantire il ruolo di verifica e controllo della gestione della RSA sul soggetto gestore aggiudicatario, attraverso un'attività costante e puntuale, avvalendosi dell'attività istituzionale di vigilanza attuata dal competente servizio di vigilanza e controllo della ATS. Verrà posta particolare attenzione al controllo e al monitoraggio del servizio di ristorazione affinché venga garantita la qualità dei pasti con continuità.

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Il servizio continuerà ad essere garantito attraverso l'ASA comunale e la gestione voucherizzata di Offerta Sociale. Le prestazioni di assistenza domiciliare saranno garantite tramite l'utilizzo di voucher sociali da parte dell'utenza per l'acquisto del servizio presso imprese sociali accreditate che siano in possesso dei requisiti richiesti.
La quantità dei voucher si traduce in una quantità predefinita di interventi giornalieri, settimanali, annuali, attribuiti all'utente sulla base del Piano Assistenziale Individuale (PAI) predisposto dal Servizio Sociale Comunale, con il quale vengono definite qualità ed entità delle prestazioni di assistenza domiciliare da erogare.
La durata del voucher è funzionale a garantire la flessibilità del progetto assistenziale e la costante verifica delle esigenze dell'utente; è rinnovabile qualora il progetto assistenziale programmato sia confermato dal Servizio Sociale
Il servizio continuerà ad essere garantito su sette giorni la settimana comprensivi di orario serale e festività infrasettimanali, così come previsto dal regolamento sovracomunale approvato lo scorso anno.
Sulla base della proposta sovracomunale di revisione delle tariffe del servizio, si valuterà la graduale revisione della compartecipazione al costo del servizio.

Servizio di consegna pasti al domicilio

Continuerà ad essere garantito, compreso il sabato e le festività infrasettimanali, effettuando un costante e puntuale controllo sulla qualità del servizio offerto presso la ditta appaltatrice.

Trasporti

Continueranno ad essere garantiti, previa richiesta e valutazione del servizio sociale.

Teleassistenza

Continuerà ad essere garantito con le medesime modalità attualmente in atto.

Costruzione nuova RSA: il progetto prevede un project financing sull'area (ex oratorio femminile) per la costruzione dei seguenti servizi

- RSA con 80 posti
- Nucleo Alzheimer 20 posti
- Centro diurno integrato anziani 20 posti
- Mensa per anziani e persone sole e/o a rischio di emarginazione sociale
- Preparazione pasti da consumarsi al domicilio

Per l'anno 2018 in collaborazione con l'ufficio tecnico si attueranno le procedure per individuare il soggetto che dovrà realizzare il project financing.

Il sostegno economico e sociale

Gli interventi di sostegno economico sono diretti ai singoli ed ai nuclei familiari, che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, o si trovino in occasionali situazioni di emergenza.
L'obiettivo di costruzione di autonomia e cambiamento evolutivo attraverso l'analisi professionale dell'utilizzo dell'intervento economico è volto ad evitare il rischio di costruzione di dipendenze e cronicità assistenziali.

Le scelte contenute nel progetto, sono ispirate alla necessità di fornire risposte sempre più adeguate all'evoluzione dei bisogni e delle problematiche della realtà territoriale locale. Tutto ciò dando attuazione agli indirizzi e alla legislazione emanata sia a livello statale che a livello regionale.
Questo progetto si realizza integrando alcuni servizi alla persona e al nucleo familiare con supporti economici finalizzati al soddisfacimento di bisogni specifici.

Contributi economici

I contributi continueranno ad essere considerati come uno strumento per la modifica e il superamento di difficoltà temporanee, che all'interno di un processo di responsabilizzazione del nucleo familiare e/o della realtà parentale o sociale, deve mirare all'autonomia della persona e del nucleo familiare e all'integrazione sociale.
I contributi saranno erogati anche sotto forma di buoni spesa da utilizzare presso negozi convenzionati e buoni sanitari da utilizzare presso la farmacia comunale.
Sulla base delle indicazioni della Giunta verrà attuata un progetto per l' utilizzo del fondo di solidarietà creato con la devoluzione di parte dell'indennità degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.
SIA: Il **Sostegno per l'Inclusione Attiva** è una misura di contrasto alla povertà istituita dalla Legge di Stabilità 2016, che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti persone minorenni, figli disabili o una donna in stato di gravidanza accertata; il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale lavorativa. Il Servizio Sociale Comunale sarà impegnato nel monitoraggio e nella verifica dei progetti ancora attivi e nell'eventuale passaggio dal SIA al REI.
REI: Il **Reddito di Inclusione** è una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà a carattere universale, che prevede un beneficio economico alle famiglie economicamente svantaggiate. Il REI si compone di due parti: un BENEFICIO ECONOMICO, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica e un PROGETTO PERSONALIZZATO di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizioni di povertà.
IL BENEFICIO ECONOMICO viene erogato tramite la CARTA REI, una carta di pagamento utilizzabile per:

a) gli acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito MasterCard
b) Il pagamento delle bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali
c) Prelevare contante entro un limite mensile non superiore alla metà del beneficio massimo attribuibile

Il beneficio economico dura diciotto mesi. L'importo dipende dalla numerosità della famiglia e dal cosiddetto "reddito disponibile" può arrivare fino ad un massimo di circa 485 euro mensili.
IL PROGETTO PERSONALIZZATO: il sussidio è subordinato ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego , i servizi sanitari, le scuole, soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Dal progetto derivano reciproche responsabilità.
Il Servizio Sociale comunale nel corso del 2018 dovrà quindi far fronte ad un forte aumento del carico di lavoro relativo alla messa in atto del REI, in modo particolare per seguire le seguenti fasi:

- Raccolta domande e loro inserimento nel portale INPS
- Predisposizione dei progetti personalizzati in rete con altri servizi coinvolti

- Monitoraggio e verifica dei progetti
- Aggiornamento del Casellario dell'Assistenza INPS.

Borse lavoro

Verranno garantite con l'utilizzo della convenzione per la manutenzione del verde attraverso le modalità stabilite dalla stessa convenzione. Il Servizio Sociale si occuperà di individuare i soggetti da segnalare e attuerà un costante monitoraggio sul progetto. Il Comune riconoscerà alla persona il pagamento di una borsa lavoro.

Assistenza economica con pacchi alimentari

Si continuerà a collaborare con l'associazione Lo Spiraglio per le segnalazioni dei nuclei familiari a cui consegnare un kit di generi alimentari, con le modalità previste dalla convenzione in atto. Verranno effettuati incontri periodici di confronto sulle situazioni. A fine anno in vista della scadenza della convenzione si effettuerà un incontro di verifica sull'andamento della stessa, valutando la necessità di apportare eventuali modifiche.

Assegno di maternità e per il nucleo familiare (art.65 e 66 L.448/1998)

Bonus Gas e Bonus Energia

Misure a sostegno emergenza abitativa

Secondo le indicazioni di Regione Lombardia si procederà ad attuare il welfare abitativo previsto dalla L.R. 16/2016 che prevede iniziative per il mantenimento dell'abitazione ed aiuti ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole.

Interventi per famiglie

L'intervento di assistenza sociale in risposta alle diverse emergenze presenti nel territorio è articolato in molte azioni volte allo sviluppo di assistenza a persone, al sostegno al reddito, al mantenimento e tutela abitativa, al sostegno delle politiche di interventi sociosanitari, quali le disabilità, il disagio psichiatrico, la tutela della non autosufficienza in età anziana, nonché la necessità di una forte integrazione tra le aree con un approccio professionale adeguato. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di interventi di sostegno ad ampie fasce di cittadini rispetto a:

- ricerca di un lavoro
- ricerca di una casa
- disbrigo di pratiche sociosanitarie
- pari opportunità
- associazionismo/volontariato

Le scelte contenute nel progetto, sono ispirate alla necessità di fornire risposte sempre più adeguate all'evoluzione dei bisogni e delle problematiche della realtà territoriale locale. Tutto ciò dando attuazione agli indirizzi e alla legislazione emanata sia a livello statale che a livello regionale.

Sportello Impresa e Lavoro AFOL Agenzia Formazione Orientamento Lavoro

In seguito ad un accordo con AFOL, sarà possibile inviare i cittadini concorezzesi che necessitano di un aiuto per la ricerca di un lavoro, presso lo sportello aperto una volta al mese presso il Comune di Concorezzo. Allo sportello potranno rivolgersi anche le imprese che ricercano personale. Il servizio è gratuito.

Servizi abitativi pubblici
Dal 1 febbraio 2018 entrerà in vigore il nuovo regolamento "Disciplina della programmazione e dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici " in attuazione di quanto disposto dall'art.23 della l.r.8 luglio 2016, n.16". Con il regolamento regionale sono state introdotte importanti novità relativamente ai bandi, alle modalità di presentazione della domanda abitativa e di assegnazione degli alloggi pubblici. Si procederà quindi ad attuare i cambiamenti previsti dalla normativa.
Sportello di Distretto Sanitario per conto della ATS
Si continuerà a garantire per i cittadini/e di Concorezzo, la possibilità del disbrigo di alcune pratiche sanitarie presso il nostro sportello.
Associazioni di volontariato
Si continuerà a mantenere i rapporti con le associazioni presenti sul territorio attraverso:
- erogazione di contributi economici sia ordinari che straordinari, verificando i rendiconti annuali delle attività svolte;
- assegnazioni di spazi pubblici
- organizzazione di iniziative ed eventi.

Trasporti sociali
Il servizio verrà garantito secondo le modalità previste nella convenzione in atto con l'Associazione di volontariato "Concorezzo Solidale" che scadrà il 16/12/2018.

I servizi culturali

La biblioteca

La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza e alla informazione, costituisce una condizione importante per una educazione permanente, per lo sviluppo culturale dell'individuo di tutte le fasce età e dei gruppi sociali. La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende disponibile ai cittadini ogni genere di conoscenza e informazione.
Il programma che la biblioteca intende realizzare è il seguente:
1) favorire e incentivare la popolazione di tutte le fasce d'età - dalla primissima infanzia, all'adolescenza, all'età adulta – nei confronti del libro, degli strumenti multimediali, della lettura, dell'informazione e della cultura in genere, un programma che terrà conto dei diversi livelli di istruzione e abilità dei cittadini, e delle diversità linguistiche;
1a) incremento e aggiornamento del patrimonio sia librario, sia multimediale della biblioteca attraverso:
- la selezione e l'acquisto di novità librarie:10% circa di primi libri e di libri per bambini dai zero ai sei anni; 25% circa di libri bambini e ragazzi in età scolare suddivisi, narrativa e divulgazione; 65 % di libri per adulti suddivisi in saggistica e narrativa;
- l'acquisto di libri per ipovedenti o con difficoltà di lettura;
- l'acquisto di audiolibri;

- l’acquisto di libri nelle diverse lingue;
- selezione e acquisto di periodici e quotidiani: circa 50 titoli scelti tra la produzione editoriale esistenti, giornali locali;
- selezione e acquisto di dvd e cd;
- la revisione del patrimonio con lo scarto dei materiali deteriorati e obsoleti;

1b) utenza, prestito e consultazione del patrimonio:

- utenza: si prevede una presenza giornaliera in biblioteca, quando aperta al pubblico, di circa 300 persone al giorno per le seguenti attività:
- lettura di quotidiani e periodici,
- consultazione e lettura in sede dei documenti e materiali della biblioteca,
- ricerche scolastiche, tesi universitarie,
- momenti di studio anche con propri documenti,
- ascolto/visione cd e dvd,
- consultazione in sede dei siti internet e del materiale multimediale con adeguate attrezzature informatiche, anche tramite wifi con proprio computer,
- aggiornamento della banca dati dei documenti acquistati,
- comunicazione agli utenti, mediante sms, telefono o mail, in merito ai documenti prenotati e ai solleciti per i libri in scadenza,
- inter-prestito di libri e del materiale multimediale (dvd cd) tra le biblioteche del sistema bibliotecario vimercatese e melzese (CUBI),
- prestito dei documenti: libri, periodici, cd e dvd. Quasi tutto il patrimonio della biblioteca è disponibile al prestito ad esclusione di poche opere consultabili in sede,
- si prevede un prestito giornaliero di circa 200 documenti al giorno (libri-cd-dvd, periodici);

1c) attività di promozione della lettura e del servizio biblioteca:

- servizio di reference e informazione agli utenti;
- assistenza ai bambini e ragazzi per le ricerche e tesi scolastiche;
- attività rivolte ai bambini: proposta di momenti di animazione della lettura e di laboratori al di fuori dell’orario scolastico, distribuzione di bibliografie per bambini e ragazzi;
- attività di animazione proposte ai bambini da uno a tre anni;
- attività di promozione rivolte agli adulti: verranno realizzate conferenze, corsi di informatica, distribuzione di filmografie a tema ed elenco mensile dei nuovi dvd e cd acquistati;
- elaborazione, stampa e distribuzione a tutte le famiglie della bibliografia estiva che raccoglie una selezione di novità di narrativa e divulgazione acquistate dalla biblioteca durante l’anno;
- elaborazione, stampa e distribuzione di bibliografie, in particolare su ricorrenze storiche e su ricorrenze specifiche, su scrittori sia per bambini sia per adulti, su tematiche di interesse generale; esposizione in biblioteca dei libri presenti nelle bibliografie e prestito documenti;
- realizzazione della “notte bianca” della biblioteca;
- formazione di gruppi di lettura guidata all’interno della biblioteca con i seguenti argomenti: gruppo sulla lettura dei quotidiani; gruppo di lettura e discussione su libri di divulgazione scientifica e psicologica;
- verifica dell’interesse dei partecipanti ai gruppi di lettura ed eventuale formazione di nuovi gruppi su nuovi argomenti;

- esposizione del materiale informativo sulle attività culturali, sportive e ricreative che vengono svolte in Concorezzo;
La biblioteca rimarrà aperta tutto l'anno, anche nel periodo estivo: dal martedì al sabato;
2) progetto nazionale N.P.L. (nati per leggere)
- asili nido e ambulatori pediatrici: distribuzione periodica di materiale informativo sui libri e sulla lettura;
- mamme che frequentano il consultorio familiare: incontri in biblioteca con le mamme e i bambini piccolissimi (6-8 mesi) per attività di ascolto, promozione al racconto e alla lettura;
- scuole dell'infanzia: incontri di promozione della lettura in biblioteca con i bambini della scuola dell'infanzia; elaborazione, stampa e distribuzione di bibliografie a tema rivolte ai bambini in età prescolare;
3) la biblioteca e la scuola: la biblioteca intende coinvolgere tutte le classi delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Concorezzo, in merito ad attività di promozione della lettura e del libro, attraverso l'elaborazione di un programma annuale scolastico che viene proposto e distribuito a tutti gli insegnanti, che comprende:
a) incontri con scrittori e illustratori,
b) laboratori creativi e animazione alla lettura,
c) laboratori scientifici,
d) distribuzione di bibliografie,
L'obiettivo è quello di coinvolgere oltre il 90% delle classi (circa 50 classi o gruppi classe);
4) "Così leggo anch'io" : uno spazio con scaffali e poltroncine colorate. Sono qui esposti i libri per bambini con problemi di lettura, per ipovedenti e dislessici, e audiolibri;
5) servizi on line:
- prestito e prenotazione libri on line;
- iscrizioni on line;
- iscrizione mainling list eventi;
- wi-fi: navigazione in internet con il proprio computer in biblioteca;
- la biblioteca su facebook: promozione di tutte le attività della biblioteca e dell'ufficio cultura su facebook – segnalazione dei dvd acquistati – segnalazioni di novità librarie;
- SBV IN TASCA : con lo Smarphone, Apple o Android. L'App permette di consultare la biblioteca in qualsiasi luogo;
6) media library on line:
- audiolibri;
- visione di quotidiani italiani e stranieri e riviste on line (oltre 1400);
- prestito e-book;
- musica;
- film;
Il servizio è gratuito;
7) la valutazione delle attività:

- indagine tramite questionario rivolto alle insegnanti: verrà svolta un'indagine per valutare il gradimento delle attività di promozione della lettura rivolte ad alcune classi;
- comparazione degli standard di funzionamento della biblioteca di Concorezzo con le biblioteche del Sistema bibliotecario vimercatese e altre biblioteche di dimensioni simili (numero prestito documenti, numero iscritti, presenze in biblioteca).

8) partecipazione alle commissioni tecniche del sistema bibliotecario sulle seguenti tematiche:
- bilancio del sistema bibliotecario,
- attività di promozione,
- catalogazione e inter-prestito,
- statistiche,
- corsi di aggiornamento,
- corso di aggiornamento sul nuovo sito web,
- valutazione circa le attività di fusione di SBV e sistema Milano est (CUBI).

Le attività della biblioteca hanno i seguenti obiettivi:
- soddisfare e incentivare i cittadini di tutte le fasce d'età nei confronti del libro e degli strumenti multimediali, della lettura e dell'informazione tenendo conto dei diversi livelli di istruzione e delle diversità linguistiche;
- prestare un'attenzione particolare a chi ha disabilità nei confronti della lettura;
- far conoscere ai genitori l'importanza che il libro, la lettura, il racconto possiedono per la formazione dei bambini, fin dal primo anno di vita;
- collaborare con la scuola per promuovere l'interesse verso la lettura, anche in un contesto multimediale.

Le attività culturali e del tempo libero

Il Comune di Concorezzo intende realizzare iniziative di arricchimento culturale, formazione permanente e aggregazione sociale attraverso concerti, spettacoli conferenze, corsi, con l'obiettivo di integrare il programma del Comune con le attività proposte dalle Associazioni presenti sul territorio.
Il programma che si intende realizzare è il seguente:

1) iniziative culturali durante l'anno:
- spettacoli e concerti nei periodi estivi e in occasione delle festività;
- mostre;
- corsi di musica;
- attività culturali in occasione di alcune ricorrenze e celebrazioni;

2) manifestazioni estive : "Concorezzo d'estate" è una rassegna estiva polivalente che comprende attività culturali, sportive e ricreative rivolte a tutte le fasce d'età, realizzate dall'Assessorato alla Cultura e da numerose Associazioni presenti sul territorio. La manifestazione ha l'obiettivo di coinvolgere oltre 40 associazioni; durante il periodo estivo vengono realizzate oltre 80 iniziative culturali e sportive realizzate dalle associazioni e circa 30 iniziative culturali e di intrattenimento per adulti e bambini proposte dall'Assessorato alla cultura;

3)“Corsi in Concorezzo”: realizzare corsi, rivolti principalmente ad un pubblico adulto, programmati in orario sia pomeridiano sia serale:
- università del tempo libero (corsi pomeridiani);
- corsi di lingue (serali);
- corsi creativo-manuali-laboratori (pomeridiani e serali);
4) iniziative in collaborazione con le associazioni, in particolare con:
a) Cine-teatro S. Luigi, per: stagione cinematografica d’essai (serale e pomeridiana), stagione di prosa e spettacoli teatrali;
b) Archivio storico, con una convenzione in essere per la gestione dell’Archivio nei locali di Santa Marta, scadenza della convenzione: giugno 2024;
c) Pro Loco e oltre 40 associazioni sportive, cultuali e di volontariato per la realizzazione nello specifico di Concorezzo d’estate;
e) realizzazione delle iniziative presentate nel progetto del bando “Coltivare cultura” promosso dalla Fondazione Cariplo, progetto pluriennale che terminerà nel 2018;
5) patrocini: l’Amministrazione concederà patrocini per attività culturali promosse da terzi che ne faranno richiesta, e ritenute rilevanti dal Comune per la cittadinanza;
6) contributi: l’Amministrazione erogherà contributi alle Associazioni che hanno dimostrato di svolgere attività culturali di rilevanza comunale;
7) comunicazione dei programmi e delle attività: le iniziative verranno pubblicizzate sul sito internet del Comune, con opuscoli e depliant informativi, comunicati stampa su giornali; su facebook della biblioteca. In particolare per “Corsi in Concorezzo” e per “Concorezzo d’estate” le iniziative programmate verranno pubblicate su due opuscoli. Gli opuscoli saranno distribuiti a tutte le famiglie di Concorezzo e paesi limitrofi;
8) valutazione delle attività: tramite questionario rivolto ai frequentanti dei “Corsi in Concorezzo” verrà svolta un’indagine per valutare il gradimento dei corsi svolti.
La realizzazione delle attività culturali e del tempo libero, che abbiamo descritto, hanno i seguenti obiettivi
a) coinvolgere i cittadini delle diverse fasce d’età con intrattenimenti culturali, spettacoli, concerti, incontri e dibattiti;
b) collaborare e coinvolgere le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio per favorire una promozione culturale integrata;
c) creare, nel periodo estivo, momenti di aggregazione e di arricchimento culturale;
d) realizzare corsi per un pubblico prevalentemente adulto nell'ambito di attività di educazione permanente;
e) sostenere attraverso l’erogazione di contributi le associazioni che si distinguono per la realizzazione di iniziative significative per la cittadinanza.

I giovani

L’amministrazione intende sostenere la partecipazione dei giovani all’interno della comunità, in particolare concedere spazi adeguati, affinché i giovani li possano utilizzare sia per studiare sia per realizzare iniziative.
Ci si propone di:
a) realizzare corsi di musica per ragazzi: pianoforte, chitarra, canto, organizzati dall’Accademia musicale;
b) realizzare attività con i giovani e rivolte ai giovani
c) informare i giovani sulle attività che vengono realizzate anche attraverso facebook;

d) “Il centro civico”, uno spazio in parte dedicato ai giovani studenti di Concorezzo, aperto in fasce d’orario serali per lo studio, e per altri momenti di confronto, cultura informazione;
e) spazi adeguati in biblioteca per gli studenti, dal martedì al sabato, fino alle ore 19.00;
f) progetti di cittadinanza attiva “Dote comune” (un progetto di Regione Lombardia - Anci – Ancitel). Un tirocinio e un percorso formativo rivolto ai giovani (18/35 anni) inoccupati o disoccupati;
g) progetto “Dote sport: per il 2016/17 e 2017/18 la regione Lombardia realizzerà direttamente questo progetto che intende agevolare i figli delle famiglie in condizioni economiche meno favorevoli a praticare lo sport. È rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni. Il Comune di Concorezzo si farà promotore di diffondere presso i cittadini e le società sportive la conoscenza di questo progetto;
h) collaborazione con la Protezione civile per progetti da realizzare nei confronti dei giovani;
i) patrocini: l’Amministrazione concederà patrocini per attività rivolte ai giovani, promosse da Associazioni che ne faranno richiesta, e ritenute rilevanti dal Comune per i giovani stessi;
j) contributi: l’Amministrazione erogherà contributi alle Associazioni che hanno dimostrato di svolgere attività rivolte ai giovani di rilevanza comunale.

Lo sport e le politiche giovanili

Il Comune di Concorezzo riconosce l’importanza dello sport, inteso come pratica sportiva con fini di aggregazione sociale, prevenzione alla salute, formazione dei giovani, e si prefigge di realizzare il seguente programma:
1) contribuire ad accrescere le diverse discipline sportive a vari livelli, in particolare nei confronti dei bambini e dei ragazzi, anche attraverso un miglioramento delle convenzioni stipulate con le società sportive sul territorio per la gestione degli impianti sportivi comunali e una ristrutturazione dei centri sportivi;
2) centro sportivo di Pio X, campi da calcio - nuova convenzione con la GSD Concorezzese per la gestione del campo da calcio di Pio X: la nuova convenzione è stata sottoscritta nel 2017, ha la durata di cinque anni, con scadenza al 30 giugno 2022;
3) centro sportivo di via Pio X, pista di atletica - nuova convenzione con l’Associazione Atletica Concorezzo per la gestione della pista di atletica: la nuova convenzione è stata sottoscritta nel 2017, la convenzione ha la durata di cinque anni con scadenza al 30 giugno 2022.
4) campo da calcio di via Ozanam - nuova convenzione con la associazione Excelsior 1975 per la gestione del campo da calcio: la nuova convenzione è stata sottoscritta nel 2017, ha la durata di quattro anni, con scadenza al 31 luglio 2021;
5) centro sportivo di via Pio X - impianto natatorio: a seguito della ristrutturazione della piscina di via Pio X, nel marzo 2017 è stata indetta una gara a procedura aperta per la concessione e la custodia del centro natatorio di via Pio X (piscina, campi da calcetto, palestrina e spogliatoi). La gara è stata vinta da In Sport s.r.l. s.s.d. La concessione ha la durata di cinque anni: dal 22 settembre 2017 al 21 settembre 2022, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno;
6) palestra polivalente di via La Pira: la convenzione con la Pallavolo Concorezzo per la gestione della palestra polivalente di via la Pira scade il 31.07 2021;
7) centro sportivo di via Libertà 1 - centro tennis. Nel 2017 è stata rinnovata per due anni la convenzione con l’Associazione Tennis Concorezzo per la

gestione del centro tennis. La convenzione scade a giugno 2019;
8) centro sportivo di via Libertà 1 - pista di pattinaggio: a gennaio 2018 scade la convenzione con l'associazione A.S.C.O Concorezzo per la gestione e l'utilizzo della pista di pattinaggio del centro sportivo di via Libertà 1. Per gennaio 2018 occorrerà predisporre una nuova convenzione per la gestione della pista;
9) stipula delle convenzioni annuali con tutte le associazioni sportive che utilizzano le palestre scolastiche e i centri sportivi comunali;
10) palestra scolastica via Ozanam: a settembre 2017 è stata rinnovata la convenzione annuale per custodia della palestra scolastica di via Ozanam alla società Pallavolo di Concorezzo, scadenza luglio 2018;
11) Incontri con le società sportive e il C.A.S.C. (Coordinamento attività sportive Concorezzo) per:
a) conoscere i programmi elaborati da ogni singola associazione;
b) pubblicizzare le iniziative realizzate dalle associazioni su due opuscoli: uno per le attività invernali e uno per le attività estive;
c) dare risposte ai cittadini che chiedono informazioni sulle attività sportive;
d) recepire le segnalazioni relative agli impianti sportivi e alle palestre;
e) controllare che vengano rispettate le norme delle convenzioni;
12) collaborazione con il settore tecnico comunale su tematiche relative agli impianti sportivi;
13) patrocini e contributi: concessioni di patrocini e contributi ad associazioni sportive che realizzeranno attività ritenute rilevanti per l'Amministrazione.
L'Amministrazione comunale con il programma sopra descritto intende:
- garantire alle società sportive e ai cittadini l'utilizzo di strutture sportive affinché si possa costantemente incrementare il numero dei partecipanti all'attività sportiva, soprattutto da parte dei giovani;
- sostenere la promozione sportiva concedendo patrocini e contributi a gruppi ed associazioni che dimostrano di operare in modo efficace nella promozione delle varie discipline;
- migliorare le convenzioni con le società sportive per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- garantire le custodia delle palestre scolastiche e del centro sportivo di via Pio X.

L'istruzione

Si provvederà a garantire un ordinato funzionamento delle attività didattiche.
Le funzioni di coordinamento didattico ed educativo della scuola comunale dell'infanzia sono svolte da un direttore della scuola dell'infanzia, assunto dal 1° settembre 2017 con contratto – part/time a tempo indeterminato.
Ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per la scuola dell'infanzia comunale nell'anno 2011, si adotteranno tutti gli atti relativi e necessari affinché la scuola possa partecipare al piano di riparto dei contributi ministeriali a parziale copertura delle spese di funzionamento.
Si darà compimento e realizzazione alle direttive contenute nel Piano Programmatico per l'attuazione del Diritto allo Studio in merito a tutti i servizi di supporto didattico-educativo alla normale attività svolta dai docenti in stretta collaborazione con il Coordinatore.

Si sottolinea la motivata collaborazione della Direzione e del Collegio Docenti con l'Istituto Comprensivo in merito ad alcune aree, come, ad esempio, continuità scuola infanzia/scuola primaria; attività didattiche di intercultura/ educazione ambientale; partecipazione a momenti di formazione proposti dal territorio e dal Centro territoriale Integrazione (CTI) per progetti sulla disabilità.
Si consolideranno le procedure di iscrizione on-line alla scuola e di compilazione e consultazione dei registri digitali da parte dei docenti e del Coordinatore.
Si sottolinea inoltre che tutte le comunicazioni "scuola-famiglia" avvengono unicamente tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Concorezzo.
Si procederà a dare continuità alla rilevazione del dato di gradimento del servizio, da parte delle famiglie, tramite la somministrazione del questionario on-line.

Le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondaria di primo grado

Le scelte contenute nel progetto sono ispirate dalla necessità di fornire, in questo settore di attività, servizi con elevato contenuto di qualità. Le linee-guida e gli indirizzi più specifici sono desumibili dal Piano Programmatico per l'attuazione del Diritto allo Studio, approvato dal Consiglio Comunale.
Valutata estremamente positiva la organizzazione scolastica locale in un unico Istituto Comprensivo, si intende sostenere la scelta operata in questa direzione, dall'Amministrazione Comunale per rispondere alla necessità di riorganizzazione di tipo verticale degli istituti, favorire progetti di continuità didattico-educativa, in linea con l'attuale riforma degli ordinamenti scolastici, favorire progettualità "in rete" in ordine al miglioramento dell'offerta formativa sul territorio e per ottimizzare l'utilizzo di spazi e strutture presenti.
Considerate le disposizioni emanate da Regione Lombardia in materia di programmazione regionale dei servizi educativi per la definizione di un modello di governance locale, si intende lavorare sul territorio, nell'ambito di riferimento del distretto socio-sanitario, per sperimentare metodologie condivise di collaborazione come previsto dalla normativa Regionale ed in particolare, dalla delibera di Consiglio Regionale n.528 del 19.2.2008.
Si conferma la volontà di sostenere il funzionamento dei laboratori informatici presenti nei singoli plessi scolastici, mediante specifico contributo all'istituzione scolastica per l'acquisto di eventuali nuove attrezzature e software didattico specifico, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione e dei parametri di rispetto del patto di stabilità.
Si provvederà a garantire un ordinato funzionamento delle attività didattiche.
Si darà compimento e realizzazione alle direttive contenute nel Piano Programmatico per l'attuazione del Diritto allo Studio, a cui si rimanda, in merito a tutti i servizi di supporto didattico-educativo alla normale attività svolta dai docenti in stretta collaborazione con la Dirigenza Scolastica ed il Collegio Docenti.
Si ricordano, pertanto, gli interventi e la programmazione integrata a sostegno del Piano dell'Offerta Formativa: la fornitura gratuita dei libri di testo e di "scelta alternativa" per la scuola primaria, i contributi diretti all'Istituzione scolastica per finanziare i vari laboratori didattici, oltre alle attività di potenziamento per attività linguistiche, per la conoscenza di nuovi sport (sci-vela-canoa), per progetti sul territorio quali il progetto SPORT-SCUOLA, ambiente/intercultura, Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'assistenza scolastica

Le scelte contenute nel progetto sono ispirate dalla necessità di fornire servizi ad elevato contenuto di qualità. Le linee-guida e gli indirizzi più specifici sono desumibili dal Piano Programmatico per l'attuazione del Diritto allo Studio, approvato dal Consiglio Comunale.
Nell'ambito delle direttive previste dalla riforma scolastica, si intende coordinare, ora e in prospettiva, le competenze amministrative di tutti gli operatori scolastici coinvolti al fine di dotare il territorio di una offerta formativa valida e qualificata affinché la scuola diventi un luogo di vera educazione ed integrazione.
In collaborazione con l'Istituzione scolastica e le famiglie degli alunni coinvolti, all'interno di tutte le scuole statali del territorio, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, continuerà l'opera di realizzazione di SPAZIO EDUCATIVO per consentire una maggiore integrazione scolastica di alunni con difficoltà medio-gravi, mediante strategie e buone prassi inclusive già sperimentate presso le altre scuole del territorio. Questa metodologia di attività consentirà anche di accogliere e rispondere alle necessità degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) per i quali la recente normativa ministeriale, invita le scuole a farsi carico con iniziative e progetti efficaci e realmente inclusivi.
Deve essere garantito un ordinato funzionamento delle attività di sostegno e di assistenza a tutte le scuole del territorio procedendo a dare compimento e realizzazione alle direttive contenute nel Piano Programmatico di Attuazione del Diritto allo Studio, a cui si rimanda, in merito a tutti i servizi di supporto quali: l'assistenza socio educativa agli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento, le attività della rassegna teatro ragazzi e cineforum, l'acquisto dei libri di testo…, la divulgazione delle attività sportive in collaborazione con il CASC, il progetto per l'accoglienza e l'integrazione di persone con sindrome autistica… . Per garantire un maggiore coordinamento degli interventi a scuola sulla disabilità, con specifico riferimento al progetto SPAZIO EDUCATIVO e AUTISMO è previsto l'affidamento di un servizio psicopedagogico che possa accompagnare, coordinare e supervisionare tutti i delicati processi necessari, nonché coordinare tutte le relazioni e le connessioni tra i vari attori quali: l'Istituzione Scolastica, l'Ente locale Comune, i docenti, gli educatori, i minori e le loro famiglie.
Tale servizio è svolto tramite l' Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – OFFERTASOCIALE -, in modo da ottenere migliore garanzia di continuità del servizio, migliore livello di prestazioni offerte (in termine di supervisione, formazione del personale, integrazioni di professionalità specifiche, se necessarie), nonché la garanzia di professionalità degli operatori, già selezionati dalle Cooperative Sociali assegnatarie del servizio da parte l'Azienda stessa, a seguito di gara d'appalto.
Si sottolinea che dall'anno scolastico 2017/2018, in riferimento a quanto previsto dalla recente normativa regionale e dalle linee guida ad essa collegate, l'Ufficio Pubblica Istruzione dovrà farsi carico di tutte le procedure per la richiesta e la gestione del servizio di assistenza educativa a studenti disabili che frequentino la scuola secondaria di 2° e di centri di Formazione Professionale, la cui spesa è finanziata da Regione Lombardia.
In accordo con il processo di riforma scolastica in atto e gli orientamenti regionali, secondo i quali si tende a premiare il lavoro di progettualità, anche in rete tra le istituzioni, a medio e lungo termine, verrà rivolta particolare attenzione alla predisposizione di progetti, condivisi con le scuole del territorio, per ottenere finanziamenti e contributi previsti dalla normativa regionale in merito all'assistenza scolastica, soprattutto per quanto attiene il sostegno alla disabilità e la realizzazione di iniziative per le pari opportunità verso gli alunni stranieri, nonché iniziative per qualificare l'orientamento in ingresso alla scuola secondaria di 2° grado e per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.
L'opera di collegamento stretto con le scuole del territorio e il lavoro comune degli Uffici dell'Ente per i servizi alla persona, saranno oggetto di attività di raccordo per realizzare iniziative comuni. Verranno quindi dedicate energie e risorse per ciò che si ritiene un "investimento culturale" di ampio

respiro, i cui risultati si manifesteranno nel corso dei prossimi anni nelle aree di impegno comune quali l'integrazione scolastica degli alunni svantaggiati, a cominciare dai disabili, dai cittadini stranieri, la lotta all'abbandono e all'insuccesso scolastico, l'educazione permanente degli adulti.
A questo proposito si segnala, inoltre, l'impegno dell'Assessorato e del Servizio Pubblica Istruzione, a sostegno del Centro di Formazione Professionale "CPF G.Marconi"di via De Amicis, la nuova realtà scolastica del territorio che dall'anno scolastico 2013/2014 ha iniziato la propria attività con i corsi in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione con gli indirizzi specifici:
- operatore elettrico – impianti solari e fotovoltaici;
- tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero;
e che proporrà iniziative volte all'orientamento scolastico e professionale, nonché alla qualificazione e riqualificazione professionale.
Si evidenzia, inoltre, che per i mesi estivi del corrente anno, l'Amministrazione Comunale, intende continuare e valorizzare, la programmazione di iniziative ludico-ricreative rivolte ai minori in età pre-scolare e della scuola dell'obbligo, anche in collaborazione con la Parrocchia per quanto attiene le attività previste dall'"Oratorio Feriale".
Verrà sostenuta la partecipazione a queste attività anche da parte dei bambini disabili, mediante l'assegnazione di personale educativo dedicato per promuovere la loro integrazione, già perseguita in ambito scolastico, anche nei momenti ricreativi o di tempo libero, nell'ottica del "Progetto di vita".

Le mense scolastiche

L'obiettivo è quello di assicurare il servizio, di qualità, con efficacia, efficienza ed economicità.
Non sono previsti investimenti diretti da parte dell'Amministrazione Comunale in quanto, nell'ambito dell'affidamento dell'appalto per il servizio di ristorazione scolastica a Società esterna, sono previste, infatti, le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature e delle stoviglie presenti nelle mense scolastiche, nonché la loro eventuale sostituzione.
Come sopra detto, il servizio di ristorazione scolastica è gestito tramite concessione affidata ad un'azienda esterna specializzata che provvede quotidianamente alla preparazione e veicolazione dei pasti per le scuole primarie e secondaria di primo grado. Alle scuole dell'infanzia i pasti vengono preparati direttamente nelle cucine dei rispettivi plessi.
Il Comune opera affinché sia garantito un adeguato livello quali-quantitativo dei cibi al fine di una corretta educazione alimentare.
Il servizio di ristorazione scolastica è garantito attraverso le prestazioni della Ditta SER CAR spa, a cui è stato affidato il predetto servizio per il prossimo triennio con possibilità di proroga per ulteriori tre anni, a seguito dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta.
Il monitoraggio costante delle prestazioni che saranno rese dalla ditta concessionaria, previsto dal contratto, necessario ed opportuno per garantire il buon livello del servizio stesso e per apportare, se necessario, delle migliorie per soddisfare al meglio l'utenza, sarà garantito tramite un controllo specifico da parte dell'Ufficio P.I. e della Commissione Mensa in stretta collaborazione nelle varie fasi di controllo delle mense nei singoli plessi.
Il servizio viene erogato in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica, approvate con decreto della Direzione Generale della Sanità dell' 1.8.2002, n.14833 e in accordo a quanto stabilito in materia di igiene e di sanità pubblica dal competente Ufficio Igiene Alimenti e Nutrizione della AST Monza e Brianza – sede di Usmate Velate.

I servizi generali

La Segreteria

La principale caratteristica del progetto è la sua trasversalità. E' attraverso la Segreteria che si concretizzano le diverse attività che consentono il funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco.
A questo obiettivo, se ne aggiungono altri, più specifici quali:
• tenuta dell'agenda del Sindaco con particolare riferimento agli impegni istituzionali ed ai rapporti con i cittadini;
• supporto normativo agli uffici e ricorso all'assistenza legale quando strettamente necessario tramite idonea selezione e conferimento di apposito incarico;
• pubblicazione dei bandi e stipula dei contratti, a seguito di procedura di gara espletata dai competenti uffici, registrazione telematica degli stessi;
• espletamento della procedure di gara proprie del Settore Affari Generali;
• aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi previa ricognizione e confronto con i diversi Responsabili;
• pubblicazione degli incarichi nei modi e termini stabiliti dalla legge;
• gestione delle domande per la conversione del diritto di superficie in proprietà;
• gestione informatica delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali;
• supporto al Segretario Generale nelle procedure di controllo interno;
• supporto al Segretario Generale in materia trasparenza e corruzione;
• tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi;
• attuazione del manuale di Gestione;
• albo pretorio informatico;
• gestione, tramite il Broker di fiducia dell'Ente, delle polizze assicurative in essere;
• gestione delle richiesta di risarcimento dei danni, ivi compresi quelli subiti dall'Ente;
• attivazione dello Sportello Legale, per la prima assistenza gratuita ai cittadini

La comunicazione

Il progetto si prefigge di garantire l'efficace comunicazione tra l'amministrazione e i cittadini nella convinzione nella certezzache solo una attenta e puntuale comunicazione, attenta ai "diversi pubblici", sia il presupposto perché le scelte amministrative rispondano alle domande dei cittadini e soddisfino l'obiettivo del bene comune.

Tre continuano ad essere i principali strumenti di “comunicazione” di cui l’amministrazione si avvale.
L’URP, Ufficio Relazioni con il pubblico
L'URP è lo sportello polifunzionale che rende un “servizio di informazione ed accoglienza” che si occupa delle pratiche più semplici che non comportano cioè una competenza specifica e avvia procedimenti più complessi per l'intera amministrazione. Nell’URP rappresenta il primo interlocutore cui fare riferimento per la soluzione di qualsiasi problematica pratica e per la soddisfazione di qualsiasi bisogno che non richieda una professionalità altamente specializzata. In particolare l’URP garantisce l’esercizio del diritto di accesso, la consegna della modulistica, la denuncia di attivazione, variazione o agevolazioni TARI e riceve le richieste di Certificato di idoneità alloggio e le comunicazioni di ospitalità. L’ufficio si occupa degli atti in deposito, riceve le iscrizioni ai corsi del tempo libero, alla scuola materna comunale, ai servizi scolastici o ai centri estivi e consente di eseguire i pagamenti tramite bancomat, assicura la gestione dei reclami. Si occupa della gestione delle sale comunali: sala di rappresentanza, centro civico, auditorium e sala mostre in attuazione e nel rispetto del vigente regolamento. In quest’ambito è da segnalare la concessione del Centro Civico all’Associazione Minerva per la prosecuzione, tra l’altro, del progetto “lo Studio al Centro” che consente l’utilizzo del Centro Civico da parte degli studenti, ed all’Associazione “Uniti nella Diversità” per le riunioni tra i soci.
L’URP si occupa inoltre della tenuta ed aggiornamento dell’Albo delle Associazioni. Il rilascio delle Cem card per le utenze non domestiche e l’attivazione dell’accesso alla piattaforma ecologiche per le utenze domestiche tramite la Carta regionale dei servizi.
Ufficio stampa e comunicazione
Obiettivo del progetto è la redazione del periodico comunale ivi compresa la sua stampa e distribuzione tramite una cooperativa sociale.
Il progetto riguarda anche la stesura e trasmissione dei comunicati stampa richiesti dal Sindaco.
Informatore comunale
Il periodico CONcorezzo Notizie viene pubblicato a cadenza trimestrale/quadrimestrale.
La società selezionata sino al dicembre 2019 si occupa della redazione, impaginazione, gestione pubblicitaria, grafica e stampa del periodico. Tale società collabora con la segreteria di redazione per l’impostazione ed impaginazione del periodico.

Le attività produttive e commerciali

Il progetto ha come propri obiettivi:
1. l’operatività di S.I.S.CO (Sportello Impresa Semplice Concorezzo) cioè del SUAP che, in base all’articolo 2, comma 1 del DPR 160 del 7/11/2010, è l’unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per i procedimenti che riguardano l’esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. SISCO, accreditato presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, opera in maniera esclusivamente informatica dialogando con ATS, Provincia di Monza e della Brianza, Brianzacque, ATO, ARPA e Vigili del fuoco. Per agevolare questo interscambio tra i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione va evidenziato che, dallo scorso febbraio, Sisco si avvale della piattaforma camerale Impresainungiorno.gov.it per il ricevimento, l’istruttoria, il rilascio di eventuali autorizzazioni sia di carattere commerciale, ambientale che di pubblica sicurezza.

2.la gestione delle pratiche AUA interfacciandosi digitalmente con gli Enti Competenti sino al rilascio dell'autorizzazione;
3. la collaborazione con l'Associazione Commercianti nell'organizzazione di eventi di promozione del territorio;
4. la realizzazione di percorsi storico/artistici/ambientali, quali la realizzazione del calendario storico tramite un concorso sul territorio, che valorizzino il patrimonio concorezzese e l'attrattività della città dal punto di vista del turismo culturale;
5. la prosecuzione dell'attività dello "SpIL", Sportello Impresa Lavoro, che offre la propria consulenza a cittadini ed aziende;
6. il riconoscimento, in collaborazione con l'Associazione Archivio Storico della città di Concorezzo, di negozio o attività storiche a coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta;
7. il sostegno, in collaborazione con l'ufficio Cultura e grazie al supporto dell'Ufficio Manutenzioni e l' intermediazione della ProLoco, alle molteplici iniziative promosse dagli operatori e dalle associazioni, soprattutto nell'ambito del Concorezzo Estate;
8. la collaborazione con i Carabinieri di Concorezzo e le Forze di Polizia per la gestione e il controllo degli eventi di pubblica sicurezza che si svolgono sul territorio;
9. il sostegno alle imprese anche grazie alla realizzazione di corsi/convegni mirati;
10. la regolamentazione della modalità di svolgimento delle Sagre di Paese e delle Fiere come richiesto dal Testo Unico del Commercio – L.R. 6/2010.
Il progetto tende ad incentivare e promuovere:
- le molteplici attività imprenditoriali già presenti sul territorio salvaguardando le tradizioni cittadine, nel rispetto dei principi della libera concorrenza e del diritto alla libera scelta da parte della cittadinanza;
- il territorio anche sotto l'aspetto turistico, facendo leva sulle ricchezze cittadine ai più sconosciute.

Il territorio e l'ambiente

L'urbanistica e il territorio

All'interno del presente progetto è compreso:
- tutto quanto connesso all'attività di programmazione delle funzioni proprie del Settore Urbanistica ed Ambiente, quale il riordino e la gestione urbanistica del territorio comunale, con particolare riferimento ai vari aspetti edificatori, di collocazione delle aree standard, di adeguamento normativo e viabilistico, di toponomastica, affinché possa essere garantito un corretto ed armonico sviluppo dello stesso, conformemente agli indirizzi politici ricevuti ed alle Leggi e Regolamenti vigenti;
- tutte le attività relative all'edilizia privata, comprendendo in esse qualsiasi servizio attinente l'erogazione del servizio, l'applicazione del Regolamento Edilizio e l'eventuale sua integrazione in merito agli aspetti relativi alla implementazione di regole specifiche e/o Piano del colore, la gestione del polo catastale decentrato, così come previsto dalla vigente normativa e dagli accordi in corso con altre amministrazioni comunali, al fine di pervenire ad una gestione in forma associata, tutti gli interventi finalizzati all'attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale;

- tutto quanto connesso all'attuazione delle funzioni attualmente decentrate da altri enti quali deposito delle denunce relative all'esecuzione di opere in cemento armato ed il procedimento relativo all'autorizzazione sismica secondo i disposti regionali che hanno trasferito la competenza ai Comuni;
- la gestione delle pratiche relative agli impianti ascensore;
- la gestione delle istanze relative alla telefonia mobile.
- la gestione dell'iter relativo all'annessione del territorio comunale già facente parte del Parco sovracomunale della Cavallera e delle ulteriori aree destinate al suo ampliamento, per il quale il Piano di Governo del Territorio prevede un apposito azzonamento e delle norme di salvaguardia per le aree interessate, al Parco Regionale Valle del Lambro.

Tra le principali attività contenute all'interno del progetto si segnalano:
- la gestione finalizzata alla redazione dell'accordo di programma con la Provincia di Monza e della Brianza ed alla successiva adozione ed approvazione del Piano Particolareggiato denominato "PP1- Stazione" contemplando in questo solo i tempi necessari per terminare le procedure di carattere tecnico, escludendo le fasi di adozione/approvazione che sono di competenza esclusiva dell'Organo politico.
- la prosecuzione dell'elaborazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di settore correlati alla stessa, ovvero del complesso dei procedimenti necessari per addivenire alla variante che comprendono modifiche a:
- Documento di Piano;
- Piano dei Servizi;
- Piano delle Regole;
- normativa tecnica di attuazione.
- aggiornamento dello Studio geologico, idrogeologico e sismico
- valutazione ambientale strategica del Documento di Piano e redazione del Rapporto ambientale
- aggiornamento del Piano di classificazione acustica in ottemperanza ai disposti regionali del Piano regionale e dei disposti di fornitura dei dati al Sistema informativo regionale;
- aggiornamento e redazione del Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo in conformità alle scelte pianificatorie ed in ottemperanza ai disposti regionali per la fornitura dei dati al Sistema informativo regionale;
- aggiornamento elaborato Rischio di incidente rilevante in coordinamento con gli strumenti presenti e le prescrizioni presenti negli strumenti dei comuni contermini

Questo progetto, per la sua complessità, dovrà essere affrontato in maniera unitaria e non disgiunta, conciliando tempistiche di aggiudicazione e fasi procedurali per addivenire all'approvazione ed alla vigenza dello strumento generale e degli strumenti pianificatori coordinati in relazione alla disponibilità di risorse umane ed economiche.

Nel dettaglio si tratterà di una procedura estremamente articolata, che coinvolgerà anche enti esterni al Comune, con tempi tecnici rigidi previsti dalla normativa al fine di facilitare la partecipazione della cittadinanza al processo urbanistico.

Pertanto, tale procedura, qualora attivata, troverà la sua naturale conclusione non prima della fine dell'anno 2018, contemplando in questo solo i tempi necessari per terminare le procedure di carattere tecnico, escludendo le fasi di adozione/approvazione che sono di competenza esclusiva dell'Organo politico.

A tal fine, nel caso in cui si rendesse necessario operare, si effettueranno le necessarie valutazioni in merito all'impegno delle risorse umane ed economiche disponibili al momento.

- l'elaborazione di un nuovo Piano Generale del Traffico urbano, correlato alle scelte pianificatorie e di gestione del tessuto consolidato, in grado di ridisegnare le modalità di mobilità, sosta e protezione dell'utenza debole di Concorezzo.
- tutta l'attività cosiddetta "ordinaria" dello Sportello Unico per l'Edilizia, finalizzata a rendere servizi ai cittadini, ovvero quella legata all'edilizia, agli impianti pubblicitari, all'urbanistica ed alle certificazioni ed autorizzazioni varie.
- la prosecuzione della realizzazione di interventi edilizi ed urbanistici previsti all'interno dei Comparti attuativi in corso di realizzazione, con particolare attenzione alla valutazione di eventuali varianti;
- l'implementazione, in sinergia con l'ufficio ICT, del Portale SUE per la presentazione in digitale delle istanze edilizie è stata attivata nel corso dell'estate 2017, e troverà la sua completa realizzazione nel 2020.

La gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia: vedrà l'attivazione completa del portale Web per consentire la presentazione di tutte le pratiche in formato digitale via Internet e la consultazione di tutti i dati relativi alle medesime Pratiche e ai Regolamenti Comunali, protocollazione automatica in ingresso e in uscita direttamente dal software del Protocollo, gestione delle cartografie comunali e dei dati catastali.

Dall'anno 2018 verrà avviata, compatibilmente con le disponibilità, la predisposizione semi-automatica e l'archiviazione dei Certificati di destinazione urbanistica tramite l'utilizzo della cartografia a seguito dell'importazione delle geometrie dello strumento urbanistico con relativa codifica delle zone e vestizione dello stesso, e l'importazione delle reti tecnologiche (Acquedotto, Elettrodotto, Gas-Metano, ecc…) e delle insegne pubblicitarie sulla base dell'Aerofotogrammetrico/DBT.

La Mappa potrà essere interrogata al fine di ottenere le informazioni relative alla rete (in base agli attributi presenti nello shp) o alle pratiche collegate e gestite dal software SUE.

- a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale che ha sancito l'uscita del Comune di Concorezzo dal Parco della Cavallera e l'ingresso nel Parco Regionale Valle del Lambro, verrà perfezionata, per quanto di competenza comunale, la procedura di annessione dei territori già facenti parte del Parco della Cavallera al Parco Regionale della Valle del Lambro.

In tale procedura è compresa la revisione della perimetrazione, che include anche le aree destinate dal vigente Piano di Governo del Territorio all'ampliamento del Parco della Cavallera.

Allo stato attuale è stata presentata domanda di ammissione, corredandola di una specifica relazione tecnico-illustrativa che ha illustrato la peculiarità dal punto di vista agricolo ed ambientale, del territorio oggetto della stessa.

La procedura prevede dei passaggi gestiti direttamente dall'Ente Parco e che necessitano di passaggi ed assunzione di atti da parte di Regione Lombardia.

Questo farà si che l'iter complessivo non potrà essere concluso nel corso del presente anno e, comunque, non prima dell'anno 2018.

Le aree restano comunque vincolate sino al loro definitivo ingresso nel Parco regionale, con le misure di salvaguardia previste dalla normativa regionale in materia di Parchi.

I rapporti con il Parco della Cavallera restano in essere solo per le attività approvate prima dell'uscita del Comune di Concorezzo dallo stesso.

- il consolidamento e mantenimento dei livelli di servizi forniti dal Polo Catastale del Vimercatese, che affianca ed integra l'attività dello Sportello Unico per l'Edilizia.

- la gestione dei contributi richiesti dai cittadini per la realizzazione di opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la gestione della procedura statale.
- la valutazione dell'eventuale aggiornamento del Piano di Illuminazione Comunale al fine di addivenire alla redazione del Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna (DAIE) in ottemperanza ai disposti regionali per fornitura dati al Sistema informativo regionale;
- l'adozione di opportune modifiche e/o integrazioni al Regolamento Edilizio comunale a seguito dell'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio e/o dall'emanazione di linee guida regionali per i Regolamenti Edilizi tipo.

Le scelte gestionali e le modalità di intervento sul territorio dovranno tener conto, nel particolare, sia delle esigenze di articolazione temporale proprie dell'Amministrazione comunale e legate alla collocazione dei servizi previsti dagli standard urbanistici, sia di quelle degli operatori promotori degli interventi, in modo tale che si possa giungere ad una programmazione degli interventi attuativi in grado di garantire uno sviluppo armonico del territorio, compatibile con le esigenze e le necessità della cittadinanza.
Gli interventi sono finalizzati all'attuazione di quanto previsto dalla delega di funzioni agli enti locali, al fine fornire all'utente finale, sia esso il cittadino o l'operatore del settore, un servizio di miglior qualità evitando la dispersione di pratiche in più enti diversi con collocazione territoriale a livello superiore del comune e, spesso, coincidenti con il capoluogo di Provincia, il tutto conformemente agli indirizzi ricevuti ed alle Leggi e Regolamenti vigenti.
I diversi progetti, in virtù della loro articolazione, richiedono un'analisi dettagliata delle scelte effettuate, per la quale si rimanda ai singoli progetti.
In materia di mobilità il progetto, per sua natura specifica, si prefigge lo scopo di interagire tra le diverse informazioni disponibili utilizzando al meglio i sistemi informatici in via di realizzazione ed avvalendosi di quanto emerso dall'applicazione del Piano Urbano del Traffico, del quale è in corso di redazione l'aggiornamento complessivo, verificando, analizzando e studiando interventi di fluidificazione della circolazione stradale unitamente alla sicurezza e protezione dell'utenza debole, cooperando, allo scopo, con il Comando di Polizia Locale.
Quanto enunciato troverà poi trasferimento all'interno del Piano delle Performance.
Nel corso del triennio in esame saranno effettuati investimenti per l'attivazione di alcune delle previsioni di espansione previste dal Piano di Governo del Territorio.

L'ecologia e l'ambiente

All'interno del presente progetto sono compresi tutti gli interventi aventi per oggetto:
- il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata degli stessi, la gestione dell'isola ecologica, la promozione dell'attività ecologica il servizio di pulizia stradale;
- le attività di coordinamento con CEM ambiente, presso il quale vengono convogliate sia le frazioni di rifiuti da avviare al riciclaggio, che la frazione destinata allo smaltimento, nonché le attività connesse al controllo di gestione dell'isola ecologica situata sul territorio comunale e gestita in forma associata con il comune di Villasanta da CEM ambiente, presso il quale vengono convogliate le frazioni di rifiuti da avviare al riciclaggio per i quali non avviene il ritiro porta a porta;
- gestione delle fasi di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, comprensivo dell'affiancamento per effettuazione servizio sul

territorio da parte della nuova ditta vincitrice della gara e azioni propedeutiche alla redazione del nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana.
L'affidamento di cui sopra è in house a CEM ambiente secondo quanto indicato dall'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, che stabilisce che: "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".
Gli elementi economici e gestionali che rinvengono dalla verifica effettuata a norma del richiamato art. 34, da cui si evince la sussistenza dei presupposti di legittimità e di convenienza tecnico-economica preordinati all'affidamento diretto, secondo la formula dell'in house providing, del servizio di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A., evidenzia la positiva valutazione dell'assetto del servizio che conseguirà all'affidamento diretto di che trattasi;
la gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., oltre ad assolvere a standard ambientali e quali-quantitativi, garantisce inoltre ai soci un costo medio dei servizi particolarmente basso nell'ottica di massimizzazione delle economie di scala legate ad una gestione unitaria e centralizzata nell'ambito di un bacino territoriale ottimale ed in relazione all'esperienza specifica maturata da CEM ambiente nelle precedenti gestioni svolte per conto dei Comuni soci e dei positivi risultati conseguiti sia dal punto di vista tecnico-organizzativo che economico nel corso di tale gestioni, come confermate dalla documentazione posta a fondamento del nuovo affidamento.

- tutti gli interventi di rilevanza ambientale che coprono l'erogazione di tutti i servizi connessi alla gestione del territorio, comprese le azioni da intraprendere per la sensibilizzazione della cittadinanza ricordando che una migliore raccolta differenziata porterà all'aumento degli introiti derivanti dal CONAI e quindi un abbattimento delle spese sostenute dai cittadini per gli smaltimenti.

Interesse strategico è dare nuovo impulso, anche con incentivazioni mirate, alla raccolta differenziata, sensibilizzando la cittadinanza con apposite campagne per migliorare la qualità e aumentare la quantità della raccolta differenziata.
A tal fine si propone per l'anno 2018, dopo lo studio propedeutico effettuato, l'adesione al progetto dell' EcuoSacco cioè l'introduzione di un sacco "rosso" per il conferimento del rifiuto secco/indifferenziato contraddistinto da un codice a barre riconducibile all'intestatario della tassa rifiuti.
Il progetto sperimentale, che nasce con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti inviati a smaltimento, ha anche l'obiettivo di pervenire all'applicazione di una più corretta tassazione sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
I risultati conseguiti sono ottimi, e CEM ambiente prevede l'estensione su tutto il territorio dei Comuni consorziati, che ha determinato il conseguimento, nei Comuni aderenti al progetto e nel primo biennio di attuazione, un incremento della raccolta differenziata in ragione di quasi dieci punti percentuali
Si procederà inoltre a distribuire alle famiglie, come consuetudine ormai da qualche anno, un calendario riassuntivo dei giorni di raccolta di tutto l'anno con gli eventuali giorni di recupero festività allo scopo di evitare che i rifiuti vengano conferiti a bordo strada in giornate non corrette con gli inevitabili problemi igienici.
Verranno effettuati sul territorio controlli finalizzati alla verifica della correttezza nella differenziazione dei rifiuti con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento comunale dei rifiuti e raccolta differenziate.

- ogni intervento finalizzato a garantire:
- la continuità e il miglioramento della qualità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, della raccolta differenziata e dello spazzamento strade, attività che assume importanza rilevante, in quanto dall'esito della raccolta e dai relativi costi deriva il corretto equilibrio di bilancio del servizio;
- la continuità e la qualità del servizio di raccolta e smaltimento della frazione di rifiuti riciclabile e per la quale non avviene il ritiro porta a porta, nella quale assume particolare rilevanza il controllo delle quantità conferite, nonché il rapporto con l'utenza interessata al servizio attraverso forme di gestione e di controllo tra gli enti interessati, la continuità della promozione dell'attività di tutela dell'ambiente, della prevenzione dei fenomeni di degrado legati alle discariche abusive;
- la verifica del territorio come il controllo delle discariche abusive e, alla loro constatazione, si procederà, come di rito, all'ordine di pulizia al CEM Ambiente spa;

Altre attività riguardanti il presente progetto sono:
- la prosecuzione della campagna per il controllo degli impianti termici, eseguita da tecnici provinciali o aziende del settore, alle quali verrà dato supporto dall'ufficio mediante la redazione di ordinanze sindacali per la messa a norma degli impianti riscontrati fuori norma;
- la prosecuzione delle attività di controllo dei disagi acustici riscontrate dai cittadini mediante sopralluoghi, controlli e segnalazioni di intervento all'A.R.P.A. competente per il rilievo strumentale delle emissioni acustiche, per concludere con l'eventuale emissione di apposite ordinanze per il ripristino delle condizioni ambientali ottimali;
- l'attivazione delle procedure di bonifica ambientale ogni volta che si verificherà un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito, per il quale il responsabile dell'inquinamento dovrà svolgere una serie di attività che, in caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) e di rischio (CSR), si concluderà con la presentazione di un progetto operativo di bonifica o di messa in sicurezza del sito.
- la prosecuzione della campagna di controllo e informativa per le coperture realizzate in cemento amianto con l'erogazione di contributi ai cittadini che sostituiscono dette coperture.
- la verifica delle emissioni degli impianti industriali (rumorose o da camini) con l'ausilio dell'ente competente territorialmente cioè l' A.R.P.A.;
- l'aggiornamento, con modalità da strutturare sulla base delle risorse a disposizione, di interventi di diagnosi e riqualificazione energetica sugli immobili di proprietà comunale, sia agendo sugli involucri edilizi che sulla struttura degli impianti tecnologici, al fine di minimizzare i costi di gestione, il tutto nel rispetto delle nuove normative e per tramite di una pianificazione che, allo scopo, sarà predisposta dal tecnico responsabile dell'uso dell'energia;
- la possibilità di effettuare interventi di diagnosi energetica, così come precedentemente descritti, anche per altre amministrazioni che saranno formalizzate con appositi atti di convenzione.
- l'erogazione di contributi per la sostituzione delle coperture realizzate in amianto e per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita;
- la supervisione dell'attività dello "Sportello animali" che durante il precedente anno ha avuto numerose segnalazioni di varia natura, dai maltrattamenti di animali alla richiesta o offerta di gattini in regalo, a quella di colonie feline da censire, alla segnalazione di opere di manutenzione da effettuare nelle aree cani comunali ecc, valutando la possibilità di una eventuale convenzione con altri enti.

Le attività principali del suddetto sportello quindi continueranno ad essere:
- coordinare e stimolare l'azione in materia di protezione e tutela degli animali;

- fornire informazioni sulle leggi e normative vigenti a tutela degli animali domestici e selvatici del nostro territorio;
- ricevere segnalazioni di eventuali maltrattamenti;
- effettuare campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali d'affezione e di prevenzione al randagismo;
- provvedere, in collaborazione con associazioni di settore, all'aggiornamento del censimento delle colonie feline proponendo incontri rivolti alla popolazione proprietaria o futura proprietaria di cani, denominati "alla scoperta del migliore amico dell'uomo: il cane" con lo scopo di fornire istruzioni comportamentali per un migliore inserimento dell'animale nella città.
- redazione di un Regolamento comunale specifico in materia di benessere e tutela degli animali, al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni normative vigente ed estrapolandole dal Regolamento di Polizia Urbana, in quanto molto specifiche.
- controllo del territorio mediante l'attivazione del servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non (in particolare zanzare, vespe, zecche, scarafaggi, formiche …, etc.) previsto per tutte le aree pubbliche o di uso pubblico, verdi e non, alberate e non, nonché nei confronti degli immobili e relative pertinenze di proprietà del Comune;
- gestione, per il periodo invernale, del servizio per lo sgombero della neve e la salatura del piano viabile, nonché l'espletamento di tutte le attività necessarie a garantire la transitabilità sulle strade comunali e marciapiedi di competenza del comune. Il servizio comprenderà quindi sia il monitoraggio delle condizioni atmosferiche, sia le operazioni di sgombro neve/spargimento sale che il coordinamento uomini e mezzi;

La protezione civile

Il presente progetto raggruppa tutte le attività e le procedure necessarie al fine di garantire, per quanto possibile, la prevenzione e, soprattutto, la gestione di eventuali emergenze conseguenti il verificarsi di eventi calamitosi o incidenti di particolare rilevanza.
I rischi possibili relativi al nostro territorio sono stati individuati nel Piano di Emergenza Comunale (PEC), recentemente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 4 maggio 2012.
Si prevede nell'arco dell'anno 2018 un primo aggiornamento del Piano, compatibilmente con le necessità.
Ferme restando le considerazioni di cui ai punti precedenti, si richiamano gli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità oltre che di trasparenza cui l'attività gestionale dell'Ente deve tendere.
L'attività dell'Ente è finalizzata a garantire la celerità di intervento al verificarsi di situazioni di emergenza.
A tale scopo, si presterà la massima attenzione al locale Gruppo di Volontari Protezione Civile e ad altre strutture a carattere volontario, con il quale verranno attivate le opportune forme di coordinamento.
Si cercherà di sensibilizzare la cittadinanza in merito all'importanza che le attività in questione rivestono per la comunità.
Rientrano tra gli obiettivi del presente progetto le attività connesse alla gestione ed eventuale aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e della relativa valutazione dei rischi, nonché all'attivazione delle procedure di pronto intervento nel caso di calamità naturale o nel caso di incidente in attività a rischio rilevante, cooperando con gli enti preposti e con il Gruppo Volontari di Protezione Civile al fine di creare le migliori condizioni per una razionale ed efficace gestione delle emergenze.
A tale scopo funziona un "coordinamento" tra la struttura comunale e il Gruppo di Protezione Civile, al fine di ottimizzare gli interventi e l'utilizzo delle

forze, ivi incluse le maestranze comunali e quelle delle imprese appaltatrici di servizi utili allo scopo.
A sostegno dell'attività del gruppo comunale di Protezione Civile è previsto uno stanziamento per spese di modesta entità che garantiscano lo svolgersi della normale attività.
Sono previsti prevalentemente interventi di sostegno all'attività del Gruppo di Protezione Civile che potranno concretizzarsi sia mediante l'acquisto di specifico materiale per esercitazioni e abbigliamento, sia mediante la partecipazione a dei corsi finalizzati ad un'attività formativa relativa al primo soccorso, alla normativa, e sull'uso di particolari attrezzature da utilizzarsi nei casi d'emergenza.
Analogamente si procederà con il personale che, eventualmente, potrebbe essere utilizzato per gli scopi di cui sopra, sia per compiti direttivi che operativi.
Potranno essere effettuate campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, facendo in modo che venga assimilata l'importanza che riveste l'attività svolta dalla Protezione Civile sia nel campo locale che in quello nazionale.

La sicurezza

La polizia locale – Il servizio operativo

Il progetto è finalizzato a raggiungere gli obiettivi di un efficace controllo del territorio e di una elevata efficienza del servizio di polizia locale.
In generale si tenderà a rendere maggiormente soddisfacente l'azione della polizia locale nell'espletamento delle funzioni di polizia amministrativa, di polizia giudiziaria, di polizia stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza.
Il servizio di polizia stradale che costituisce, in termini quantitativi, la parte più rilevante del servizio esterno espletato dal Corpo di polizia locale, sarà garantito con puntualità ed avrà come obiettivo primario la sicurezza stradale, da perseguire con il pattugliamento del territorio, con servizi mirati alla sorveglianza della buona fluidità della circolazione, con servizi prestati all'entrata e all'uscita degli alunni dai plessi scolastici e con postazioni periodiche da effettuare sulle principali arterie, al fine di controllare il rispetto dei limiti di velocità.
Particolare attenzione verrà prestata alla prevenzione, al controllo e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
In merito alla rilevazione di incidenti stradali, l'impegno del Corpo di polizia locale sarà quello di garantire l'intervento in tempi brevi sul luogo del sinistro.
L'attività di tutela e controllo sull'uso delle strade comporterà la segnalazione, agli uffici competenti,di eventuali inefficienze degli impianti semaforici, di perdite sulla rete idrica relative alla sede stradale, di deformazioni e anomalie varie che si sono prodotte sulla carreggiata, di lampade della pubblica illuminazione inefficienti, di danneggiamenti alla segnaletica stradale, di depositi di rifiuti lungo le strade e loro pertinenze, ecc.
Nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, la polizia locale provvederà, ai sensi dell'art. 55 del C.P.P., anche di propria iniziativa, a prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova.
L'attività di controllo del territorio e di tutela del patrimonio pubblico, da svolgersi secondo le specifiche esigenze del contesto urbano,sarà effettuata ,

con particolare riguardo alla prevenzione.
Saranno attuati interventi di prevenzione mediante un adeguato controllo di parchi pubblici, luoghi di aggregazione giovanile, ecc.; un maggior controllo del territorio verrà attuato anche con il sistema di videosorveglianza.
Nell'espletamento delle funzioni di polizia amministrativa, la polizia locale svolgerà attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti da violazioni di leggi, regolamenti,ecc.
In materia di pubblica sicurezza si provvederà alla rimozione dei veicoli abbandonati, causa di degrado urbano, e al loro conferimento provvisorio a un centro di raccolta fino all'eventuale demolizione del veicolo.
Per quanto concerne l'edilizia e l'ecologia, sarà svolta attività di controllo d'iniziativa e su richiesta degli Uffici Tecnici Comunali. Si provvederà, inoltre, su richiesta dei predetti uffici, alla verifica dell'ottemperanza alle ordinanze emesse e alle comunicazioni degli esiti delle verifiche stesse.
Si provvederà all'attività di accertamento per conto di altri organi o su richiesta di uffici comunali,quali: a) l'ufficio anagrafe, in materia di iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, b) l'ufficio urbanistica in materia di posa insegne, cartelli e altri mezzi pubblicitari, c) l'ufficio commercio, d) l'ufficio servizi esterni e manutenzioni.
Per quanto riguarda le attività commerciali su area pubblica, si provvederà all'assegnazione, agli"spuntisti", dei posteggi temporaneamente liberi nell'area mercato e all'aggiornamento della relativa graduatoria.
Sarà assicurata la presenza della polizia locale anche durante le manifestazioni pubbliche,religiose, sportive e commerciali o organizzate nell'ambito del progetto "Concorezzo d'estate", che si svolgeranno la domenica o in altri giorni festivi.
In occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine, quando sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale l'uso del Gonfalone, la polizia locale effettuerà il relativo servizio di scorta.
La scelta di realizzare il progetto esposto risponde all'attuazione delle normative vigenti in materia e alla necessità di fornire risposte sempre più adeguate ed immediate all'evoluzione dei bisogni e delle problematiche della realtà territoriale locale.
Il presente progetto è finalizzato a:
- assicurare un'attività di vigilanza su tutto il territorio allo scopo di prevenire o accertare violazioni in materia di circolazione stradale, violazioni amministrative in genere,danneggiamenti, abbandono di rifiuti, ecc.;
-•ridurre i comportamenti e le azioni che creano disturbo e degrado urbano;
-•assicurare un pronto intervento in presenza di incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza dei fenomeni che creano insicurezza,individuando le priorità da affrontare, il loro livello di criticità e le azioni da porre in essere, per erogare una più adeguata risposta in termini di sicurezza urbana;
- raccogliere segnalazioni, istanze e richieste provenienti dai cittadini, relative ad attività di competenza;
-•fornire risposte efficaci alle richieste dei cittadini, sia per mezzo di interventi tempestivi che attraverso attività di prevenzione;
-•assicurare il servizio di polizia locale in presenza di manifestazioni.
I servizi saranno assicurati, a cura degli appartenenti al Corpo di polizia locale, a seconda delle necessità. Il servizio esterno sarà assicurato dal lunedì al sabato, dalle ore 07.35 alle ore 19.10, suddiviso su due turni (I Turno dalle ore 07.35 alle ore 13.25 - II Turno dalle ore 13.20 alle ore 19.10). Il servizio sarà assicurato, inoltre, la domenica e negli altri giorni festivi, in presenza di manifestazioni pubbliche, religiose, sportive, commerciali o rientranti nell'ambito della manifestazione "Concorezzo d'estate", limitatamente alle ore di durata delle manifestazioni stesse.

La polizia locale – L'ufficio procedure sanzionatorie

Il progetto riguarda:
a) la gestione delle procedure relative a violazioni a norme del Codice della strada, a violazioni ai Regolamenti Comunali, alle disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche e private, ecc., accertate dai componenti il Corpo di Polizia Locale.
b) la gestione delle procedure conseguenti l'applicazione delle sanzioni accessorie; in particolare, in merito alla gestione dei veicoli da sottoporre a sequestro/fermo amministrativo, tramite l'utilizzo del sistema informatizzato S.I.Ve.S.
c) la gestione delle procedure relative ai ricorsi amministrativi al Prefetto (tramite l'utilizzo della Procedura informatizzata San.A.) e al Giudice di Pace.
La scelta di realizzare il progetto esposto risponde alle seguenti finalità:
-•assicurare la gestione delle procedure sanzionatorie ed in particolare quella prevista dal Codice della strada, che costituisce in termini quantitativi la parte più rilevante del servizio.
-•assicurare la gestione dell'impianto di controllo elettronico dei veicoli in accesso all'Area Pedonale di Via Libertà, al fine di contrastare l'ingresso abusivo da parti di utenti che non hanno diritto all'accesso predetto e di rendere l'area maggiormente fruibile a pedoni e velocipedi.
- rilasciare, agli interessati, informazioni relative ai verbali di accertamento di infrazione e agli atti d'archivio che hanno determinato l'avvio della procedura di riscossione coattiva.
-•provvedere alla predisposizione degli atti relativi all'applicazione di sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo o la misura cautelare del sequestro amministrativo del veicolo.
-•provvedere alla predisposizione degli atti conseguenti la presentazione di eventuali ricorsi al Prefetto semplificando e accelerando l'iter amministrativo connesso agli stessi, per mezzo del Sistema Informativo SAN.A.

La polizia locale – L'ufficio comando e la gestione dei servizi di carattere amministrativo

Il progetto ha tra i suoi obiettivi il miglioramento dei servizi interni, espletati dall'ufficio di polizia locale, affinché gli stessi vengano organizzati con modalità tali da garantire efficienza, efficacia ed economicità.
In particolare l'ufficio si occuperà di:
a) attività di front-office:
- risposta telefonica in orario d'ufficio e, con trasferimento di chiamata, fino al termine del servizio esterno, al fine di recepire tutte le richieste provenienti dall'esterno;
- collegamento radio con gli operatori esterni, al fine di fornire il necessario supporto per accertamenti vari quali: verifica veicoli rubati, proprietà veicoli, dati anagrafici;
- informazioni generiche inerenti ai servizi prestati dalla polizia locale o specifiche rispetto ai singoli casi trattati nell'ambito delle proprie competenze;
- gestione attività di contenzioso dovute alla normale attività della polizia locale;

- consegna modulistica utile all'utente per facilitare la richiesta di copie degli atti relativi al rilievo di incidenti stradali, di emissione di ordinanze per lavori stradali, ecc.;
- consegna copie atti di competenza;
- collegamento con gli altri settori della Pubblica Amministrazione perseguendo il fine della sicurezza e dell'assistenza alla cittadinanza.
b) gestire le procedure relative a:
- rilievo di incidenti stradali, provvedendo all'organizzazione e alla raccolta dei dati (dati tecnici, referti medici all'A.G., spontanee dichiarazioni e sommarie informazioni) ai fini della compilazione del rapporto di incidente stradale, all'inserimento dei dati nel programma e alla trasmissione delle copie degli atti (limitatamente agli incidenti stradali con feriti) alla Prefettura ed al Dipartimento Trasporti Terrestri;
- richieste di rilascio, da parte degli interessati, di copie degli atti di rilievo di incidenti stradali;
- richieste di rilascio o rinnovo di "contrassegni invalidi";
- predisposizione di Ordinanze per la regolamentazione della circolazione stradale e per la sospensione della stessa per esecuzione di lavori stradali o per manifestazioni;
- predisposizione di Ordinanze per A.S.O. e T.S.O.;
- presentazione di comunicazioni all'Autorità di pubblica sicurezza dell'arrivo di persone alloggiate in strutture ricettive;
- presentazione di denuncia di infortuni sul lavoro avvenuti nel territorio;
- richieste di autorizzazioni per l'installazione del segnale di passo carrabile;
- richieste di autorizzazioni per installazione su area pubblica di specchi convessi, dissuasori di sosta, ecc.;
- richieste di autorizzazioni temporanee per l'occupazione di aree pubbliche;
- richieste di Nulla osta/autorizzazioni per competizioni sportive su strada;
- richieste di parere relativo al transito di trasporti e di veicoli in condizioni di eccezionalità;
- ritrovamento di Oggetti smarriti;
- segnalazione schede S.D.I. (Sistema d'Indagine) alla locale Stazione Carabinieri;
- notifica atti per conto Prefetture e Autorità Giudiziaria;
- iscrizione al Corso obbligatorio di tiro dei componenti il Corpo Polizia Locale e pianificazione delle esercitazioni che gli stessi dovranno effettuare.
- restituzione, ai relativi titolari, delle patenti di guida trasmesse dalle Prefetture al termine della sanzione accessoria della sospensione conseguente a violazione di norme di comportamento del Codice della Strada.
La finalità del progetto è quella di:
- assicurare, per mezzo dell'attività di apertura al pubblico degli uffici di polizia locale, la necessaria assistenza ai cittadini che potranno accedere agli uffici della polizia locale per l'espletamento di quelle numerose pratiche che non possono essere demandate all'URP, in quanto rientranti tra i servizi specifici della Polizia Locale;
- effettuare la gestione delle procedure in tempi brevi;
-•trasmettere gli atti agli organi competenti nei termini richiesti o stabiliti dalle normative vigenti in materia;
-•rilasciare agli interessati le informazioni relative ai procedimenti in corso.

Ufficio ICT

Piano triennale per l'informatica

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione "è il documento ufficiale utilizzato per pianificare gli investimenti tecnologici in maniera strutturata e con una visione strategica per il triennio 2017–2019". Si tratta di un documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.
Definisce le linee guida della strategia operativa di sviluppo dell'informatica pubblica fissando i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisando la logica di classificazione delle spese ICT.
Il Servizio ICT ottempererà alle seguenti indicazioni:
PARTE SECONDA - COMPONENTI DEL MODELLO STRATEGICO DI EVOLUZIONE DELL'ICT
Punto 7. Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali
– Nel 2017 sono stati attivati alcuni pagamenti tramite la piattaforma PagoPA. Obiettivo 2018 è l' implementazione di ulteriori tipologie di pagamenti online tra cui il pagamento degli Oneri di Urbanizzazione.
– Verrà ultimata l'integrazione software per il subentro alla piattaforma ANPR
Punto 8. Sicurezza
In attuazione di quanto previsto dalladella Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre 2017 è stato redatto e adottato il piano delle misure minime per la sicurezza ICT.
Nel corso del 2018 il Servizio ICT metterà in atto e supervisionerà le procedure indicate nel piano stesso.

Sito WEB

Il sito internet è stato rivisto nella sezione relativa all' "Amministrazione Trasparente". Nel 2018 verrà riprogettato sia nell'aspetto grafico che nei contenuti, in ottemperanza alle linee guida pubblicate da Agid il 4 luglio 2016.

TOTEM INFORMATIVO

Verrà ripristinato il funzionamento del Totem Informativo installato in piazza della Pace.
Poiché il software precedentemente installato si è rivelato inadeguato per le esigenze dell'Ente, verrà effettuata una ricerca di mercato per verificare la soluzione adeguata, in termini sia tecnologici che economici, affinché possa essere rimesso in esercizio il totem.

GDPR

Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) è la normativa di riforma della legislazione europea in materia di protezione dei dati. Entro il 25 Maggio 2018 tutti gli enti e tutte le aziende dovranno redigere il Documento di Valutazione Privacy, in ottemperanza al Regolamento Europeo .
L' attività prevede la stesura del regolamento, l'identificazione dei trattamenti e delle figure interne all' ente coinvolte nei vari livelli operative e la descrizione delle misure informatiche e non adottate per la protezione dell'accesso alle informazioni digitali.
Verranno progettati i trattamenti dei dati seguendo i principi della privacy by default e privacy by design, si valuterà la necessità di una Data Protection Impact Analysis.
L'Ufficio ICT verificherà i requisiti per procedere alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (RDP).

Servizi online e FOIA (accesso agli atti)

Il CAD prevede che i cittadini possano usufruire dei servizi anche attraverso soluzioni digitali online.
Il Freedom Of Information Act (introdotto con D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97) entrato in vigore il 23.12.2016 ha stabilito le nuove norme per il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di prendere visione ed estrarre copia gratuitamente dei documenti in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.
La normativa prevede che la richiesta di accesso possa essere inoltrata anche online tramite il portale dell'Ente.
A tal fine verrà implementato il portale dei servizi online che consentirà, tramite autenticazione, di avviare via web le istanze di accesso e di accedere a servizi quali il rilascio di certificati anagrafici senza doversi recare presso gli sportelli comunali.

Manutenzione del sistema informatico

L' Ufficio ICT garantisce il funzionamento degli strumenti necessari per l' erogazione dei servizi ai cittadini e per il funzionamento interno dell'Ente.
In particolare l'Ufficio svolge i seguenti compiti:

- Sviluppo, progettazione e realizzazione sistemi e reti
- Monitoraggio dei progetti di rete
- Coordinamento delle reti locali e territoriali
- Cablaggio reti LAN
- Progettazione ed analisi sicurezza rete dati
- Controllo prestazioni e monitoraggio di rete
- Stipula dei contratti di assistenza hardware e software

- Gestione delle utenze per la connettività
- Gestione e manutenzione del Consiglio Comunale
- Gestione dei noleggi delle fotocopiatrici
- Gestione del sito e del Portale WEB
- Acquisto, installazione, manutenzione ed assistenza per il software di sistema
- Provvede alla gestione delle principali risorse informatiche dell'Ente

SOGGETTI COINVOLTI: Assessorato all'Innovazione.

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma dei lavori pubblici 2018-2020 è stato adottato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 145 del 26 ottobre 2017 (qui integralmente richiamata e recepita).

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	47.197,74	0,00	0,00	47.197,74
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	141.593,23	0,00	0,00	141.593,23
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	506.209,03	460.000,00	300.000,00	1.266.209,03
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**695.000,00**	**460.000,00**	**300.000,00**	**1.455.000,00**

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
	2018	2019	2020
Manutenzione straordinaria scuola media via Lazzaretto: sostituzione serramenti, esecuzione del cappotto e opere di risanamento cementi armati e adeguamento sismico (opera già in corso)	175.000,00	0,00	0,00
Rifacimento copertura con efficientamento energetico e adeguamento alle norme di sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Verdi (opera già in corso)	260.000,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovi ossari lato est Cimitero	155.000,00	0,00	0,00
Recupero edilizio e funzionale di Villa Zoia - lotto 1/B: loggiato, salette e sala ex consiliare	295.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche	245.000,00	360.000,00	300.000,00
Scuola elementare via Ozanam: interventi di adeguamento alle normative antincendio	0,00	100.000,00	0,00

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Elenco annuale 2018

CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) provvisorio	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA'	CONFORMITA'	Verifica vincoli ambientali	PRIORITA'	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA	TEMPI DI ESECUZIONE	
										TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
opere già in corso	J24H15000090006	Manutenzione straordinaria scuola media via Lazzaretto: sostituzione serramenti, esecuzione del cappotto e opere di risanamento cementi armati e adeguamento sismico	**175.000,00**	175.000,00	CPA	S	S	1	PE		1/2018
opere già in corso	J25I16000010004	Rifacimento copertura con efficientamento energetico e adeguamento alle norme di sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Verdi	**260.000,00**	260.000,00	CPA	S	S	1	PE		2/2018
03032720157201801	J25H17000010004	Realizzazione nuovi ossari lato est Cimitero	**155.000,00**	155.000,00	MIS	S	S	1	SC	3/2018	2/2019
03032720157201802	J29D17000720004	Recupero edilizio e funzionale di Villa Zoia - lotto 1/B: loggiato, salette e sala ex consiliare	**295.000,00**	295.000,00	VAB	S	S	1	PP	2/2018	1/2019
03032720157201803	PROV0000003191	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche	**245.000,00**	605.000,00	URB	S	S	2	SC	2/2018	4/2018

Programma biennale delle forniture e dei servizi 2018/2019

COD. INT.	TIPOLOGIA		CODICE UNICO INTERVENTO	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CODICE CPV	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERV.	FORN.					
1	SI		03032720157201810	Manutenzione del verde pubblico con clausola di inserimento di persone svantaggiate	77310000	€ 594.000,00	04
2	SI		03032720157201811	Manutenzione straordinaria alberature	77341000-2	€ 75.000,00	04
3	SI		03032720157201812	Estumulazioni colombari anno 2018	98371110-8	€ 100.000,00	04
4		SI	03032720157201813	Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2018	65300000-6	€ 370.000,00	04
5		SI	03032720157201814	Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2018	65200000-5	€ 180.000,00	04
6		SI	03032720157201815	Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2018	65100000-4	€ 90.000,00	04
7	SI		03032720157201816	Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2018	50232000-0	€ 75.000,00	04
8		SI	03032720157201817	Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2019	65300000-6	€ 370.000,00	04
9		SI	03032720157201818	Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2019	65200000-5	€ 180.000,00	04
10		SI	03032720157201819	Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2019	65100000-4	€ 90.000,00	04
11	SI		03032720157201820	Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2019	50232000-0	€ 75.000,00	04

Gli investimenti degli anni 2018, 2019 e 2020 e le relative coperture finanziarie sono illustrati nelle tabelle sottostanti:

Anno 2018

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2018	
CONTRIBUTI REGIONALI PER INVESTIMENTI IN CAMPO CULTURALE	47.200,00
DIRITTI DI SUPERFICIE	10.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	100.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	120.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	155.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	155.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	233.700,00
FINANZIAMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI IN CAMPO CULTURALE	141.600,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2018	**978.500,00**

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2018	
01052.02.42170 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	301.000,00
01052.02.57400 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	31.000,00
01082.02.43150 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00
01082.02.43190 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	12.500,00
03012.02.43450 - MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
04012.02.43610 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	5.000,00
04012.02.43910 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00

04022.02.43970 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00
04022.02.45130 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	5.000,00
04022.02.45400 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.03.45500 - TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	10.000,00
05022.02.45890 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	5.000,00
06012.02.47000 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00
08012.03.52340 - INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	80.000,00
08012.03.52400 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZ A URBANA	20.000,00
08012.03.52700 - TRASFERIMENTI PER FONDO AREE VERDI	25.000,00
09022.02.56280 - REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	5.000,00
09022.03.56680 - CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10052.02.48350 - REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	250.000,00
10052.02.51590 - REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	5.000,00
12092.02.58560 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	161.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2018	**978.500,00**

Anno 2019

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2019	
DIRITTI DI SUPERFICIE	5.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	100.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	5.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	190.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	185.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	262.300,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2019	**763.300,00**

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2019	
01052.02.42170 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	10.000,00
01052.02.57400 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	37.500,00
01082.02.43150 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00
01082.02.43190 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	14.800,00
03012.02.43450 - MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
04012.02.43610 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	6.500,00
04012.02.43910 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.02.43970 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	107.000,00
04022.02.45130 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	6.500,00
04022.02.45400 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.03.45500 - TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	10.000,00
05022.02.45890 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	5.000,00

06012.02.47000 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00
08012.03.52340 - INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	80.000,00
08012.03.52400 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZ A URBANA	20.000,00
08012.03.52700 - TRASFERIMENTI PER FONDO AREE VERDI	25.000,00
09022.02.56280 - REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	5.000,00
09022.03.56680 - CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10052.02.48350 - REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	365.000,00
10052.02.51590 - REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	5.000,00
12092.02.58560 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	6.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2019	**763.300,00**

Anno 2020

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2020	
DIRITTI DI SUPERFICIE	5.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	100.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	5.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	140.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	140.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	184.200,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2020	**590.200,00**

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2020	
01052.02.42170 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	10.000,00
01052.02.57400 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	28.000,00
01082.02.43150 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00
01082.02.43190 - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	11.200,00
03012.02.43450 - MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
04012.02.43610 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	6.500,00
04012.02.43910 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.02.43970 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	7.000,00
04022.02.45130 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	6.500,00
04022.02.45400 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.03.45500 - TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	10.000,00
05022.02.45890 - MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	5.000,00
06012.02.47000 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00
08012.03.52340 - INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	80.000,00
08012.03.52400 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZ A URBANA	20.000,00
08012.03.52700 - TRASFERIMENTI PER FONDO AREE VERDI	25.000,00
09022.02.56280 - REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	5.000,00

09022.03.56680 - CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10052.02.48350 - REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	305.000,00
10052.02.51590 - REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	5.000,00
12092.02.58560 - REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	6.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2020	**590.200,00**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

	Valore complessivo (in euro)	Anno di prevista alienazione
Trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà	10.000,00	2018
Trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà	5.000,00	2019-2020
Cessioni cimiteriali	100.000,00	2018-2020

Nel corso degli anni 2018-2020 saranno proseguiti gli iter di valorizzazione e di alienazione del patrimonio immobiliare iniziati nel corso degli esercizi precedenti, in particolare le trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà ex deliberazioni del Consiglio comunale n. 56 del 22 ottobre 2007, n. 91 del 30 novembre 2009 e n. 12 del 9 maggio 2013.

Restano assegnati in uso i seguenti immobili comunali:

Immobile	Assegnatario	Contratto	Scadenza
Campo di calcio di Via Pio X	Gruppo Sportivo Dilettantistico Concorezzese	Concessione d'uso	30/06/2022
Piscina comunale e centro sportivo di Via Pio X	In Sport Srl	Concessione servizio pubblico	21/09/2022
Campo di calcio di Via Ozanam	F.C. Excelsior 1995	Concessione d'uso	31/07/2021
Pista di pattinaggio di Via Libertà	Associazione Skating Concorezzo	Concessione d'uso	01/01/2018
Pista di atletica di Via Pio X	Atletica Concorezzo	Concessione d'uso	30/06/2022
Centro tennis di Via Libertà	Associazione Tennis Concorezzo	Concessione d'uso	30/06/2019
Palestra polifunzionale di Via La Pira	Pallavolo Concorezzo	Concessione d'uso	31/07/2021
Area Feste nel parco pubblico di Villa Zoia	Pro Loco Concorezzo	Concessione d'uso	31/12/2019
Ex uffici cultura in Villa Zoia (piano terra)	Pro Loco Concorezzo	Concessione d'uso	31/12/2019
Locale in Villa Zoia sotto abitazione custode	Accademia Internazionale d'Arte e Musica	Concessione d'uso	29/06/2018
Locale presso il centro sportivo di Via Libertà (1° piano – in uso non esclusivo)	Accademia Internazionale d'Arte e Musica	Concessione d'uso	29/06/2018
Ex alloggio di custodia della scuola media di Via Lazzaretto	Associazione Pinamonte	Concessione d'uso	31/12/2017
Ex locali di custodia della scuola materna di Via Verdi	La Coccinella Scarl Onlus	Concessione d'uso	05/07/2022
Centro Civico di Piazza Falcone e Borsellino	Associazione Minerva e Associazione Uniti nella Diversità	Concessione d'uso	31/12/2018
Residenza sanitaria assistenziale "Villa Teruzzi" (l'immobile è in comodato gratuito dalla Parrocchia di Concorezzo)	Coopselios Scarl	Concessione servizio pubblico	31/12/2019
Locali a uso farmacia di Via De Giorgi	Azienda Speciale Concorezzese	Contratto di servizio	A tempo indeterminato
Asilo Nido di Via Don Milani	Cooperativa Sociale "Giuseppe Cavenaghi"	Comodato	31/12/2040
Immobile destinato a servizi di formazione, orientamento e lavoro	AFOL Monza e Brianza	Comodato	26/09/2021
Centro pensionati di Via Libertà	Associazione Centro Pensionati	Comodato	31/03/2021
Locali (n.2) in Via Santa Marta	Archivio Storico della Città di Concorezzo	Comodato	21/06/2024

Consultorio familiare di Via Santa Marta	Agenzia Tutela della Salute (ATS) Brianza	Comodato	29/03/2019
Guardia medica di Via De Giorgi (l'immobile è in locazione da Aspecon)	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate	Comodato	31/12/2019
Locali Ex Oratorio Femminile	Parrocchia SS. Cosma e Damiano di Concorezzo	Comodato	A tempo indeterminato
Locali in Via Libertà n. 42	Club Alpino Italiano	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.10	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Milano	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.10	Associazione Volontari Italiani del sangue di Vimercate	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.14	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Concorezzo - Sezione di Monza	Comodato	31/12/2020
Ufficio Postale Via Valagussa / Piazza della Pace	Poste Italiane SpA	Locazione	09/07/2023
Edificio e Parco di Villa Zoia	Circolo Culturale Sardegna	Concessione d'uso	31/12/2019
Alloggio di servizio della scuola elementare di Via Marconi	Dipendente comunale	Concessione d'uso	Fino al termine del rapporto di servizio

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti previsti	Dipendenti in servizio	Variazione proposta
B1	20	12	0
B3	8	3	0
C1	53	43	1
D1	20	15	1
D3	2	2	0
Segretario	1	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

Dal 1° aprile 2016, con validità per il triennio 2016-2018, la dotazione organica del personale è quella approvata dalla Giunta con la deliberazione n. 24 del 9 marzo 2016.

L'organigramma dell'Ente e le posizioni organizzative sono quelle individuate con la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 29 dicembre 2010, rideterminato con le deliberazioni della Giunta n. 12 del 28 gennaio 2015 e n. 17 del 4 febbraio 2015.

La dinamica delle spese di personale è quella evidenziata nella seguente tabella:

SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO

	SPESE PER IL PERSONALE	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	SPESA MEDIA 2011-2013	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PRECONSUNTIVO 2017	PREVISIONE INIZIALE 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020
+	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE	2.732.166,92	2.698.431,94	2.631.576,53	**2.687.391,80**	2.549.350,00	2.481.539,99	2.612.100,00	2.606.600,00	2.606.600,00
+	IRAP (INTERVENTO 7)	177.650,06	173.378,62	166.650,56	**172.559,75**	165.250,00	157.263,09	167.900,00	167.900,00	167.900,00
-	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE	183,45	450,00	178,65	**270,70**	450,00	184,10	450,00	450,00	450,00
-	INCREMENTI CCNL	344.522,35	333.978,40	318.005,53	**332.168,76**	320.000,00	310.766,69	383.610,64	383.610,64	383.610,64
-	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	90.396,90	91.542,02	90.068,27	**90.669,06**	94.000,00	92.715,36	92.715,36	92.715,36	92.715,36
-	RIMBORSO SPESE SEGRETERIA CONVENZIONATA	9.655,36	46.448,83	46.267,86	**34.124,02**	9.000,00	5.958,59	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	5.052,40	5.051,78	**3.368,06**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI AUTONOME	23.805,25	17.364,84	11.528,50	**17.566,20**	21.500,00	5.714,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
=	**TOTALE SPESA DEL PERSONALE DEL COMUNE**	**2.933.622,23**	**2.894.227,80**	**2.814.807,37**	**2.880.885,80**	**2.736.100,00**	**2.644.517,08**	**2.799.000,00**	**2.793.500,00**	**2.793.500,00**
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	**2.488.864,17**	**2.421.808,55**	**2.360.287,06**	**2.423.653,26**	**2.312.650,00**	**2.234.892,34**	**2.322.224,00**	**2.316.724,00**	**2.316.724,00**
	COMPONENTI ESCLUSE	**444.758,06**	**472.419,25**	**454.520,31**	**457.232,54**	**423.450,00**	**409.624,74**	**476.776,00**	**476.776,00**	**476.776,00**
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME	**2.900.161,62**	**2.830.414,13**	**2.757.011,01**	**2.829.195,59**	**2.705.600,00**	**2.632.844,49**	**2.780.000,00**	**2.774.500,00**	**2.774.500,00**
	SPESE CORRENTI DEL COMUNE	9.735.253,75	9.389.512,67	10.215.417,73	**9.780.061,38**	**10.622.007,30**	**9.681.947,46**	**10.489.159,24**	**10.449.540,00**	**10.448.940,00**
	% SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI	29,79%	30,14%	26,99%	**28,93%**	25,47%	27,19%	26,50%	26,55%	26,55%
	% MEDIA SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	39,00%	39,00%	39,00%	**39,00%**	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	15.434	15.451	15.544	**15.476**	15.630	15.672	15.672	15.672	15.672
	DIPENDENTI	81	80	77	**79**	77	77	77	77	77
	RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE RESIDENTE	2/381	1/193	1/202	**1/195**	1/203	2/407	2/407	2/407	2/407
	RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI / POPOLAZIONE PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	1/122	1/122	1/122	**1/122**	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158

Il piano annuale delle assunzioni per il 2018 prevede la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato:

- istruttore direttivo amministrativo (cat. D1), presso il Settore Servizi Demografici e Statistici, a tempo pieno e indeterminato: procedura per mobilità esterna già avviata nel 2017;
- istruttore direttivo specialista in attività socio assistenziali (cat. D1), a tempo pieno e indeterminato: procedura per mobilità esterna già avviata nel 2017;
- insegnante scuola infanzia comunale (cat. C1), a tempo pieno e indeterminato, per procedura concorsuale, previo esperimento di mobilità esterna;
- istruttore amministrativo (cat. C1), a tempo pieno e indeterminato, per mobilità esterna.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018 - 2020

ALLEGATO C) - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2018

CATEG.	PROFILO	DECORRENZA	MOBILITA' ESTERNA	SELEZIONE PUBBLICA	AVVIAMENTO SELEZIONE	PROCEDURA COMPARATIVA (*)
D1	Istruttore direttivo amministrativo, presso il Settore Servizi Demografici e Statistici, a tempo pieno e indeterminato	02/01/2018	X			
D1	Istruttore direttivo specialista in attività socio assistenziali, a tempo pieno e indeterminato	01/03/2018	X			
C1	Insegnante scuola infanzia comunale, a tempo pieno e indeterminato	01/09/2018	X	X		
C1	Istruttore amministrativo, a tempo pieno e indeterminato	01/04/2018	X			
C	Insegnanti scuola dell'infanzia comunale per supplenza a tempo determinato (mediante utilizzo della graduatoria per il personale a tempo indeterminato ovvero, in subordine, mediante altre forme di lavoro flessibile consentite dall'ordinamento sul lavoro pubblico)	Art. 3 co. 5 Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente		X		
	Tirocinio formativo presso il Settore Affari Generali - Dote Comune - per 12 mesi (6 mesi, con rinnovo per ulteriori 6 mesi)	29/06/2017			X	
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi all'anno 2018	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				X

(*) Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa

Il piano annuale delle assunzioni per il 2018 prevede l'eventuale ricorso a supplenze di personale insegnante della scuola dell'infanzia, quando ricorrano i presupposti indicati all'art. 3, c. 5, del vigente regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente, mediante l'utilizzo della graduatoria di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 7 ottobre 2015 ovvero, in subordine, mediante altre forme di lavoro flessibile consentite dall'ordinamento sul lavoro pubblico.

La dinamica della dotazione organica del personale nel triennio 2018-2020 è la seguente:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018 - 2020

ALLEGATO A) - DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

CATEGORIA POS. ECONOMICA	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA			31/12/2017				2018				2019				2020			
				POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		POSTI COPERTI		POSTI VACANTI	
	totali	a tempo pieno	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time	totali	part-time
D3	2	2	0	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0
D1	20	18	2	15	2	5	0	16	2	4	0	16	2	4	0	16	2	4	0
C1	53	42	11	43	6	10	5	44	6	9	5	44	6	9	5	44	6	9	5
B3	8	5	3	3	1	5	2	3	1	5	2	3	1	5	2	3	1	5	2
B1	20	18	2	12	1	8	1	12	1	8	1	12	1	8	1	12	1	8	1
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	103	85	18	75	10	28	8	77	10	26	8	77	10	26	8	77	10	26	8

I limiti di spesa per il turn-over del personale dipendente a tempo indeterminato, tengono conto delle risorse residue destinate alle assunzioni su un arco temporale non superiore a tre anni a partire da quelle per il 2015:

LIMITI DI SPESA PER IL TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2016	ESECUTORE CUSTODE - CAT B4	**28.392,74**	75%	**21.294,56**
2017	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1	**29.842,74**	75%	**22.382,06**
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C1	32.361,59	**11.315,02**	

I limiti di spesa per il ricorso al lavoro flessibile, indicati all'art. 9, c. 28, del decreto legge 78/2010, sono quelli di seguito indicati:

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE

A) LIMITI DI SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE (art. 9, c. 28, D.L. 78/2010)

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA 2009	LIMITE PER GLI ANNI 2011-2013	LIMITE PER GLI ANNI 2014-2019
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	63.477,00	31.738,50	63.477,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	14.020,47	7.010,24	14.020,47
COLLABORAZIONI AUTONOME	17.434,53	8.717,27	17.434,53
TOTALE	**94.932,00**	**47.466,00**	**94.932,00**

B) LIMITI DI SPESA PER IL RICORSO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (art. 14, c. 2, D.L. 66/2014)

SPESE DI PERSONALE RISULTANTI DAL CONTO ANNUALE DEL PERSONALE 2012	3.219.619,64
LIMITE DI SPESA ANNUALE (4,5%) - DAL 2014	**144.882,88**

C) SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2011	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2012	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2013	SPESA ANNUA PREVISTA 2017	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2017	SPESA ANNUA PREVISTA 2018	SPESA ANNUA PREVISTA 2019	SPESA ANNUA PREVISTA 2020
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	21.623,20	1.734,60	0,00	4.300,00	0,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	0,00	0,00	0,00	4.800,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	5.052,40	5.051,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	23.805,25	17.364,84	11.528,50	21.500,00	5.714,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE	**45.428,45**	**24.151,84**	**41.580,28**	**30.600,00**	**8.114,00**	**23.750,00**	**23.750,00**	**23.750,00**
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	**21.623,20**	**1.734,60**	**25.000,00**	**9.100,00**	**2.400,00**	**4.750,00**	**4.750,00**	**4.750,00**
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	**23.805,25**	**22.417,24**	**16.580,28**	**21.500,00**	**5.714,00**	**19.000,00**	**19.000,00**	**19.000,00**
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	47.466,00	47.466,00	47.466,00	94.932,00	94.932,00	94.932,00	94.932,00	94.932,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 14, C. 2, D.L. 66/2014	0,00	0,00	0,00	144.882,88	144.882,88	144.882,88	144.882,88	144.882,88

La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni

L'art. 3, c. 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, solo con

riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2, del D. Lgs. 267/2000. Il successivo comma 56 della legge 244/2007 stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

Negli anni 2018-2020 si prevede che il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale sia pari a euro 98.000,00.

La spesa di euro 98.000,00 rispetta il limite previsto all'art. 14, c. 1, del D.L. n. 66/2014 di euro 144.882,88 (pari al 4,5% della spesa di personale indicata in complessivi 3.219.619,64 euro nel conto del personale dell'anno 2012).

SETTORE FINANZE E CONTABILITA'

1) Incarico professionale per funzionario responsabile e ufficiale per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali

Oggetto	Funzionario responsabile e ufficiale per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali
Tipologia	Incarico professionale
Limite annuale di spesa	€ 300,00
Modalità di conferimento	Affidamento diretto 2018 – Possibilità di rinnovo negli anni 2019 e 2020

2) Incarichi professionali per la tenuta di corsi di formazione al personale dipendente

Oggetto	Tenuta di corsi di formazione al personale dipendente
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 700,00
Modalità di conferimento	Affidamenti diretti (per gli anni 2018, 2019 e 2020) ex art. 55, co. 1, lett. b), *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*

SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

1) Incarichi professionali per frazionamenti catastali aree di proprietà comunale o in cessione o derivanti da rettifiche catastali

Oggetto	Frazionamenti catastali aree di proprietà comunale o in cessione o derivanti da rettifiche catastali

Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 10.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

2) Incarichi professionali per redazione perizie di stima

Oggetto	Incarichi per redazione perizie di stima e attribuzioni di valori
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 6.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

3) Incarichi per redazione certificazioni energetiche su immobili di proprietà comunale

Oggetto	Incarichi per redazione delle certificazioni energetiche su immobili di proprietà comunale
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 8.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

4) Incarichi per relazioni specialistiche su aree di proprietà pubblica o soggette a interventi di pubblico interesse e di iniziativa pubblica per l'attuazione e l'implementazione degli strumenti urbanistici generali e specialistici (piani di settore)

Oggetto	Incarichi per relazioni specialistiche su aree di proprietà pubblica o soggette a interventi di pubblico interesse e di iniziativa pubblica per l'attuazione e l'implementazione degli strumenti urbanistici generali e specialistici (piani di settore)
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 30.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale*

	sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

5) Incarichi per controlli su relazioni specialistiche di parte privata depositate presso l'Ente

Oggetto	Incarichi per controlli su relazioni specialistiche di parte privata depositate presso l'Ente
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 15.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

6) Incarichi per la revisione del piano di protezione civile

Oggetto	Incarichi per la redazione del piano di protezione civile
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 10.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

SETTORE BIBLIOTECA, CULTURA E SPORT

1) Incarichi per docenza corsi del tempo libero anno

Oggetto	Docenza corsi del tempo libero anno
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 6.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi- La Struttura organizzativa*

2) Incarichi per attività e manifestazioni culturali realizzate durante l'anno

Oggetto	Prestazioni per la realizzazione di attività e manifestazioni culturali e di intrattenimento realizzate durante l'anno, anche in

	collaborazione con enti e associazioni
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 2.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*

3) Incarichi per attività realizzate di iniziative nell'ambito della manifestazione estiva "Concorezzo d'Estate"

Oggetto	Prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di iniziative nell'ambito della manifestazione estiva "Concorezzo d'Estate"
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 6.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*

4) Incarichi per attività di promozione della lettura e laboratori per la biblioteca rivolti alle scuole materne, elementari e medie di Concorezzo e a bambini, ragazzi e adulti

Oggetto	Prestazioni di lavoro autonomo per attività di promozione della lettura e laboratori per la biblioteca rivolti alle scuole materne, elementari e medie di Concorezzo e a bambini, ragazzi e adulti
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 4.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa*

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

L'Organo di revisione economico finanziaria, interpellato in data odierna per l'espressione del parere previsto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il documento unico di programmazione per gli anni 2018-2020, redatto sulla base dello schema approvato dalla Giunta con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2018, che costituisce modifica e aggiornamento di quello approvato in schema con propria deliberazione n. 97 del 12 luglio 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25 luglio 2017;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al c. 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";

-al c. 5 "il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo art. 174, indica al c. 1 che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile n. 4/1;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

ESPRIME

il proprio parere favorevole sul documento unico di programmazione per gli anni 2018-2020, redatto sulla base dello schema approvato dalla Giunta con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2018, che costituisce modifica e aggiornamento di quello approvato in schema con propria deliberazione n. 97 del 12 luglio 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25 luglio 2017.

Concorezzo, 31 gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIA

dott.ssa Lorenza Marcheggiani

dott. Fulvio Benetti

dott. Gaudenzio Pelizzari